



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 22 del 28/08/2026

OGGETTO: RATIFICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/90 SUL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI (PSC E RUE), PRESENTATO DALLA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE, CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MITIGAZIONE MEDIANTE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE.

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 14:05 in modalità mista, nella Residenza Municipale del Comune di Codigoro ed in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con apposito atto.

Partecipano:

ROSSI ALICE	Presidente del Consiglio	Presente
ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ADAMI STEFANO	Consigliere	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Consigliere	Presente
MANTOVANI ELIA	Consigliere	Presente
MASSARENTI LORENZO	Consigliere	Presente – da remoto
GRAZIANI SIMONETTA	Consigliere	Assente
BONAZZA SAMUELE	Consigliere	Presente
CHIARABELLI TIZIANO	Consigliere	Presente
RUFFATO MARCO	Consigliere	Presente
PENINI SIMONA	Consigliere	Presente
PIFFANELLI ELISA	Consigliere	Presente
BAZZANINI CHRISTIAN	Consigliere	Assente
BARBONI MARCO	Consigliere	Presente
GABBARI DARIO	Consigliere	Presente
BUGNOLI LUCA	Consigliere	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa da remoto il Segretario Generale BRIGNOLA VALERIO.

Presiede la Presidente ROSSI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 925 / 2026**

**SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA**

OGGETTO: RATIFICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/90 SUL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI (PSC E RUE), PRESENTATO DALLA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE, CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MITIGAZIONE MEDIANTE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ATTO D'OBLIGO UNILATERALE.

La Presidente del Consiglio Alice Rossi introduce l'argomento in Oggetto e cede la parola al Dirigente del Terzo Settore, Urbanistica, Edilizia privata, Arch. Antonio Molossi che procede relazionando in merito.

Al termine della relazione la Presidente cede la parola al Consiglio.

Interviene il consigliere Dario Gabbari precisando che il termine "ratifica" non implica un mero atto di assenso del Consiglio ma una valutazione in ordine all'approvazione dell'intervento.

Interviene la Consiglieria Piffanelli Elisa precisando l'assenza di tempi tecnici per una valutazione approfondita della proposta.

Interviene il Sindaco Alice Zanardi ricordando che l'urgenza è stata determinata dalla procedura di finanziamento pubblico cui il proponente è coinvolto e, pur comprendendo il disagio, ritiene necessario dover agevolare la crescita economica sul territorio e porre l'Azienda in condizione di poter procedere.

Interviene il Consigliere Bonazza Samuele ricordando l'opportunità per l'economia del territorio anche in considerazione delle attuali difficoltà congiunturali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 26/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

VISTA l'istanza presentata in data 13/03/2025 (acquisita agli atti con PG n. 4330 e 4333) dal procuratore speciale Ing. Orazio Astolfi per conto della ditta Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola, volta ad ottenere il rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione di un impianto di stoccaggio cereali in ampliamento di stabilimento produttivo esistente in via Fronte secondo Tronco n. 109/A (uso d.6 : Attività di tipo industriale di conservazione, lavorazione e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici);

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto prevede la trasformazione edilizia e urbanistica di un'area adiacente allo stabilimento mediante:

- la realizzazione di:
 - n° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. Cad.
 - n° 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita.
 - magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali.
 - piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.
- la sistemazione della nuova area produttiva di progetto con integrazione del sistema antincendio, già presente nella parte esistente dello stabilimento e formazione di piazzali, rete di scarico delle acque, bacino di laminazione e installazione di serbatoio GPL dim 6000XØ 2170.

DATO ATTO che lo stabilimento esistente insiste su aree identificate al Catasto Fabbricati al Foglio 43, Mappali 16, 163, 528, 605, 606, mentre i terreni interessati dall'ampliamento proposto (piazzale attualmente ghiaiato adibito temporaneamente a stoccaggio in silobag per circa 10.000 mq complessivi) sono identificati al Catasto Terreni al Foglio 43, Mappali 210 e 3452;

CONSTATATO che l'area d'intervento risulta parzialmente inserita negli "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" (Art. 5.9 PSC / Art. 4.1.1 RUE) e nelle "Aree di compensazione ambientale" (Art. 2.8 PSC), per cui la realizzazione del progetto comporta la necessità di procedere a variante cartografica al PSC e al RUE per l'estensione del perimetro consolidato delle attività produttive esistenti ("Uso d6 - attività industriale di conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli");

RICHIAMATO l'articolo 53 della L.R. n. 24/2017 il quale disciplina il Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di sviluppo delle attività economiche e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti, stabilendo che la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, ove ratificata dal Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 30 giorni dall'adozione, comporta approvazione della variante urbanistica e assume il valore di Permesso di Costruire;

EVIDENZIATO che l'intervento proposto riveste un oggettivo rilievo economico e sociale per il territorio comunale, in quanto finalizzato all'espansione e all'ammodernamento tecnologico e logistico di un'attività produttiva storicamente insediata e a servizio dei soci agricoltori locali, e che lo stesso risulta pienamente riconducibile alle fattispecie regolate dall'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, restando pertanto escluso dal computo del limite del 3% di consumo di suolo ammissibile per questo Comune, come asseverato dallo Sportello Unico per l'edilizia comunale (SUE) in sede istruttoria (si richiama il parere prot. 14324 del 24/08/2026);

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 112 del 20/08/2026, sottoscritto digitalmente dal Presidente Daniele Garuti, con il quale l'Amministrazione Provinciale ha espresso i propri atti di assenso di competenza sul Procedimento Unico in oggetto, ed in particolare:

1. Parere Favorevole in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica sulla variante al PSC e al RUE, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica prot. n. 29698 del 19/08/2026 redatta dal Responsabile del Servizio Arch. Manuela Coppari (Allegato A - Parte I);
2. Parere Favorevole (Parere Motivato) sulla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, attestante che non sono attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione del progetto (Allegato A - Parte III);
3. Parere Favorevole in ordine alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale di competenza (S.P. 62), facendo proprie le risultanze istruttorie del Parere del Servizio Mobilità e Viabilità prot. n. 29123 del 12/08/2026 a firma del Responsabile Ing. Dario Vinciguerra;
4. Presa d'atto in materia sismica che i progettisti hanno optato per il "deposito non contestuale" (come dichiarato nel modulo MUR A1/D1), rimandando la valutazione alla fase di deposito del progetto esecutivo delle strutture prima dell'effettivo inizio dei lavori ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 19/2008;

PRESO ATTO che all'interno della Conferenza dei Servizi decisoria convocata dal SUAP ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 con nota prot. n. 6131 del 10/04/2025, sono stati regolarmente acquisiti tutti i pareri, visti e nulla osta endoprocedimentali prescritti dalla legge, tra i quali:

- Il Parere favorevole con prescrizioni, in ordine alla regolarità tecnica, edilizia e urbanistica del progetto in variante ex art. 53 L.R. n. 24/2017, ai fini della conclusione positiva della C.d.S che assorbe il Permesso di Costruire e della successiva trasmissione della proposta di variante al Consiglio Comunale, espresso dallo Sportello Unico per l'edilizia comunale (SUE) in data 24/08/2026 con prot. 14324 (parere PC 4/2025);
- Il parere dell'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene Pubblica, prot. n. 23964 del 10/04/2025 e successive integrazioni del 16/09/2025) favorevole con prescrizioni igienico-sanitarie
- L'Atto di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) adottato da ARPAE Ferrara (Atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23/10/2025, in sostituzione della precedente AUA) per gli scarichi idrici, l'impatto acustico e le emissioni in atmosfera (nuovi camini E26 ed E27);

- Il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (prot. n. 9007 del 21/05/2025) in ordine al rispetto del vincolo idraulico e alla gestione delle acque meteoriche;
- Il parere favorevole del CADF S.p.A. (prot. n. 8642 del 16/05/2025) per l'allacciamento fognario delle acque di prima pioggia;

DATO ATTO dell'avvenuto espletamento dei prescritti adempimenti di pubblicità e partecipazione, con la ripubblicazione del progetto integrato con la ValSAT e la Sintesi Non Tecnica sul BURERT n. 157 (Parte Seconda) a far data dal 17/06/2026 per la durata di 60 giorni consecutivi ai fini della pubblica consultazione, termine entro il quale non sono pervenute osservazioni od opposizioni ostative all'approvazione del progetto;

RILEVATO che, non ricorrendo l'esecuzione diretta di opere di urbanizzazione o cessioni di aree al patrimonio comunale, la convenzione urbanistica bilaterale viene validamente sostituita dal versamento integrale delle somme e dal deposito di un Atto d'Obbligo Unilaterale registrato e trascritto a cura e spese della ditta, contenente il cronoprogramma dei lavori e i vincoli di asservimento;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica (dal Responsabile del Terzo Settore - Tecnico) e contabile (dal Responsabile del Settore Bilancio e Finanze);

RICHIAMATA la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria sul progetto di ampliamento dell'impianto di stoccaggio cereali della ditta Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola del 25/08/2026 a firma della Responsabile dello Sportello Unico Attività produttive dell'Unione dei Comuni del Delta del Po con gli allegati pareri e la dichiarazione di sintesi **(allegata alla presente sotto la lettera A)**

VISTA la bozza dell'atto unilaterale d'obbligo contenente il vincolo di asservimento, le limitazioni d'uso e il rispetto del cronoprogramma dei lavori privati **(allegata alla presente sotto la lettera B)**

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi;
- le vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Codigoro;
- la Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e smi;

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Accertato l'esito della votazione espressa per appello nominale, proclamato dal Presidente, che si sostanzia come segue:

consiglieri presenti	17
consiglieri votanti	17
voti favorevoli	13
voti contrari	0
astenuti	4 (Piffanelli E.; Gabbari D; Barboni M.; Bugnoli L.)

DELIBERA

1. DI RATIFICARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017, l'allegata determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria sul progetto di ampliamento dell'impianto di stoccaggio cereali della ditta Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola con riguardo ai pareri e agli atti di assenso raccolti nel corso del procedimento riferiti alla variante cartografica al PSC e al RUE (Allegato A).
2. DI DARE ATTO che l'effetto della presente ratifica comporta approvazione della variante cartografica agli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC e RUE), con la riclassificazione delle aree di ampliamento (Foglio 43, Mappali 210 e 3452) da "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" ad "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti" (Art. 5.4 PSC / Art. 3.6 RUE), nonché contestuale rilascio del titolo abilitativo unico (Permesso di Costruire) per l'esecuzione delle opere private.
3. DI DARE ATTO che le aree interessate dall'intervento sono escluse dal computo della quota massima del 3% di consumo di suolo ammissibile ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, trattandosi di ampliamento e riorganizzazione logistica di attività produttiva già insediata.
4. DI PRENDERE FORMALE ATTO dell'assolvimento dell'obbligo di versamento del Contributo di Costruzione e delle monetizzazione per un importo totale di euro 180.876,02, come indicato nell'allegata Determinazione Conclusiva del SUAP n. 82 del 26/07/2026, comprensivo dell'importo della monetizzazione delle misure compensative.
5. DI APPROVARE lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato B), che dovrà essere sottoscritto e regolarmente registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari prima dell'inizio dei lavori.
6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), stante l'urgenza di consentire alla ditta proponente di presentare la documentazione relativa al provvedimento

abilitativo efficace entro i termini previsti per l'ottenimento dei contributi regionali sull'opera da eseguire.

Successivamente il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di consentire alla ditta proponente di presentare la documentazione relativa al provvedimento abilitativo efficace entro i termini previsti per l'ottenimento dei contributi regionali sull'opera da eseguire.

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese, proclamato dal Presidente, che si sostanzia come segue:

consiglieri presenti	15
consiglieri votanti	15
voti favorevoli	15
voti contrari	0
astenuti	0

Si dichiara il presente atto *immediatamente eseguibile*.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
ROSSI ALICE

IL Segretario Generale
BRIGNOLA VALERIO

ATTO UNILATERALE D'OBLIGO

(Ai sensi dell'art. 53 della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 e DGR 1577/2024)

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno _____ del mese di _____, in _____, avanti a me Dott. _____, Notaio iscritto al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di _____, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti d'accordo e con il mio consenso espressamente rinunciato, è personalmente comparso:

Sig. MONZARDO RICCARDO, nato a _____ () il //, residente per la carica in Codigoro (FE), Via Fronte Secondo Tronco n. 109/A, C.F. _____, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore della COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, con sede legale in Codigoro, Via Fronte Secondo Tronco n. 109/A, codice fiscale e partita IVA 00347200388 (di seguito denominata per brevità "Società" o "Ditta Proponente").

Della cui identità personale, qualifica e poteri di rappresentanza io Notaio sono personalmente certo.

PREMESSO IN FATTO E IN DIRITTO CHE:

PROPRIETÀ E STATO DEI LUOGHI:

La Società Cooperativa è proprietaria esclusiva e nel pieno possesso di un complesso agro-industriale esistente adibito all'attività di essiccazione e stoccaggio di prodotti cerealicoli e oleaginose, sito in Comune di Codigoro, Frazione Pontelangorino, Via Fronte Secondo Tronco n. 109/A, identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune al Foglio 43, Mappali 16, 163, 528, 605, 606;

La Società è altresì proprietaria delle adiacenti porzioni di terreno rurale contigue allo stabilimento, poste a nord dello stesso, censite al Catasto Terreni del Comune di Codigoro al Foglio 43, Mappali 210 e 3452, aventi una superficie complessiva di circa 10.808,00 mq, attualmente aventi destinazione di fatto a piazzale ghiaiato per stoccaggi temporanei;

IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO:

La Società ha la necessità strategica ed economica di potenziare la propria capacità di stoccaggio e lavorazione per far fronte alle esigenze della compagine sociale e ottimizzare i flussi logistici interni, riducendo l'impatto dei trasporti su gomma esterni e migliorando l'economia di scala dello stabilimento;

A tal fine, ha predisposto un progetto definitivo per la realizzazione di un importante ampliamento strutturale e tecnologico, consistente nella:

- realizzazione di:

- n° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. Cad.
- n° 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita.
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali.
- piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;
- la sistemazione della nuova area produttiva di progetto con integrazione del sistema antincendio, già presente nella parte esistente dello stabilimento e formazione di piazzali, rete di scarico delle acque, bacino di laminazione e installazione di serbatoio GPL dim 6000XØ 2170.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E ATTIVAZIONE DELL'ART. 53 L.R. 24/2017:

Secondo il vigente Strumento Urbanistico del Comune di Codigoro (PSC e RUE), lo stabilimento esistente ricade negli *"Ambiti specializzati per attività produttive esistenti"* (Art. 5.4 PSC / Art. 3.6 RUE), mentre le adiacenti particelle destinate all'ampliamento (Mappali 210 e 3452) risultano classificate come *"Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico"* (Art. 5.9 PSC) e *"Territorio rurale"* (Parte quarta del RUE).

L'intervento comporta pertanto variante cartografica al PSC e al RUE per l'estensione del perimetro dell'ambito produttivo d6 ("attività industriale di conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli");

Data l'indisponibilità di aree idonee e sature all'interno del perimetro produttivo consolidato della ditta e valutata l'assenza di concrete alternative localizzative non comportanti consumo di suolo, la Società ha attivato in data 13/03/2025 (PG n. 4330 e 4333) l'istanza di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, co. 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017, trattandosi di ampliamento di attività economica e produttiva già insediata sul territorio, l'intervento è escluso dal computo del limite del 3% di consumo di suolo ammissibile per il Comune di Codigoro;

ITER ISTRUTTORIO E DECRETO PROVINCIALE N. 112/2026:

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ha convocato in data 10/04/2025 (prot. n. 6131) la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis della L. n. 241/1990, svoltasi in modalità asincrona, acquisendo i pareri favorevoli e condizionati di ARPAE, AUSL Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, CADF S.p.A. e Provincia di Ferrara;

In data 20/08/2026, con Decreto n. 112/2026, il Presidente della Provincia di Ferrara, ha espresso parere favorevole in materia di pianificazione urbanistica, parere motivato favorevole di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. n. 24/2017 e parere favorevole di compatibilità sismica (L.R. 19/2008), nonché parere favorevole sulla viabilità provinciale (SP 62);

Ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. n. 24/2017, la determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi costituirà proposta di variante urbanistica, la cui efficacia e il conseguente valore di Permesso di Costruire rimangono subordinati alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 30 giorni dalla conclusione della stessa.

SOSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE CON ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO:

Il progetto originario prevedeva la realizzazione diretta da parte della ditta di un marciapiede pedonale lungo la S.P. 62 (dal km 3+220 al km 4+000) quale opera di mitigazione e compensazione del traffico indotto;

Avendo l'Amministrazione Comunale deciso di procedere direttamente alla realizzazione del predetto marciapiede pedonale con fondi propri e progetto già inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, in sede di Conferenza dei Servizi si è concordato di sostituire la realizzazione diretta con la monetizzazione;

Non ricorrendo pertanto cessioni fisiche di aree stradali o l'esecuzione diretta di opere pubbliche di urbanizzazione da parte della Società, la convenzione urbanistica bilaterale viene validamente ed efficacemente sostituita dal deposito e trascrizione del presente Atto Unilaterale d'Obbligo, contenente il vincolo di asservimento, le limitazioni d'uso e il rispetto del cronoprogramma dei lavori privati.

DICHIARA, PROMETTE E SI OBBLIGA A QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto Unilaterale d'Obbligo, costituendone il presupposto logico-giuridico e la fonte di interpretazione del contenuto negoziale.

ARTICOLO 2 - VINCOLO PERMANENTE DI ASSERVIMENTO ED INEDIFICABILITÀ

La Società si obbliga ad asservire in via permanente e indissolubile le aree oggetto di ampliamento censite al Catasto Terreni al Foglio 43, Mappali 210 e 3452, per una superficie complessiva di circa mq 10.808,00, al complesso produttivo/agro-industriale esistente (Mappale 606 e limitrofi).

Sulle suddette particelle asservite viene istituito un vincolo di inedificabilità per qualsiasi trasformazione permanente che non sia quella espressamente autorizzata con il titolo abilitativo, ad eccezione delle modifiche che si rendessero necessarie od opportune in corso d'opera tali da non alterare l'impostazione progettuale essenziale, le finalità dell'opera, i parametri urbanistici chiave o le condizioni del presente atto; esse seguono le normali procedure edilizie previste dalla normativa regionale, senza richiedere una nuova conferenza di servizi o una nuova variante urbanistica.

La potenzialità edificatoria espressa dalle suddette particelle si intende interamente ed esaustivamente consumata dal progetto di ampliamento in oggetto;

Tale vincolo di asservimento e inedificabilità parziale rimarrà valido e pienamente efficace anche in caso di successivi frazionamenti, trasferimenti di proprietà a qualsiasi titolo o mutamenti nella compagine sociale dell'azienda per un periodo di 10 (dieci) anni, decorrenti dalla data di comunicazione della fine dei lavori.

ARTICOLO 3 - VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DECENNALE

La Società si impegna, anche in nome e per conto dei propri aventi causa, a mantenere la destinazione d'uso industriale/agro-industriale di stoccaggio e lavorazione cereali (Uso d6) dell'intero impianto e dei nuovi silos e magazzini e altri manufatti per un periodo di 10 (dieci) anni, decorrenti dalla data di comunicazione della fine dei lavori.

È fatto espresso divieto di mutare la destinazione d'uso delle opere realizzate (sia con che senza opere edilizie) verso destinazioni non compatibili con la zona rurale o estranee alla natura produttiva agricola della cooperativa;

Eventuali deroghe o modifiche della destinazione d'uso prima del decorso del termine decennale potranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale solo per comprovati motivi di interesse pubblico e saranno comunque soggette all'eventuale ricalcolo e pagamento integrale degli oneri di urbanizzazione e del contributo di costruzione secondo le tariffe vigenti al momento della variazione.

ARTICOLO 4 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI E VALIDITÀ TEMPORALE DELLA VARIANTE

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1577 del 08/07/2024 (Atto di coordinamento tecnico sul Procedimento Unico), l'efficacia della variante urbanistica e del conseguente titolo edilizio è strettamente vincolata al rispetto dei seguenti termini temporali perentori:

1. Inizio dei lavori: i lavori dovranno avere effettivo inizio entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta ratifica della variante da parte del Consiglio Comunale di Codigoro;
2. Ultimazione dei lavori: tutte le opere previste in progetto dovranno essere completamente ultimate entro e non oltre 36 (trentantasei) mesi dalla medesima data di pubblicazione sul BURERT.
3. Cronoprogramma dei lavori: lo svolgimento delle opere dovrà conformarsi alle fasi temporali dettagliate nel cronoprogramma esecutivo allegato sotto la lettera "A" al presente atto.
4. Proroghe: eventuali proroghe dei termini di inizio o di fine lavori potranno essere concesse dal Responsabile del S.U.E. solo ed esclusivamente in presenza di fatti sopravvenuti estranei alla volontà della Società, in forma ascritta e purché l'istanza motivata venga presentata prima della scadenza naturale dei termini stessi.
5. Decadenza: il mancato inizio dei lavori o la mancata ultimazione degli stessi entro i termini fissati (o prorogati) comporterà l'avvio del procedimento per la decadenza automatica della variante urbanistica per la parte non eseguita, con conseguente ripristino della destinazione rurale originaria dei suoli e incameramento definitivo delle somme versate a titolo di monetizzazione.

ARTICOLO 5 - CLAUSOLA DI SUBINGRESSO E OPPONIBILITÀ AI TERZI

Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo è assunto dalla Società anche in nome e per conto dei propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo (acquirenti, donatari, soci subentranti, locatari, ecc.). In caso di trasferimento totale o parziale della proprietà dei beni immobili interessati (Mappali 210, 3452, 606, ecc.) o di rami d'azienda ad essi connessi, la Società si obbliga formalmente ad inserire nei relativi rogiti notarili o contratti di cessione specifica clausola di accollo e subingresso dell'avente causa in tutti gli obblighi, vincoli e sanzioni derivanti dal presente atto; una copia conforme dell'atto di subentro registrato dovrà essere trasmessa al SUAP/SUE comunale entro 15 giorni dalla firma dello stesso. In difetto di formale subingresso trascritto, la Società proponente rimarrà solidalmente responsabile con l'avente causa per ogni eventuale inadempimento.

ARTICOLO 6 - SANZIONI CONVENZIONALI PER INADEMPIMENTO

L'inosservanza degli obblighi assunti con il presente atto, fatte salve eventuali proroghe o deroghe concesse, comporta la perdita di efficacia ex tunc della variante urbanistica e la decadenza del titolo abilitativo, con le conseguenti sanzioni amministrative ed edilizie previste dal D.P.R. n. 380/2001 e dalla L.R. n. 23/2004 per i casi di difformità o abusi edilizi.

ARTICOLO 7 - REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E SPESE

Tutte le spese inerenti, connesse e conseguenti al presente atto (imposte di registro, bolli, diritti notarili, tasse ipotecarie e catastali) sono a totale ed esclusivo carico della Società proponente.

Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo, redatto in forma pubblica, dovrà essere a cura e spese della Società Proponente regolarmente registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ferrara;

La Società si impegna a consegnare all'Ufficio Tecnico S.U.E. del Comune di Codigoro la copia conforme dell'atto recante gli estremi dell'avvenuta registrazione e trascrizione, quale condizione indispensabile ai fini della ratifica consiliare e del successivo avvio dei lavori privati.

ARTICOLO 8 - ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Per tutti gli effetti del presente atto e per le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e validità dello stesso, la Società elegge il proprio domicilio speciale presso la sede legale in Codigoro, Via Fronte Secondo Tronco n. 109/A.

Per ogni controversia giudiziaria sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara o, per le materie di competenza, il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) dell'Emilia-Romagna, sede di Bologna.

ALLEGATI ED ELABORATI INTEGRANTI IL PRESENTE ATTO [da allegare in sede di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo]:

- Allegato "A": Tavole grafiche di Progetto (tav__; tav__; tav__);
- Allegato "B": Planimetria Generale recante l'individuazione catastale dei Mappali 210 e 3452 del Foglio 43 asserviti;

- Allegato "C": Tabella del Cronoprogramma esecutivo dei lavori privati ex D.G.R. 1577/2024;



UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DEL DELTA

PROVINCIA DI FERRARA

Area tecnica
Sportello Unico Attività Produttive

DETERMINAZIONE N. 82 DEL 25/08/2026

OGGETTO: CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, COMMA 2 E 14- BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241. MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, C.F./P.IVA 02858450584 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 - 44021 CODIGORO, RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI MEDIANTE PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017; PER REALIZZARE UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO COSTITUITO DA DIECI SILOS METALLICI CON ANNESSA ZONA FILTRI E PULITORI, NELLA SEDE AZIENDALE UBICATA AL MEDESIMO INDIRIZZO.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 27/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 27/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, (Bilancio armonizzato di cui all'art. 9 del D.Lgs 118/2011);
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 31/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (contenente il Piano esecutivo di Gestione).

Dato atto che l'Unione dei Comuni delle Terre del Delta non ha approvato il Bilancio di

Previsione 2026 e Pluriennale 2026 - 2028 e pertanto, nelle more della sua approvazione, i Responsabili di Servizio sono autorizzati ad adottare per l'anno 2026 atti di gestione che non comportino impegni di spesa.

Premesso che il comune di Codigoro è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- piano strutturale comunale (P.S.C.) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 29 marzo 2011;
- regolamento urbanistico edilizio (R.U.E.) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 del 6 giugno 2014. Con tale approvazione è decaduta l'efficacia delle previsioni del P.R.G., fatte salve le previsioni dei piani attuativi già convenzionati;
- piano operativo comunale (P.O.C.) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 57 del 30 novembre 2015 e successive varianti.

Vista la nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, con cui il procuratore speciale della cooperativa Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato, la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nella sede aziendale ubicata al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento unico per l'approvazione del relativo progetto.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 53, comma 6, lettera b) della legge regionale n. 24 del 2017, il SUAP del Comune di Codigoro ha predisposto l'avviso di deposito della domanda che è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna, n. 101 del 23 aprile 2025, parte seconda, stessa data di pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web del Comune per sessanta (60) giorni consecutivi:

<https://www.comune.codigoro.fe.it/portal/web/guest/w/realizzazione-di-un-impianto-di-stoccaggio>

- ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, entro il termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni, nella fattispecie nessun soggetto ha chiesto di prendere visione del progetto e ha presentato osservazioni;

- rilevata tuttavia la carenza, nella documentazione originaria, della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), prevista dall'articolo 18 della legge regionale n. 24 del 2017 e della relativa sintesi non tecnica, prevista dall'articolo 13, comma 5, lettera c) del decreto legislativo n. 152 del 2006; al fine di garantire la massima trasparenza e il diritto di partecipazione dei cittadini, il SUAP dell'Unione ha predisposto un nuovo avviso che è stato pubblicato sul BURERT n. 157 del 17 giugno 2026, parte seconda, stessa data di pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web del Comune di Codigoro per sessanta (60) giorni consecutivi:

<https://www.comune.codigoro.fe.it/portal/-/realizzazione-di-un-impianto-di-stoccaggio->

- il termine di sessanta (60) giorni per prendere visione della documentazione progettuale e presentare osservazioni è iniziato a decorrere dal 17 giugno 2026 ed è scaduto il 17 agosto 2026, in quanto la scadenza prevista per il 15 agosto 2026, è infatti prorogata di diritto al primo giorno lavorativo successivo, essendo giorni festivi sia il 15 agosto (festa nazionale) sia il 16 agosto (domenica);
- ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, entro trenta (30) giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente comma 8, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale;
- essendo il rilascio del permesso di costruire subordinato all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri enti; conclusa la verifica documentale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160, il SUAP del Comune di Codigoro ha dato inizio al procedimento con nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 e contestualmente ha indetto la conferenza dei servizi decisoria, di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della medesima legge;
- sono stati acquisiti gli atti di assenso degli enti coinvolti nel procedimento di seguito indicati, i quali si sono espressi dopo aver esaminato la necessaria documentazione integrativa, la cui acquisizione ha comportato la sospensione dei termini di svolgimento della conferenza di servizi:
- AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica, parere favorevole con prescrizioni per le emissioni in atmosfera indicate nel parere stesso ed esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari, acquisito al prot. comunale n. 7655 del 5 maggio 2025;
- CADF s.p.a. parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025;
- Consorzio di Bonifica, Area progettazione, Settore Istruttorie tecniche, concessioni ed espropri, Unità operativa istruttorie tecniche, parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025;
- AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Commissione per i nuovi insediamenti produttivi, parere favorevole per i requisiti igienico sanitari e di sicurezza, secondo quanto previsto dai punti 1 e 4 della deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 17 febbraio 2014, acquisito al prot. comunale n. 17770 del 3 ottobre 2025;
- Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazione e concessioni, determinazione dirigenziale DET-AMB-2025-6085 del 23 ottobre 2025 concernente "D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019" acquisita al prot. comunale n. 19075 del 24 ottobre 2025;

- Provincia di Ferrara, Settore 3, Lavori pubblici, Pianificazione territoriale e mobilità, ha inviato il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 20 agosto 2026 concernente il parere favorevole condizionato in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro, di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e di viabilità provinciale, acquisito al prot. unionale n. 5628 del 20 agosto 2026;

- Sportello unico per l'edilizia del Comune di Codigoro, parere favorevole al rilascio del permesso di costruire, subordinato alle condizioni e alle prescrizioni ivi indicate, acquisito al prot. unionale n. 5729 del 25 agosto 2026;

- il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ferrara, Area II, Prevenzione e sicurezza tecnica, non ha inviato nessun parere e pertanto, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della legge n. 241 del 1990, il suo silenzio equivale ad assenso senza condizioni.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale n. 24 del 2017 e secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2134 del 22 novembre 2019, lo Sportello unico per l'edilizia del Comune di Codigoro provvederà ad eseguire il versamento dei dati geografici digitali tramite l'applicativo regionale Ping;

- ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge regionale n. 24 del 2017, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi è pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale ed è depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi è pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui è inviata copia completa dell'atto. La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente.

Rilevato che:

- a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli enti coinvolti nel presente procedimento, è possibile la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai fini del rilascio alla società richiedente, del permesso di costruire ordinario in deroga agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nella sua sede aziendale;

- per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge n. 241 del 1990, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, non sussistono nei confronti del responsabile unico del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

- la responsabile del procedimento è la geom Arianna Lonati responsabile dell'Area tecnica, ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il d.P.R. n. 380 del 2001;
- il d.P.R. n. 160 del 2010;
- la legge regionale n. 15 del 2013;
- la legge regionale n. 24 del 2017;

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto del Presidente dell'Unione n. 6 del 5 dicembre 2025, poi integrato con quello n. 3 del 12 febbraio 2026.

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, della conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta, concernente la domanda, presentata dal procuratore speciale della cooperativa Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nella sede aziendale ubicata al citato indirizzo;
2. di adottare, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990 la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza decisoria, sulla base dei pareri pervenuti, indicati in premessa e ai quali si rinvia integralmente, costituenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
3. di precisare che, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge n. 241 del 1990, la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati; i cui termini di efficacia, ai sensi del successivo comma 4, del medesimo articolo, decorrono dalla data di comunicazione della presente determinazione e ciascun atto mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore;
4. di dare atto che l'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni indicate negli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli enti coinvolti nel procedimento, indicati in premessa e ai quali si rinvia integralmente, costituenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
5. di notificare il presente provvedimento al procuratore speciale della società richiedente e agli enti coinvolti nel procedimento;
6. di dare atto che gli atti del presente procedimento sono depositati, ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge regionale n. 24 del 2017, presso l'ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Terre del Delta, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse ai sensi della normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi;
7. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale n. 24 del 2017 e

secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2134 del 22 novembre 2019, lo Sportello unico per l'edilizia del Comune di Codigoro provvederà ad eseguire il versamento dei dati geografici digitali tramite l'applicativo regionale Ping;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta per quindici (15) giorni consecutivi e ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge regionale n. 24 del 2017, sul sito web del Comune di Codigoro e su quello dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta;
9. di inviare, ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge regionale n. 24 del 2017, il presente provvedimento al competente ufficio regionale ai fini della relativa pubblicazione sul BURERT;
10. di dare atto, ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge regionale n. 24 del 2017, che il presente provvedimento produce gli effetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo, a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul BURERT, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 esso risulti integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione procedente;
11. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna di Bologna entro 60 giorni o in alternativa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni da quando si ha avuto piena conoscenza dell'atto.

Codigoro, 25/08/2026

La Responsabile del Servizio
LONATI ARIANNA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Classificazione 06/01
Fascicolo 2 / 2025

Oggetto: DICHIARAZIONE DI SINTESI (AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II.) - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 IN VARIANTE AL PSC E AL RUE COMUNALI RELATIVO ALL' AMPLIAMENTO DI IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI SITO IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO N. 109 IN COMUNE DI CODIGORO (SUAP 76/2025 - PC 4/2024) - PROPONENTE COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA.

1. INTRODUZIONE E QUADRO METODOLOGICO

La presente Dichiarazione di Sintesi viene redatta in adempimento a quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale), al fine di illustrare in modo trasparente e tracciabile le considerazioni di carattere ambientale e territoriale che hanno guidato l'approvazione del progetto di variante urbanistica presentato dalla ditta Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese.

Il procedimento si è sviluppato nell'ambito del Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. n. 24/2017 il quale accorpa l'approvazione del progetto definitivo con valore di variante cartografica al PSC e al RUE comunali e rilascio del relativo titolo edilizio (Permesso di Costruire) L'istruttoria ambientale si è avvalsa della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), integrata ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. n. 24/2017

2. LE DECISIONI ALLA BASE DEL PROCEDIMENTO (CONFORMITÀ E SOSTENIBILITÀ)

La scelta di procedere all'approvazione della variante si fonda sulle risultanze dell'istruttoria tecnica e sulle valutazioni espresse nel Parere Motivato ValSAT formulato dall'Autorità Competente (Provincia di Ferrara) con Decreto del Presidente n. 112 del 20/08/2026, sulla base dell'istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica prot. n. 29698 del 19/08/2026 (a firma dell'Arch. Manuela Coppari)

Dall'analisi coordinata degli elaborati del Rapporto Ambientale/ValSAT e della Sintesi Non Tecnica è emerso che l'intervento è pienamente compatibile con il sistema pianificatorio ed ecologico provinciale e comunale in quanto:

- Esclusione dal consumo di suolo programmato (Art. 6 L.R. n. 24/2017):

L'intervento configura l'ampliamento e ammodernamento di un'attività produttiva agro-industriale già validamente insediata sul territorio. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge regionale, le superfici interessate dalla variante sono escluse dal computo del limite del 3% di consumo di suolo ammissibile per il Comune di Codigoro.

- Caratteristiche dello stato di fatto: L'area oggetto di variante cartografica (Foglio 43, Mappali 210 e 3452), sebbene formalmente classificata come "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico", si presenta attualmente già compromessa, essendo interamente occupata da un piazzale in ghiaia di circa 10.000 mq utilizzato dalla cooperativa per lo stoccaggio temporaneo di cereali in silobag (sacconi in polietilene).

- Ottimizzazione tecnologica e ambientale: La sostituzione del sistema precario in silobag con n. 10 silos metallici verticali fissi da 2.800 tonnellate ciascuno e n. 2 silos a carico rapido da 100 tonnellate ciascuno ottimizza drasticamente il rapporto tonnellate stoccate/mq. Inoltre, il passaggio ai silos fissi consente l'introduzione di un innovativo sistema di conservazione controllata mediante raffreddamento a freddo, che riduce quasi integralmente il ricorso a trattamenti chimici con fitofarmaci.

3. INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Il procedimento ha garantito il più ampio livello di pubblicità, trasparenza e partecipazione dei cittadini, in conformità a quanto prescritto dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e dalle norme nazionali:

1. Avviso di Deposito: L'avviso di avvenuto deposito del progetto, integrato con la Relazione di ValSAT e la Sintesi Non Tecnica, è stato regolarmente pubblicato sul BURERT n. 157 (Parte Seconda) in data 17/06/2026.

2. Consultazione Pubblica: Gli elaborati sono rimasti depositati presso la sede del Comune di Codigoro e pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente e dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta per la durata di 60 giorni consecutivi (dal 17/06/2026 al 16/08/2026) per la libera consultazione da parte del pubblico.

3. Esito delle Consultazioni: Entro il termine perentorio di legge stabilito per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico e dei soggetti interessati, non è pervenuta alcuna osservazione, opposizione o rilievo ostativo all'approvazione del progetto e della variante cartografica.

4. VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

In conformità alle disposizioni nazionali (Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) e regionali in materia di limitazione del consumo di suolo, il Rapporto Ambientale ha sviluppato una rigorosa analisi delle possibili alternative di localizzazione:

- Analisi delle aree produttive comunali esistenti: È stata verificata la disponibilità di lotti idonei all'interno delle aree produttive urbanizzate presenti nel territorio di Codigoro. L'istruttoria ha accertato che oltre la metà di tali aree risultano completamente sature e, per quelle residue, le dimensioni dei lotti liberi sono risultate del tutto insufficienti ad ospitare un impianto della scala volumetrica richiesta o logisticamente troppo distanti dallo stabilimento madre.

- Inattuabilità di siti disgiunti (Economia di Scala): L'ipotesi di localizzare i nuovi silos in un'area industriale distante o di posizionarli nell'area antistante avente destinazione urbanistica "Nuovi ambiti specializzati per attività produttive" (soggetto a POC) posto di fronte allo stabilimento sul lato opposto della strada provinciale è stata esclusa per insostenibilità economico-gestionale. Una collocazione disgiunta avrebbe infatti azzerato i benefici dell'economia di scala, impedendo il collegamento meccanico diretto alle linee di pulizia ed essiccazione esistenti (essiccatoi a colonna) e imponendo la duplicazione di infrastrutture tecnologiche (sistemi di pesatura, uffici, personale di controllo, reti fognarie antincendio) con un conseguente incremento insostenibile dei costi di gestione e del traffico veicolare interno ed esterno.

- **Scenario Zero (Mancata realizzazione dell'ampliamento):** Questa opzione è stata valutata come peggiorativa sotto il profilo ambientale e logistico. Essa avrebbe costretto la cooperativa a proseguire l'uso dei silobag (generando un ingente quantitativo di rifiuti plastici da smaltire ad ogni ciclo stagionale) o, in alternativa, ad organizzare il trasporto dei cereali conferiti dai soci verso centri di stoccaggio terzi molto distanti, provocando un significativo incremento delle emissioni di CO₂ e del traffico pesante sulla viabilità ordinaria.

L'ampliamento in aderenza fisica e continuità funzionale sul lato nord dell'insediamento esistente è risultata pertanto l'unica soluzione tecnicamente coerente e a minor impatto territoriale complessivo.

5. RECEPIMENTO E RISCONTRO ALLE PRESCRIZIONI DEGLI ENTI AMBIENTALI

In recepimento di quanto prescritto dall'Autorità Competente nel Parere Motivato (Decreto 112/2026 della Provincia di Ferrara), si dà formale riscontro all'avvenuto inserimento nei titoli abilitativi e negli impegni della ditta di tutte le condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti ambientali convocati in Conferenza dei Servizi:

5.1. ARPAE Ferrara (Scarichi Idrici, Aria, Rumore)

- **Gestione acque di prima e seconda pioggia:** Il parere favorevole è subordinato alla realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate (pari a 4.890 mq). Il bacino di laminazione e prima pioggia dovrà avere una capacità utile complessiva aumentata ad almeno 33 mc (comprensiva dei 24,45 mc utili per le acque e degli 8,22 mc minimi calcolati per il trattenimento e la sedimentazione dei fanghi sospesi).
- **Invarianza Idraulica e scarico:** Le acque di seconda pioggia, accumulate nel bacino di laminazione, saranno convogliate nello Scolo Consorziale "Fronte" (ricevitore finale) previa strozzatura della sezione di uscita atta a garantire una portata massima di scarico non superiore a 11 l/s.
- **Emissioni in Atmosfera:** Autorizzata la modifica sostanziale dell'A.U.A. con l'attivazione dei due nuovi camini emissivi (E26 - pulitore a tamburo rotante e setaccio, portata 20.000 Nm³/h; E27 - fossa di scarico all'interno di capannone chiuso, portata 55.000 Nm³/h) [114, 137, 149]. Entrambi i punti di emissione dovranno essere dotati di filtri a maniche ad altissima efficienza per l'abbattimento delle polveri grossolane e sottili, nel rispetto dei limiti di emissione e con l'obbligo di eseguire almeno tre campionamenti nei primi 10 giorni dalla messa a regime dell'impianto.
- **Impatto Acustico:** Pur riscontrando un approccio modellistico cautelativo, i livelli sonori previsti a ridosso del confine con le aree agricole adiacenti (Classe acustica III) risultano prossimi ai limiti di emissione notturni. È pertanto stabilito il divieto assoluto di eseguire operazioni di carico, scarico e movimentazione merci tramite automezzi pesanti nella fascia oraria notturna compresa tra le ore 22:00 e le ore 06:00.

5.2. AUSL Ferrara (Igiene e Sanità Pubblica)

- **Requisiti igienico-sanitari e M.O.C.A.:** In conformità al parere favorevole della Commissione NIP prot. 23964, tutti gli impianti di meccanizzazione (elevatori a tazze, trasportatori redler) e i silos dovranno essere realizzati con materiali conformi ai Regolamenti CE sull'igiene alimentare. Prima dell'attivazione dell'esercizio dovranno essere acquisite e depositate le dichiarazioni di conformità per i Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti (M.O.C.A.) impiegati.

5.3. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e CADF S.p.A.

- Le acque reflue di tipo igienico-sanitario e le sole acque di prima pioggia (opportunamente trattate) dovranno essere recapitate alla fognatura pubblica di via Fronte Secondo Tronco (Scarico S6) gestita dal CADF, con attivazione temporizzata dello scarico delle acque di prima pioggia tra le 48 e le 72 ore successive all'evento meteorico. Le acque di seconda pioggia del bacino di laminazione dovranno essere dirette esclusivamente al canale "Fronte".

5.4. Provincia di Ferrara - Servizio Mobilità e Viabilità

• Interferenze SP 62 e Opera Compensativa: Viene prescritto il rispetto delle distanze di sicurezza dalla SP 62. L'opera compensativa e di mitigazione viabilistica originariamente prevista viene risolta tramite monetizzazione integrale a favore del Comune di Codigoro.

6. LE MISURE DI MITIGAZIONE PAESAGGISTICA E IL VINCOLO SULLE DUNE

A salvaguardia delle caratteristiche del paesaggio e della morfologia locale, l'approvazione recepisce le seguenti misure vincolanti:

• Barriera Verde di Mitigazione Visiva: Al fine di attenuare l'impatto visivo dei silos metallici sul paesaggio agricolo circostante, la ditta è obbligata a realizzare e mantenere una barriera alberata perimetrale formata da essenze di *Cupressus Leylandii*. La piantumazione dovrà interessare l'intero confine di ampliamento prospiciente la via Fronte Secondo Tronco e il lato verso campagna aperta, rispettando le distanze dal Codice Civile.

• Vincolo di Tutela delle Dune (Art. 20, comma 7 Norme PTCP): L'area ricade nell'Unità di Paesaggio n. 9 "delle Dune". È fatto divieto assoluto di eseguire qualsiasi tipologia di movimentazione del terreno o scavo che possa in alcun modo alterare o modificare le curve di livello del sistema dunoso storico-documentale rilevabile sul piano di campagna.

7. MONITORAGGIO AMBIENTALE

In conformità a quanto rilevato dall'Autorità Competente nel Parere Motivato (Decreto 112/2026 della Provincia di Ferrara) si dà formale riscontro della mancata predisposizione di un Piano di Monitoraggio Ambientale strutturato.

Tale omissione è da considerarsi pienamente congrua e motivata per le seguenti ragioni tecniche risultate dall'istruttoria:

1. Assenza di impatti significativi: Sulla base delle valutazioni condotte nel Rapporto Ambientale (ValSAT), l'intervento non è suscettibile di generare effetti ambientali negativi, significativi o irreversibili sulle matrici ambientali analizzate (suolo, sottosuolo, acque, rumore, aria, biodiversità, rifiuti).

2. Impatti residui limitati e temporanei: Gli unici potenziali fattori di disturbo temporaneo risultano circoscritti ed esclusivamente riconducibili alle attività della fase di cantiere (polveri stradali temporanee, rumore da cantiere limitato nel tempo, movimentazione mezzi d'opera). Per tali impatti temporanei si ritiene sufficiente l'adozione delle ordinarie buone pratiche di cantiere prescritte nel parere di ARPAE (posizionamento di sostanze pericolose su aree pavimentate e impermeabilizzate, bagnatura dei piazzali), senza necessità di implementare costose reti di monitoraggio di lungo termine in fase di esercizio.

La presente Dichiarazione di Sintesi andrà allegata alla determinazione conclusiva del SUAP e trasmessa alla Provincia di Ferrara per la pubblicazione sul sito internet istituzionale, garantendo l'accessibilità alle informazioni a chiunque ne abbia interesse ai sensi di legge.

Codigoro, 26/08/2026

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 9296 del 24/05/2025

**OGGETTO: ARTICOLO 53 MAISCOLTORI - RELAZIONE TECNICA - PROCEDIMENTO UNICO
ART.53 LETTERA B) DELLA LR 24/2017 CON VALENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN
DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI - COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO
FERRARESE
PARERE ARPAE**

Classificazione 06/03
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

art_firmato.53_Maiscoltori.pdf.p7m

47C7FEC227103E5F1301E4783C19F4DB1864D8BF1EB51751DB15FF3FB6DBCBB42FD372EA
FBC3C33852CC08D8FA1A9740A5E8CAD2C96A2567C66FD7BE60C56794



Pratica Sinadoc n° 14704/2025
Ferrara 23/05/2025

c.a **Arch. Antonio Molossi**
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP,
PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 con valenza di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici - Cooperativa Maiscoltori basso ferrarese

Parere

La Società Agricola Maiscoltori Basso Ferrarese si occupa di stoccaggio di cereali e oleaginose e negli ultimi anni ha implementato gli spazi in azienda per richieste crescenti di mercato.

Ad oggi la Cooperativa ha necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali e potenzieranno la capacità complessiva di immagazzinaggio del materiale.

L'area utilizzata per lo sviluppo del complesso agro-industriale sulla quale sorgerà parte dell'impianto di stoccaggio è classificata in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (Art. 4.1.1 RUE)", regolamentato dall'Art. 2.5 delle N.T.A. (variante del 2019) e il progetto prevede la realizzazione di:

- 10 silos della capacità di circa 2.800,00 T ciascuno;
- 2 silos della capacità di 100,00 T ciascuno per il carico rapido dei mezzi in uscita;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | **PEC aoofe@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- un magazzino chiuso a struttura metallica e piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre che per l'immagazzinamento temporaneo degli scarti.

Acque

Nel nuovo progetto le acque raccolte dal sistema fognario viaggeranno su due linee: una meteorica pulita, derivante dalle aree nelle quali non verrà svolta nessuna attività e una meteorica sporca che raccoglierà le acque derivanti dal piazzale di passaggio del traffico di mezzi di trasporto cereali, ma anche l'area di stoccaggio provvisorio di cereali in attesa di essiccazione. L'acqua raccolta dal sistema prima pioggia, verrà inviata alla fognatura comunale previo autorizzazione del Comune e le acque bianche andranno regimentate e autorizzate dal Consorzio di Bonifica.

Aria

Per la fase di esercizio, per quanto riguarda le emissioni derivanti dall'impianto, si prende atto che il progetto richiede un aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in essere (DET-AMB-2017-6891 del 22/12/2017) non ricompreso nel presente contributo.

In seguito all'aumento dell'attività è previsto un incremento del traffico indotto pari a 933 automezzi/anno per il ricevimento e 886 automezzi/anno per la consegna (in totale oltre 3600 viaggi A/R) che, sulla base di una stima effettuata dalla scrivente Agenzia a partire dai fattori ISPRA 2022 per un percorso Rural e ipotizzando un percorso di lunghezza media di 10 Km all'interno del territorio comunale, determina un carico emissivo pari a 90 kg/anno di NOx e 5,5 kg/anno di PM10 il cui contributo, rispetto alle emissioni totali del Comune di Codigoro (Inventario INEMAR 2021), risulta non significativo.

Rumore

Per quanto attiene la matrice rumore, si rimanda alle valutazioni del ST di APA Centro richiesta di parere su impatto acustico trasmessa dal Comune di Codigoro (ns protocollo PG/2025/91340 del 16/05/2025).

Relativamente alla fase di cantiere si formulano di seguito alcune specifiche osservazioni di carattere ambientale :

Predisporre misure atte ad evitare la contaminazione delle **acque e del suolo**, tra cui:

- durante le fasi di cantiere, i rifiuti e le sostanze pericolose eventualmente impiegate dovranno essere posizionati in area avente superficie pavimentata e dotata, sulla base della tipologia dei

rifiuti/materiali stoccati, di idonei sistemi di contenimento e raccolta degli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o dilavamenti;

- la gestione dei rifiuti, solidi e liquidi prodotti durante la fase di cantiere, dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. privilegiando le operazioni di recupero presso impianti esterni autorizzati alle operazioni di recupero/smaltimento, il conferimento in discarica dovrà essere inteso quale ipotesi residuale
- se in fase di esecuzione lavori dovessero evidenziarsi situazioni di potenziale contaminazione, dovranno essere adottate le procedure previste dalla normativa di riferimento, rappresentata dalla parte IV, titolo V, del D. Lgs. 152/06;
- dovrà essere posta attenzione durante gli scavi all'eventuale interferenza con la falda e dovranno essere adottate le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per la protezione della falda e delle acque superficiali;
- si adottino, ove possibile, misure atte a contenere l'impermeabilizzazione del suolo (mantenimento di aree verdi, pavimentazioni drenanti, etc.).

Predisporre misure al fine di evitare la **dispersione delle polveri** in fase di cantiere tra cui:

- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee.

Si ricorda che la **rumorosità** dell'attività di cantiere è regolata dalla DGR 1197/2020, ovvero dallo specifico regolamento comunale che disciplina le attività rumorose a carattere temporaneo: nel caso in cui le attività di cantiere, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore o gli orari riportati nel regolamento comunale oppure, qualora non ancora emanato, è necessario richiedere specifica autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 3.2.1 della DGR stessa.

Nello specifico, si raccomanda di rispettare alcune misure atte a ridurre l'impatto acustico del cantiere, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:

- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;
- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;
- limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nella DGR 1197/2020;
- impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;

- organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, si dovrà tempestivamente intervenire con opportune e ulteriori misure per ridurre l'impatto acustico.

La presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Distinti saluti.

*I.F. Coordinamento Monitoraggio e Valutazione
Sistemi Idrici APA Centro
dott.ssa Simona Righi*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 10151 del 06/06/2025

OGGETTO: RICHIESTA PARERE TECNICO IMPATTO ACUSTICO COMUNE DI CODIGORO PER PRATICA DELLA SOCIET? COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE II? TRONCO, 109 44021 CODIGORO - PARERE

Classificazione 06/09
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

parere_tecnico_coop_Maiscoltori05-2025_-_Documenti_Google_firmato_timbrato.pdf
1DBE8DC287654EDC11FD88877B88AE2BDD4760AC5CEB4D1567200A78F86EB9345C970006
9D0CA681AC19920DECD8C749F9255B590B2644B4FCD5FD4EFF06388C

parere_tecnico_coop_Maiscoltori05-2025_-_Documenti_Google_firmato.pdf.p7m
10CB752BC1F489A1F9997BB02D57B60DC48F0DA7AE09D9B3C97E31B65D53C8ED56E1FCB
7968C12B1963009394DA3F9126503708FF02A0247260C3D5F97EE4898



Pratica N.91340/2025
Matrice: impatto acustico/DB
Sinadoc N. 17833/2025
Trasmissione : PEC
PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Spett.le Comune di Codigoro
Piazza Matteotti, 60
44021 Codigoro (FE)

e p.c. SAC- ARPAE Sede FE
unità AUA

Oggetto: richiesta di parere tecnico per la valutazione di impatto acustico relativa agli impianti contenuti nella domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata da Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB 2017-6891 del 22 dicembre 2017. Ditta Maiscoltori Basso Ferrarere S.c.a.r.l.con sede impianto in Via Fronte II Tronco n. 109/A – Località Pontelangorino – Comune di Codigoro (FE). **Parere tecnico.**

Con riferimento alla Vs. richiesta, si comunica che valutata la documentazione prot. ARPAE n.PG/2025/91340 del 16/05/2025 riguardante l'implementazione dello stabilimento già esistente con l'inserimento di un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori ed aver effettuato in data 27/05/2025 un sopralluogo presso la Ditta, la scrivente Agenzia; vista la Legge 447/1995, la L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico, inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004, evidenzia che:

- il Comune di Codigoro ha provveduto ad effettuare la zonizzazione acustica del proprio territorio e l'area acustica ove è localizzata la Ditta, viene individuata dal tecnico, corrispondente alla Classe IV (limiti di immissione diurno 65 dB(A) e notturno 55 dB(A)), circondata da recettori abitativi posti nella medesima classe. Risulta di fatto presente entro i confini della Ditta un'area posta in classe acustica III (limiti di immissione diurno 60 dB(A) e notturno 50 dB(A)) ove verranno in parte inseriti i silos e gli altri impianti richiesti con questa istanza. I confini della predetta zona vedono un'estensione esterna sempre in classe III, con aree principalmente di natura agricola;

- gli impianti richiesti globalmente e valutati acusticamente, risultano essere:
N° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad; N° 2 silos della capacità di 1.00,00 Tonn. cad.
per il carico rapido dei mezzi in uscita dall'essicatoio; inserimento di un magazzino chiuso su quattro
lati, a struttura metallica con adiacente fossa ricevimento cereali, infine piccoli prefabbricati per la
protezione delle macchine per la pulizia e dei filtri, oltre all'immagazzinamento temporaneo degli
scarti;
- le operazioni nella nuova area si sintetizzano con: ricevimento dei cereali eseguito con scarico degli
automezzi di trasporto nella fossa costituita di fatto da un trasportatore interrato addossato ad un
muro in cemento armato alto mt. 3,00. L'area del monte cereale risulta quindi protetta, da un
capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Detta struttura copre la fossa e tutta
l'area della zona ricevimento, effettuando già come sistema di contenimento acustico. L'entrata e
l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, vedranno l'inserimento di
sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Sopra la zona
della fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche che
verranno convogliate ad un tubo collettore collegato al sistema centralizzato di aspirazione, che
effettuerà il trattamento dell'aria con filtri a maniche;
- le attività svolte dalla Ditta, sono leggermente variate rispetto a quelle valutate nelle precedenti
Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e del 2017, ovvero essendo le attività svolte presso la Ditta
di tipo stagionale emerge che rispetto al passato vi sarà, con gli impianti aggiuntivi, un incrementato
dello stoccaggio e "essiccazione dei cereali", che avverrà come sempre per la campagna estiva del
grano con tempistica di circa 15 giorni, tra giugno e luglio e del mais con tempistica di circa 45
giorni tra agosto e settembre. Le lavorazioni e la movimentazione dei veicoli esterni ed interni alla
Soc. Cooperativa avverrà solo in periodo diurno, mentre gli impianti saranno a ciclo continuo h24.
Viene evidenziato dal Tecnico che nella valutazione di impatto è stato inserito nel periodo notturno il
contributo acustico dei nuovi pulitori e dei sistemi filtranti ma gli stessi saranno attivi, solo
saltuariamente e che potrebbero interessare solo la fascia notturna nelle prime ore;

- non vengono fornite informazioni sulla variazione dei transiti rimanendo quindi confermata la movimentazione di automezzi pesanti di carico e scarico, che vennero individuati in 80-90 passaggi/giorno e riportati nelle precedenti valutazioni già richiamate e riguardanti la consegna dei cereali nella campagna estiva;
- l'inserimento dell'impianto in parola consentirà di ridurre e possibilmente eliminare i "sacconi a tubo", avendo a disposizione il nuovo sistema a Sili;
- le lavorazioni e il confezionamento di prodotti ortofrutticoli da mercato fresco e per l'industria non risultano più attive.

Viste le precedenti Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e 2017, richiamate in quanto parte integrante e da ricollegare a quanto valutato acusticamente e trasmesso nell'attuale richiesta; vista quindi l'elaborazione progettuale effettuata con il Software MITHRA 5.1.20 munito di modello per il rumore da traffico veicolare, e dell'algoritmo per il calcolo dei livelli equivalenti della pressione sonora a partire dai livelli di potenza sonora; visti inoltre i dati presentati, le verifiche strumentali eseguite, le apparecchiature installate riportate nella relazione tecnica, la scrivente Agenzia esprime:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Si dovranno quindi osservare le seguenti prescrizioni:

- l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose); la variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività e particolarmente nel caso di variazione della destinazione d'uso dei terreni confinanti, con l'inserimento di edifici residenziali, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
- per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla Ditta posti su Via Fronte Il Tronco;
- per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della Ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;

- pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativi, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali al valore limite assoluto di immissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22.00 alle 06.00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Distinti Saluti

Il Tecnico
Competente in Acustica
ENTECA n. 5404
T.d.P. Daniela Baldassari

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dr.ssa Monica Ascanelli

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



Pratica N.91340/2025
Matrice: impatto acustico/DB
Sinadoc N. 17833/2025
Trasmissione : PEC
PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Spett.le Comune di Codigoro
Piazza Matteotti, 60
44021 Codigoro (FE)

e p.c. SAC- ARPAE Sede FE
unità AUA

Oggetto: richiesta di parere tecnico per la valutazione di impatto acustico relativa agli impianti contenuti nella domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata da Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB 2017-6891 del 22 dicembre 2017. Ditta Maiscoltori Basso Ferrarere S.c.a.r.l. con sede impianto in Via Fronte II Tronco n. 109/A – Località Pontelangorino – Comune di Codigoro (FE). **Parere tecnico.**

Con riferimento alla Vs. richiesta, si comunica che valutata la documentazione prot. ARPAE n.PG/2025/91340 del 16/05/2025 riguardante l'implementazione dello stabilimento già esistente con l'inserimento di un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori ed aver effettuato in data 27/05/2025 un sopralluogo presso la Ditta, la scrivente Agenzia; vista la Legge 447/1995, la L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e seguendo i criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico, inseriti nella D.G.R. n. 673 del 14/04/2004, evidenzia che:

- il Comune di Codigoro ha provveduto ad effettuare la zonizzazione acustica del proprio territorio e l'area acustica ove è localizzata la Ditta, viene individuata dal tecnico, corrispondente alla Classe IV (limiti di immissione diurno 65 dB(A) e notturno 55 dB(A)), circondata da recettori abitativi posti nella medesima classe. Risulta di fatto presente entro i confini della Ditta un'area posta in classe acustica III (limiti di immissione diurno 60 dB(A) e notturno 50 dB(A)) ove verranno in parte inseriti i silos e gli altri impianti richiesti con questa istanza. I confini della predetta zona vedono un'estensione esterna sempre in classe III, con aree principalmente di natura agricola;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Alto Basso Ferrarese - Servizio territoriale di Ferrara - Area Prevenzione ambientale – Area Centro
via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | fax +39 0532 234801 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

arpa.Arpa Emilia-Romagna - Prot. 06/06/2025.0102145.U



- gli impianti richiesti globalmente e valutati acusticamente, risultano essere:
N° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad; N° 2 silos della capacità di 1.00,00 Tonn. cad.
per il carico rapido dei mezzi in uscita dall'essicatoio; inserimento di un magazzino chiuso su quattro
lati, a struttura metallica con adiacente fossa ricevimento cereali, infine piccoli prefabbricati per la
protezione delle macchine per la pulizia e dei filtri, oltre all'immagazzinamento temporaneo degli
scarti;
- le operazioni nella nuova area si sintetizzano con: ricevimento dei cereali eseguito con scarico degli
automezzi di trasporto nella fossa costituita di fatto da un trasportatore interrato addossato ad un
muro in cemento armato alto mt. 3,00. L'area del monte cereale risulta quindi protetta, da un
capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Detta struttura copre la fossa e tutta
l'area della zona ricevimento, effettuando già come sistema di contenimento acustico. L'entrata e
l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, vedranno l'inserimento di
sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Sopra la zona
della fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche che
verranno convogliate ad un tubo collettore collegato al sistema centralizzato di aspirazione, che
effettuerà il trattamento dell'aria con filtri a maniche;
- le attività svolte dalla Ditta, sono leggermente variate rispetto a quelle valutate nelle precedenti
Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e del 2017, ovvero essendo le attività svolte presso la Ditta
di tipo stagionale emerge che rispetto al passato vi sarà, con gli impianti aggiuntivi, un incrementato
dello stoccaggio e "essiccazione dei cereali", che avverrà come sempre per la campagna estiva del
grano con tempistica di circa 15 giorni, tra giugno e luglio e del mais con tempistica di circa 45
giorni tra agosto e settembre. Le lavorazioni e la movimentazione dei veicoli esterni ed interni alla
Soc. Cooperativa avverrà solo in periodo diurno, mentre gli impianti saranno a ciclo continuo h24.
Viene evidenziato dal Tecnico che nella valutazione di impatto è stato inserito nel periodo notturno il
contributo acustico dei nuovi pulitori e dei sistemi filtranti ma gli stessi saranno attivi, solo
saltuariamente e che potrebbero interessare solo la fascia notturna nelle prime ore;

- non vengono fornite informazioni sulla variazione dei transiti rimanendo quindi confermata la movimentazione di automezzi pesanti di carico e scarico, che vennero individuati in 80-90 passaggi/giorno e riportati nelle precedenti valutazioni già richiamate e riguardanti la consegna dei cereali nella campagna estiva;
- l'inserimento dell'impianto in parola consentirà di ridurre e possibilmente eliminare i "sacconi a tubo", avendo a disposizione il nuovo sistema a Sili;
- le lavorazioni e il confezionamento di prodotti ortofrutticoli da mercato fresco e per l'industria non risultano più attive.

Viste le precedenti Valutazioni di Impatto Acustico del 2013 e 2017, richiamate in quanto parte integrante e da ricollegare a quanto valutato acusticamente e trasmesso nell'attuale richiesta; vista quindi l'elaborazione progettuale effettuata con il Software MITHRA 5.1.20 munito di modello per il rumore da traffico veicolare, e dell'algoritmo per il calcolo dei livelli equivalenti della pressione sonora a partire dai livelli di potenza sonora; visti inoltre i dati presentati, le verifiche strumentali eseguite, le apparecchiature installate riportate nella relazione tecnica, la scrivente Agenzia esprime:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Si dovranno quindi osservare le seguenti prescrizioni:

- l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose); la variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività e particolarmente nel caso di variazione della destinazione d'uso dei terreni confinanti, con l'inserimento di edifici residenziali, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
- per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla Ditta posti su Via Fronte Il Tronco;
- per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della Ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;

- pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativi, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali al valore limite assoluto di immissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22.00 alle 06.00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Distinti Saluti

Il Tecnico
Competente in Acustica
ENTECA n. 5404
T.d.P. Daniela Baldassari

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dr.ssa Monica Ascanelli

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 19075 del 24/10/2025

OGGETTO: PROT. 24/10/2025.0188834.U - D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Classificazione 06/09
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato_timbrato.pdf
9D5A7363C7F3142B4F35F981F70166246EA1EE63B94EEB0BD958F967273DAFA9A1C03AE53
381D28E82AC63306E2B75239264F1E50FC00B828C03A6B87CA87FD2

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato.pdf.p7m
8AD79E899307E6716B7B184E443B1B2877B829099749FACD641899E45E1CCF207116D6614F
6AF3BE0A0BD6F16E26A961F8EB440BCCE28894E4A6D090AD51B26E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_ACQUA_compl_firmato.pdf.p7m
17155BE62B3E2EB890ACC580BC2431889DA7A5F3196BBA374E46C8477EEC9E8D8F6DD73F
BB54BADEB64EB2DA07C1C8A127F3B5A5F9E42A31A9B4A1F667AE4E19

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_IMPATTO_ACUSTICO_firmato.pdf.p7m
837A7017A8752DE6667656A30FE7CBEADF42F2E998CA861E13F8751571448FFC121ADADBE
AB22437DF7CE815A5EA4E716A3EE2A8C7D2D4C8F776CBAFA42398BB

ATTO_COMPLETO_2025_6085_firmato.pdf.p7m

D470D929B38F50988AFE9ABFF0EB4F1C5B99A67470AA84535708159DD324D331CFB25B465
965F445C9FA288FAE8DCC644278ED7E7514E620135966EA3ADD8D0E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_EMISSIONI_compl_firmato.pdf.p7m

F29DCA914754B2C3088B82AA258145D87A45A42F790C4DA1A96EF551B2E20B5A6FE0D41D3
1FAB5DF18735039092E41459E45A72B7561579C8D14148E2D27F199

TestodelMessaggio.html

168905C7AB1F80087706C4C3008CE344C6F2D810F0633F7A85E5B63989A07F1A89F1174463
D97F64A5731161634B7B2D7E7AEE941C32370A5A640689BEB4EE84

L'Amministrazione Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna [cod. arpa], Area Organizzativa Omogenea Arpae Emilia-Romagna [cod. A6D3F4A], invia in allegato la documentazione che è stata registrata a protocollo come **Prot. 24/10/2025.0188834.U** con oggetto:

D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Cordiali saluti.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6085 del 23/10/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6330 del 23/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, per la **modifica sostanziale** dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
3. **Nulla osta di impatto acustico** di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 13.03.2025, la Società COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, attraverso il proprio Procuratore Speciale, ha presentato al SUAP del Comune di Codigoro la *domanda di rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori* nella sede aziendale ubicata nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109;

la documentazione presentata con la domanda sopra citata, ricomprende l'istanza di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento allo stabilimento ubicato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con l'atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019;

con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017 sopra citato, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, la Ditta "COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA" con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose;

L'istanza di modifica è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Codigoro, al Prot. n. 4330 del 13.03.2025, trasmessa dallo stesso SUAP con la nota Prot. n. 2025/6131 del 10.04.2025 di *"Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241 del 1990, Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017. Pratica SUAP 76/2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/68363 del 10.04.2025, **ma pervenuta a questa Unità A.U.A. soltanto in data 14.05.2025**";*

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

A far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/7904 del 06.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/83900 del 06.05.2025, ha trasmesso la nota di *"Sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi"*, con, in particolare, la richiesta di integrazioni e la trasmissione del parere favorevole dell'Azienda USL di Ferrara. con prescrizioni, per le emissioni in atmosfera, solo per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 avente ad oggetto il rilascio del Nulla Osta alle emissioni in atmosfera;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, oggetto di interventi di ampliamento;

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico, oggetto di interventi di ampliamento;

con la nota Prot. n. 2025/10624 del 16.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/108234 del 16.06.2025, ha trasmesso la "Richiesta integrazioni, proroga della sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi";

con la nota Prot. n. 2025/16767 del 16.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/163743 del 16.09.2025, ha trasmesso le integrazioni richieste;

con la nota Prot. n. 2025/17110 del 23.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/167580 del 23.09.2025, ha trasmesso la Tav. 08B, mancante nella documentazione integrativa presentata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la "Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici", Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025;

VISTI:

il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

la Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 Maggio 1999, n. 152;

con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

la Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*" alla parte V - "*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso Decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art. 272, c. 2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione. Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

la Determinazione n. 4606 del 04.06.1999 la Regione Emilia-Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 stabilisce "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

Con la Delibera della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45, vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14.04.2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 Maggio 2001 n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-943 del 24.02.2017;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, Codice Fiscale e P.IVA n. 00347200388, per l'esercizio dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, nello stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE
--------	--	--------

con l'effetto di SOSTITUIRE la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da ARPAE-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, di cui si assume la scadenza;

2. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ACQUA"** con acclusa planimetria di riferimento e Tabella limiti accettabilità del C.A.D.F. S.p.A.
 - **"Allegato ARIA"** con accluse planimetrie di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. di DARE ATTO, che secondo la procedura per il sistema di gestione della qualità di Arpae (rif. P85008/ER), il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'A.U.A. definiti con la Determinazione n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, di cui si assume la scadenza e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di STABILIRE che gli Allegati "ACQUA", "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate negli atti n. 6891/2017 e n. 3345/2019, sopra citati;
7. di PRECISARE che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae- SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Codigoro (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte dello stesso SUAP;
8. di INFORMARE che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 59/2013;
9. di INFORMARE che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia

ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

10. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP del Comune di Codigoro ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
11. di INFORMARE che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
13. Di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Codigoro in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ACQUA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue in corpo idrico superficiale <u>COMPETENZA ARPAE</u> Scarichi di acque di prima pioggia e dei servizi igienici, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue industriali in pubblica fognatura più acque reflue domestiche <u>COMPETENZA COMUNE</u>

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

Le acque raccolte dal sistema fognario sono di due tipi: una parte viene raccolta da aree nelle quali non viene svolta nessuna attività, quindi l'acqua meteorica risulterà pulita; l'altra comprende il piazzale dove passa tutto il traffico dei mezzi che trasportano i cereali al nuovo impianto, compresa una parte in cemento utilizzata per lo stoccaggio provvisorio (max. 12 ore), di cereali in attesa di essiccazione. L'acqua raccolta dal sistema prima pioggia, verrà inviata alla fognatura Comunale. La richiesta di autorizzazione vedrà interessati due enti: per le acque pulite al Consorzio di Bonifica e per le acque "sporche" al Comune di Codigoro".

Relativamente alla rete esistente, "non si prevedono modifiche all'impianto fognario autorizzato".

In merito allo scarico attualmente autorizzato "S4", viene dichiarato che "dall'anno 2018 l'attività di lavorazione delle carote è stata abbandonata e non esiste più lo scarico delle acque di lavaggio delle stesse". Per quanto attiene al progetto presentato, dalla suddetta relazione si evince che le modifiche daranno origine ad "uno scarico di acque di prima pioggia che recapiteranno nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco di tipo misto e una parte d'interesse del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Il progetto prevede di captare le acque ricadenti sulla Zona "F" indicata nella Planimetria Aree Fognature di superficie pavimentata pari a 4.890,00 mq costituita dalle aree individuate nella suddetta planimetria con i colori grigio scuro e giallo, denominate rispettivamente area di movimentazione e di scarico. Il tecnico dichiara che tale Zona "F" può essere temporaneamente occupata da prodotto in attesa di essiccazione. Le acque raccolte mediante canaletta verranno convogliate in una vasca di prima pioggia da 26 mc utili con recapito alla fognatura comunale

B – ISTRUTTORIA

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la "*Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione*", nella quale, relativamente agli scarichi idrici, lo stesso S.T.:

accoglie favorevolmente il progetto proposto dalla ditta che prevede il trattamento delle acque di dilavamento mediante sistema di prima e seconda pioggia;
tuttavia al fine di garantire la qualità delle acque di seconda pioggia che recapiteranno, previa laminazione, nello Scolo Consorziale "Fronte", si ritiene opportuno prevedere al fine di una maggiore tutela ambientale, per una superficie di dilavamento di 4.890 mq, oltre al volume utile pari a 24,45 mc come ha previsto il tecnico, anche un volume di sedimentazione dei fanghi che, sulla base di

coefficiente di quantità di fango elevato pari a 300, dovrà essere di almeno 8,22 mc e pertanto, un volume utile di vasca di prima pioggia di almeno 33 mc;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, con il quale, in particolare, *autorizza lo scarico nella rete fognaria delle acque di prima pioggia e nel canale consortile Fronte delle acque di seconda pioggia provenienti dallo stabilimento aziendale oggetto di interventi di ampliamento ed ubicato in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di proprietà della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese [...] nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere del CADF s.p.a., acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025 e di quelle indicate nel parere del Consorzio di Bonifica, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportate;*

Prescrizioni CADF:

- *devono essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte secondo tronco (**scarico S6**) solo ed esclusivamente le acque di 1a pioggia, mentre le acque di 2a pioggia e quelle del bacino di laminazione devono essere convogliate al canale consortile "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470;*
- *lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min, pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di 1a pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;*
- *lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF di cui allegato 1 al presente atto;*
- *rispetto delle condizioni generali di fognatura;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;*
- *lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;*

Prescrizioni CONSORZIO:

- *il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m3 480, come riportato nell'apposita relazione;*
- *la portata di scarico nel condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto, tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di progetto – planimetria generale fognature", non sia superiore a 11 l/s;*
- *tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;*
- *sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consortile competente per area per consentire le opportune operazioni di controllo";*

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la “Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici”, Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025, con la quale, valutata la documentazione integrativa pervenuta, accoglie favorevolmente il progetto presentato che prevede di realizzare una vasca prima pioggia di volume utile complessivo di almeno 33 mc, come rappresentato nella Tavola 8B;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

Considerato che gli scarichi esistenti contrassegnati con le sigle “S1”, “S3” ed “S7” e lo scarico “S8” di nuova realizzazione, derivanti dalla raccolta delle acque dei pluviali, della acque di seconda pioggia o di acque meteoriche di dilavamento nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapiti rispettivamente nel condotto Fronte, non necessitano di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06.

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

A1) SCARICHI di acque reflue industriali e di prima pioggia in acque superficiali. (competenza Arpae).

1. Gli scarichi nel Canale Consorziale “Fronte”, autorizzati con il presente atto, sono quelli contrassegnati con le lettere:
 - “S2” **derivante dallo scarico delle acque di prima pioggia**
 - “S4” **derivante dallo scarico delle acque reflue industriali**indicati nella planimetria unita a questo “Allegato ACQUA”, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
2. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale “Allegato ACQUA”, di cui al precedente punto 1.;
3. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell’ambito della Tab. 3, colonna acque superficiali, dell’allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: **materiali grossolani, solidi sospesi totali ed idrocarburi totali**;
4. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3, colonna acque superficiali, dell’allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06:
 - **nel pozzetto di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali, ubicato subito a monte dello scarico “S2”;**

- **per i parametri indicati al precedente punto 3 del presente atto, nel pozzetto di ispezione e campionamento** delle acque di prima pioggia, **ubicato subito a monte dello scarico "S4"**; entrambi indicati nella planimetrie di cui al precedente punto 1;
- 5. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo;
- 6. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi, ai sensi della normativa vigente;
- 7. Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;
- 8. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
- 9. La società deve essere in possesso di Nulla Osta, rilasciato da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per ogni modifica della portata idraulica agli scarichi in acque superficiali, derivanti dallo stabilimento;
- 10. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
- 11. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- 12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
- 13. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 14. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

A2) SCARICHI di acque di prima pioggia e dei servizi igienici in Pubblica Fognatura (competenza Comune).

15. Gli scarichi nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco, del tipo "Mista con Depuratore", autorizzati con il presente atto sono quelli contrassegnati con la sigla **"S5" (acque di prima pioggia e acque provenienti dai servizi igienici)** ed **"S6" (acque di prima pioggia)**, nella planimetria unita a questo **"Allegato ACQUA"**, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
16. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo **"Allegato ACQUA"**, di cui al precedente punto 15;
17. Gli scarichi sono ammessi per la portata massima totale di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;
18. **Gli scarichi "S5" ed "S6", devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella del Regolamento CADF**, unita a questo **"Allegato ACQUA"** ed il controllo avverrà nei pozzetti di ispezione e campionamento, indicati nella planimetria di cui al precedente punto 15., e precisamente:
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **"S5a"**, per lo scarico **"S5"**;
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **"S6a"**, per lo scarico **"S6"**;
19. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;
20. E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
21. E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura, nella fognatura ricettrice;
22. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura. In caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
23. La Ditta ha l'obbligo di denunciare a C.A.D.F. S.p.A., entro il 31 Gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o

ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente e dal regolamento di fognatura;

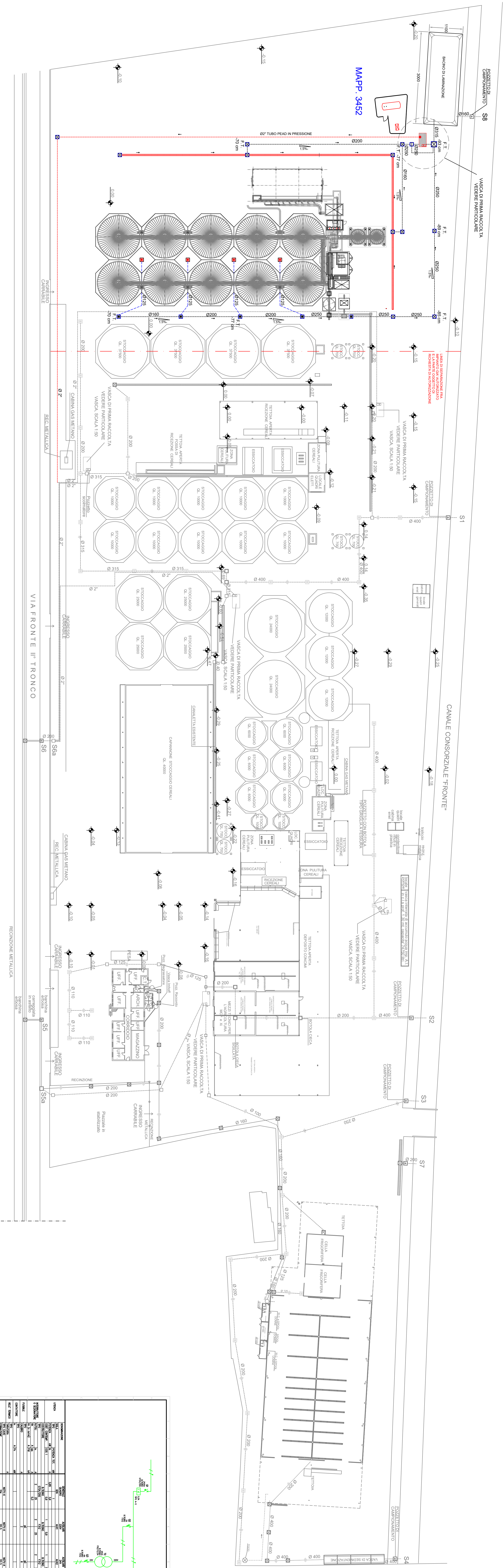
24. L'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Si precisa che a C.A.D.F. S.p.A. ed agli organi di controllo competenti è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

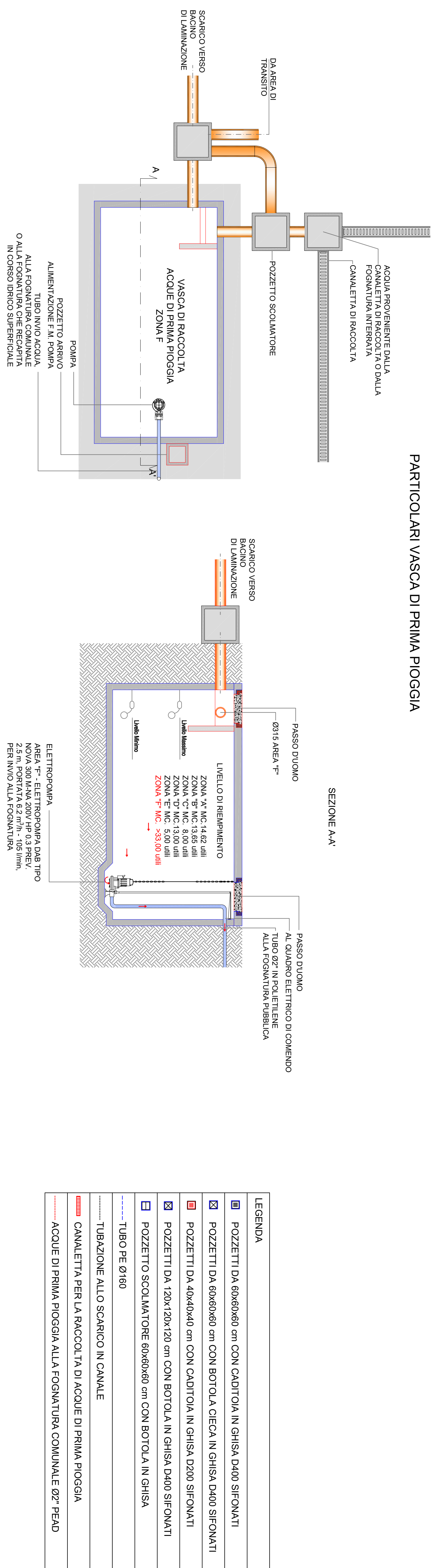
Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Allegati:

- **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**
- **REGOLAMENTO DI FOGNATURA**
Parametri e limiti di accettabilità per scarichi industriali in fognatura servita da depurazione

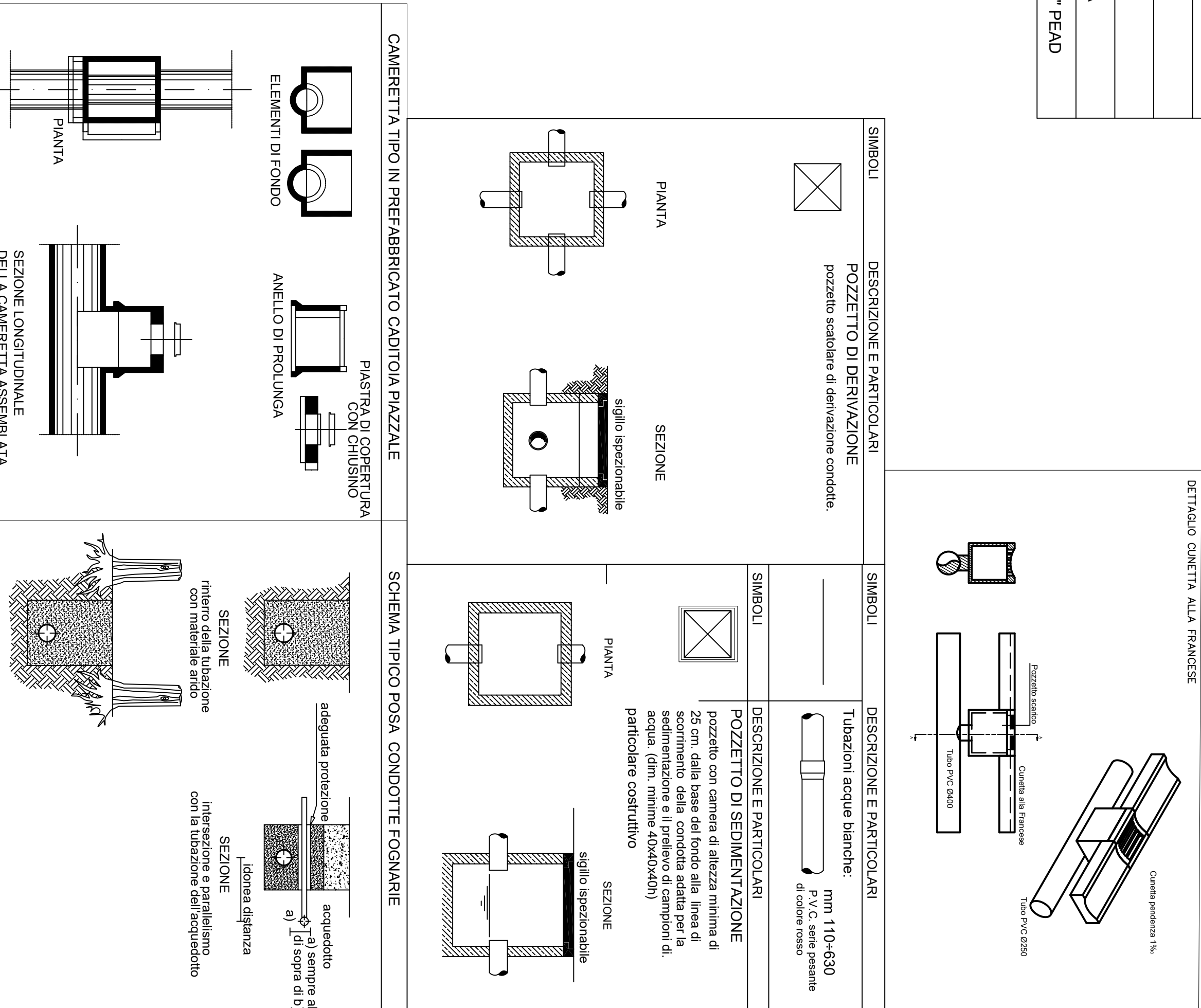
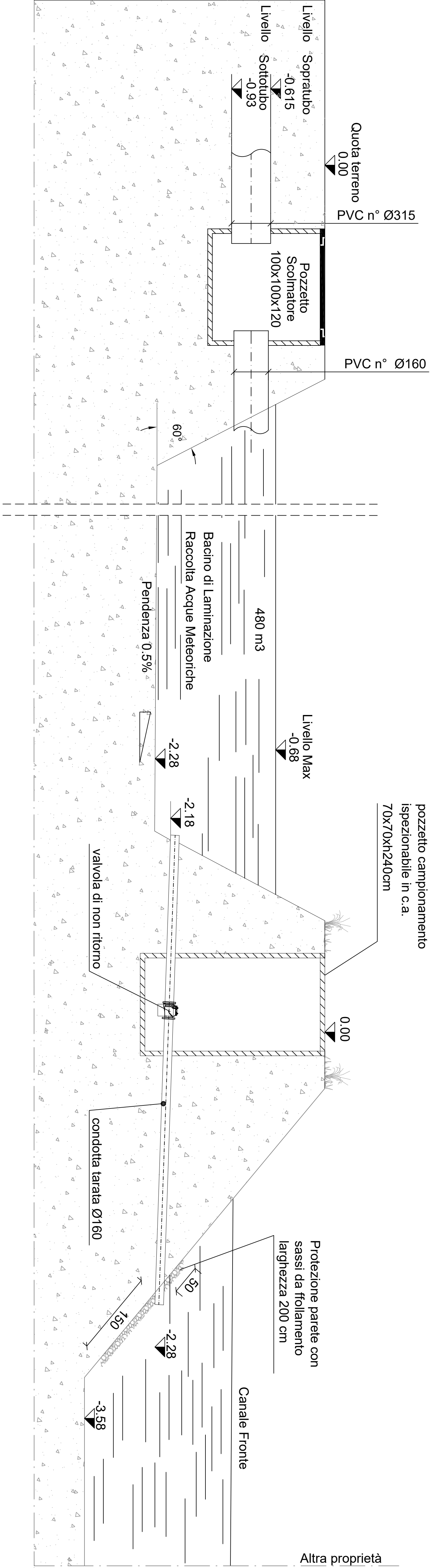


PARTICOLARI VASCA DI PRIMA PIOGGIA

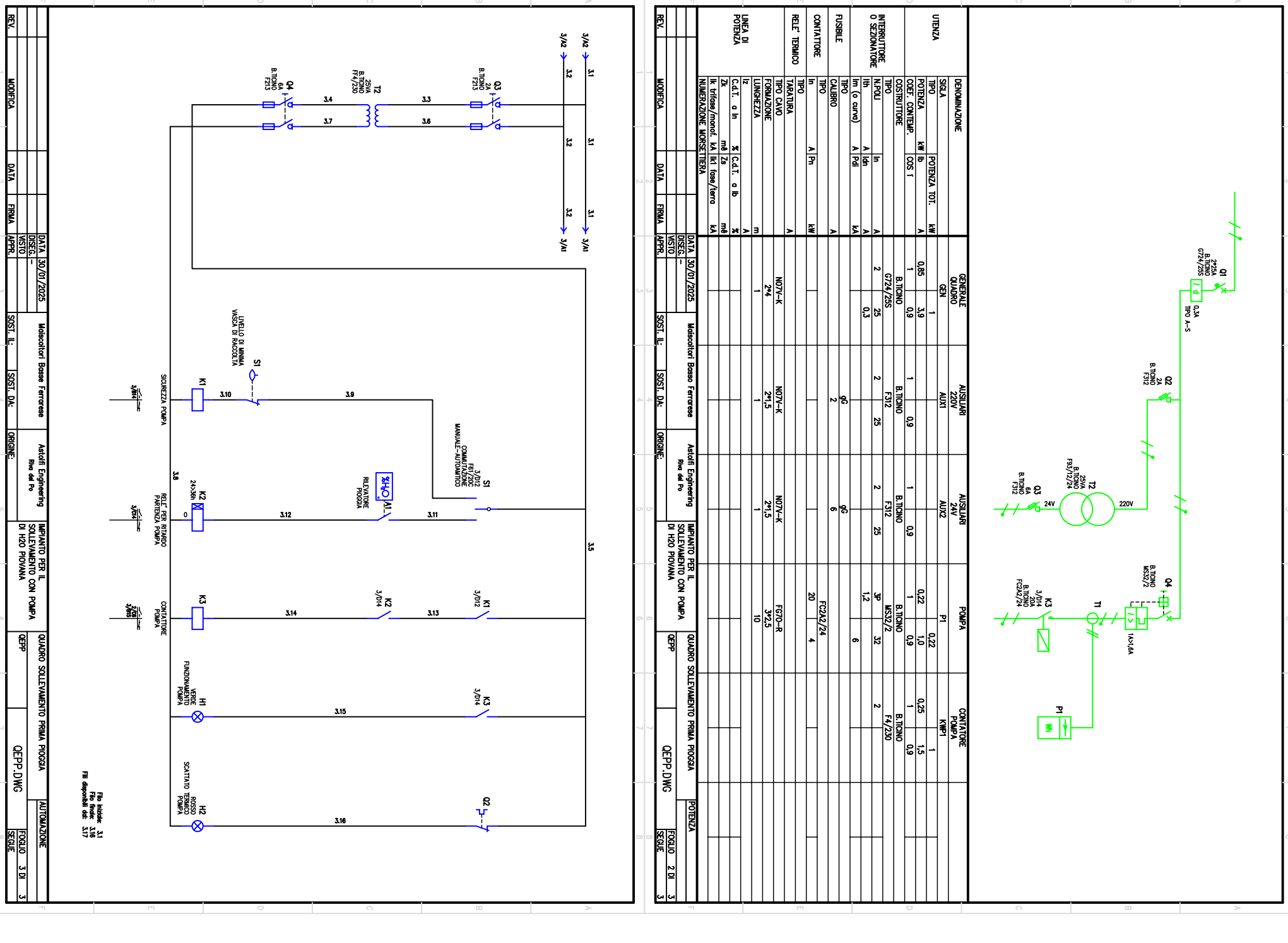


- LEGENDA
- POZZETTI DA 60x60x60 cm CON CADITOIA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTI DA 60x60x60 cm CON BOTOLA CIECA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTI DA 40x40x40 cm CON CADITOIA IN GHISA D200 SIFONATI
 - POZZETTI DA 120x120x120 cm CON BOTOLA IN GHISA D400 SIFONATI
 - POZZETTO SCOLMATORE 60x60x60 cm CON BOTOLA IN GHISA
 - TUBO PE Ø160
 - TUBAZIONE ALLO SCARICO IN CANALE
 - CANALETTA PER LA RACCOLTA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
 - ACQUE DI PRIMA PIOGGIA ALLA FOGNATURA COMUNALE Ø27 TEAD

PARTICOLARI BACINO DI LAMINAZIONE



ASTOLFI ENGINEERING		ASTOLFI ENGINEERING	
ASTOLFI ENGINEERING - Via Sacconi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (FE)		ASTOLFI ENGINEERING	
Tel. 0532/193863 mail: info@astolfi-engineering.it		08B	
COMUNE		DATA	
Comune di Codigoro		24/07/2025	
Provincia di Ferrara			
PROGETTO			
Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Fognatura			
TAVOLA		REVISIONE	
Stato di Progetto: Fognatura Generale Fognatura		01	
UBICAZIONE			
Via Fronte Fontanella, 109			
COMITENTE			
Cooperativa Masolin Bassi Ferraresi			
Soc. Coop. Agricola			
PROGETTISTA ARCHITETTONICO		PROGETTISTA STRUTTURALE	
Ing. Oreste Ascoli		Ing. Oreste Ascoli	
TITOLO E FINALE		TITOLO E FINALE	



**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI

LIMITI

1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn.....	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l.. 0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l.....	0,01	
46 - Dieldrin mg/l.....	0,01	
47 - Endrin mg/l.....	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	



Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ARIA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE	ENTE COMPETENTE
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

La ditta richiede l'autorizzazione per la realizzazione di n. 2 nuovi punti emissivi:

- **E 26** originata dai due sistemi di pulitura
- **E 27** a servizio della nuova fossa di carico posizionata all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Tale struttura copre la fossa e tutta l'area della zona ricevimento. Per agevolare l'entrata e l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, verranno inseriti sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Nella zona sovrastante la fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche collegate con tubo collettore al sistema centralizzato di aspirazione e trattamento dell'aria con filtro a maniche.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*, nella quale, relativamente alle emissioni in atmosfera, valuta favorevolmente il progetto per il convogliamento dei due nuovi punti emissivi nel rispetto delle prescrizioni indicate nella Relazione stessa. Indicando, in particolare, quanto segue:

Emissione E26 (derivante dalla pulitura, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.13 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di pulitura. La portata indicata dalla ditta è pari a 20000 Nm³ /h;

Emissione E27 (derivante dalla nuova fossa di scarico, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.1 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di carico, scarico, e movimentazione. La portata indicata dalla ditta è pari a 55000 Nm³ /h;

Emissioni diffuse

Per quanto concerne le emissioni diffuse, queste vengono prodotte principalmente all'atto dello scarico in fossa dei cereali in arrivo. Durante tale fase e le altre potenzialmente critiche da questo punto di vista (carico, trasporto) la ditta dichiara che verranno attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione e nello specifico il progetto di ampliamento in questione prevede che la fase di scarico avvenga all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich e sia presidiata da apposito sistema di aspirazione e filtraggio che darà luogo ad un nuovo punto di emissione (E27).

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento, alle condizioni indicate nel parere dell' AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica, Unità Operativa complessa Igiene pubblica, di seguito riportate:

- la Ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;

- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "C"** e denominate **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24, E25, E26** ed **E27**;
2. La Ditta dovrà comunicare l'attivazione degli impianti ad ogni inizio campagna al Comune di Codigoro e all'Arpae di Ferrara;
3. Le emissioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E1 PULITORE RISONE UMIDO E SECCO	E3 ESSICCATOIO ZANIN	E4 ESSICCATOIO ZANIN	E11 PULITORE CEREALE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	15.000	33.000	33.000	15.000
Durata (h/giorno)	16	24	24	16
Altezza minima (m)	9,50	9,28	9,28	12,5

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	20	20	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	---	350	350	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	---	35	35	---
Sistema di abbattimento	CICLONE	SERRANDA	SERRANDA	F.T.

EMISSIONI	E12 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E13 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E14 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E15 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E16 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000
Portata (Nm ³ /h)	58.500	58.500	34.300	34.300	34.300
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	24
Altezza minima (m)	19,70	19,70	20,60	20,60	20,60

Inquinanti
(mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E17 PREPULITORE UMIDO E SECCO	E18 PREPULITORE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	6.000	2.600
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	10,20	7,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	10
Sistema di abbattimento	CICLONE + F.T.	CICLONE + F.T.

EMISSIONI	E19 ESSICCATOI MINUTE FRT 8000	E20 ESSICCATOI MINUTE FRT 8000	E21 ESSICCATOI MINUTE FRT 8000
Portata (Nm ³ /h)	46.800	46.800	46.800
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,20	25,20	25,20

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E22	E23	E24
	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000
Portata (Nm ³ /h)	48.300	48.300	48.300
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,44	25,44	25,44

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E25
	PULITORE CON SELEZIONATRICE SOIA
Portata (Nm ³ /h)	9.000
Durata (h/giorno)	8
Altezza minima (m)	6,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10
Sistema di	CICLONE

abbattimento	
--------------	--

EMISSIONI	E26 PULITORE A TAMBURO ROTANTE	E27 FOSSA DI SCARICO
Portata (Nm ³ /h)	20.000	55.000
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	13,80	13,80

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolato	10	10
Sistema di abbattimento	FILTRO A MANICHE	FILTRO A MANICHE

Si precisa che per l'espressione dei risultati degli autocontrolli, il tenore di ossigeno cui riferirsi è quello normalmente presente nell'aria ambiente.

4. La Ditta è tenuta ad effettuare gli autocontrolli alle emissioni **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24** ed **E25** con **frequenza almeno annuale**;
5. **Per le nuove emissioni E26 ed E27**, dovranno essere osservate le procedure di cui all'art. 269, comma 6, del D.Lgs 152/06, e precisamente:
 - a) la data di **attivazione** (prove funzionali, collaudo e messa a punto) dell'impianto di cui al presente atto, deve essere comunicata con **almeno 15 giorni** di anticipo all' Arpae di Ferrara e al SUAP del Comune di Codigoro;
 - b) entro un termine **massimo di 30 giorni** dalla data indicata al precedente punto a), l'impianto deve essere **messo a regime**;
 - c) dalla data di messa a regime dell'impianto, ed **entro 10 giorni** dalla stessa, l'impresa dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulle emissioni in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; **entro 30 giorni** dalla stessa data l'impresa è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli all'Arpae di Ferrara-Servizio Territoriale e al SUAP del Comune di Codigoro;
6. Per quanto riguarda le eventuali emissioni diffuse generate dalle fasi di produzione, trasporto, carico/scarico e stoccaggio di materiale polverulento, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione;
7. Durante la campagna, la Ditta deve provvedere alla pulizia delle aree pavimentate dei piazzali, in modo da evitare che dagli stessi si generino emissioni diffuse;
8. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un

range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;

9. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
10. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41;
11. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli;
12. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con Arpae che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.
13. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate nei controlli di competenza del gestore devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, entro 24 ore dall'accertamento;
14. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;
15. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, e l'Arpae. che dispongono i provvedimenti necessari;

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

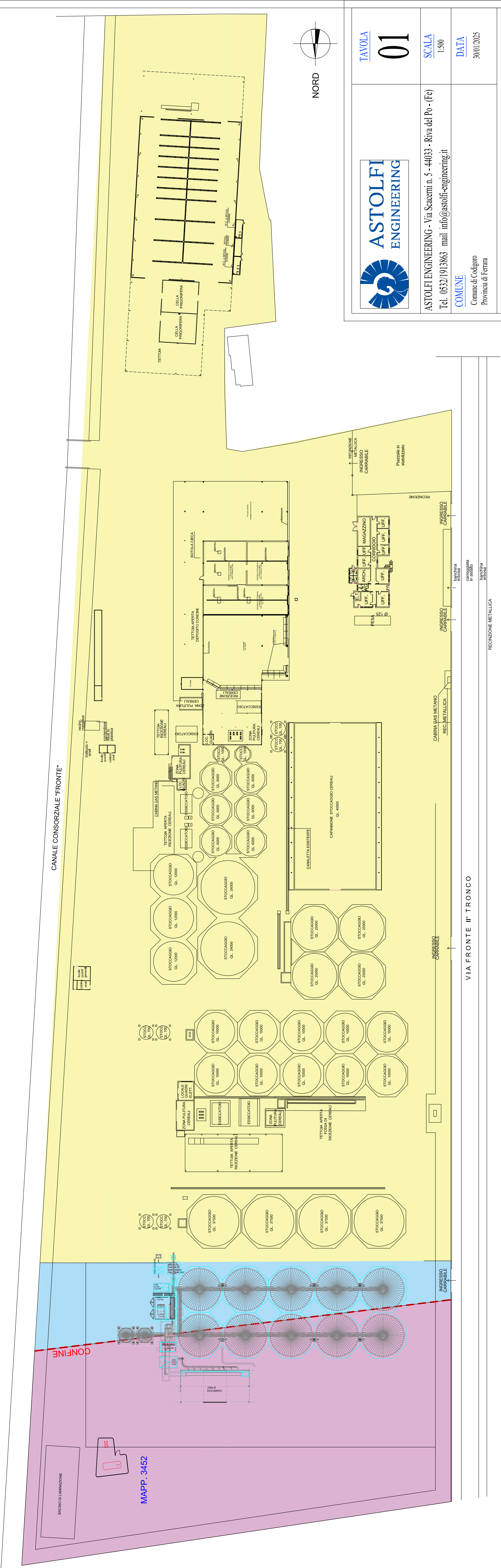
Allegati:

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione (Estratto nuovi punti di emissione)

PLANIMETRIA Punti di emissione esistenti e autorizzati con A.U.A. (atto n. 6891/2017)

PLANIMETRIA GENERALE TIPOLOGIA DI AREE
SCALA 1:500



LEGENDA SUPERFICI AREE D'INTERESSE

- Area esistente che non subirà alcuna modifica 45.786,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area esistente su cui insisterà parte del nuovo impianto 2.812,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area nuovo acquisto su cui insisterà parte del nuovo impianto 10.808,00 m² Ricadente in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico"



ASTOLFI ENGINEERING - Via Scacerni n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe)
Tel. 0532/913863 mail info@astolfi-engineering.it

COMUNE
Comune di Codigoro
Provincia di Ferrara

DATA
30/01/2025

PROGETTO
Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Essiccazione

TAVOLA
Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree

UBICAZIONE
Via Fronte Pontelangorino, 109

COMMITTENTE
Cooperativa Miscelatori Basso Ferrarese
Soc. Coop. Agricola

PROGETTISTA ARCHITETTONICO
Ing. Orazio Asolfi

PROGETTISTA STRUTTURALE
Ing. Orazio Asolfi

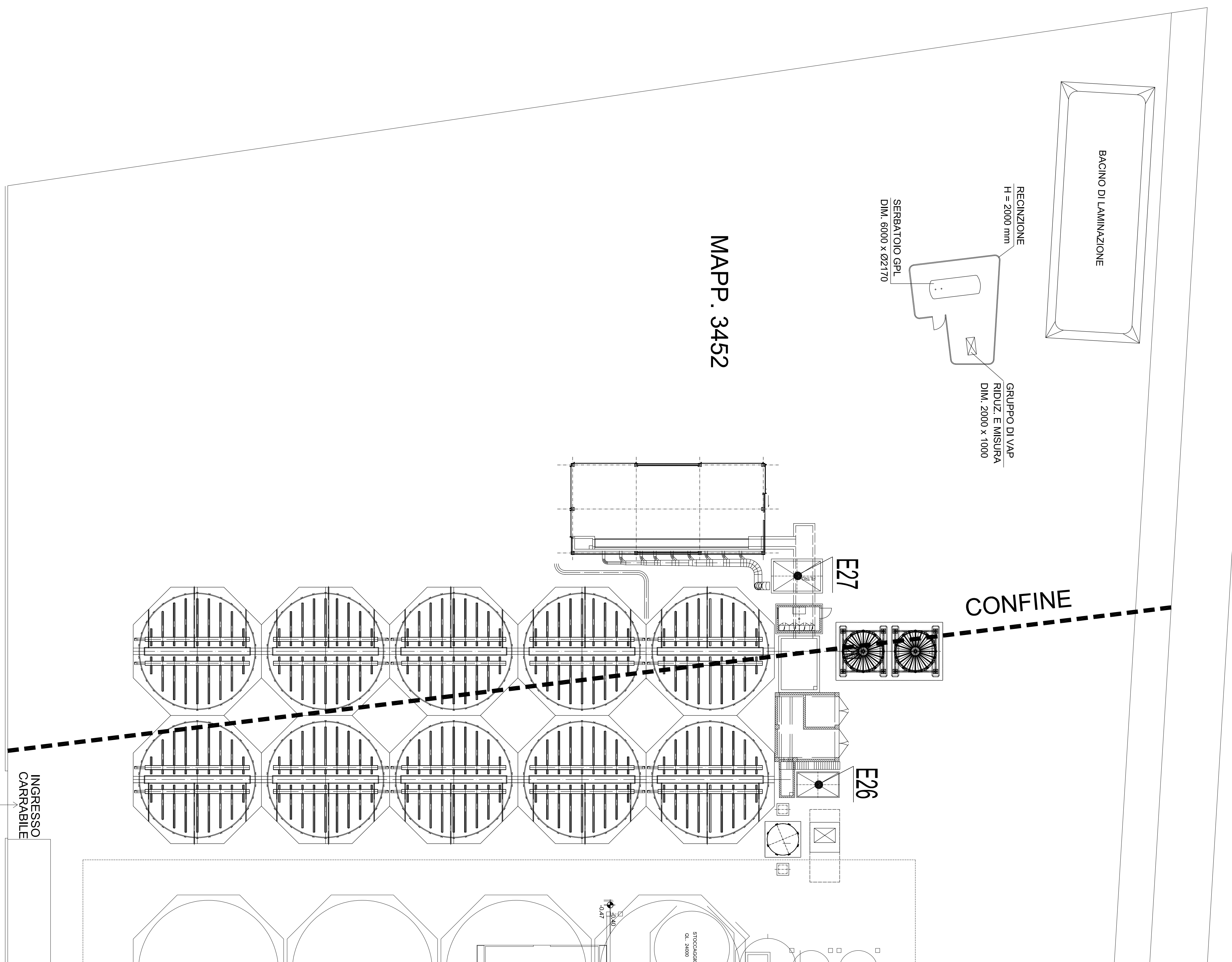
IMPRO E FIRMA

IMPRO E FIRMA

TAVOLA
01

SCALA
1:500

ESTRATTO NUOVI PUNTI DI EMISSIONE
SCALA 1:1000

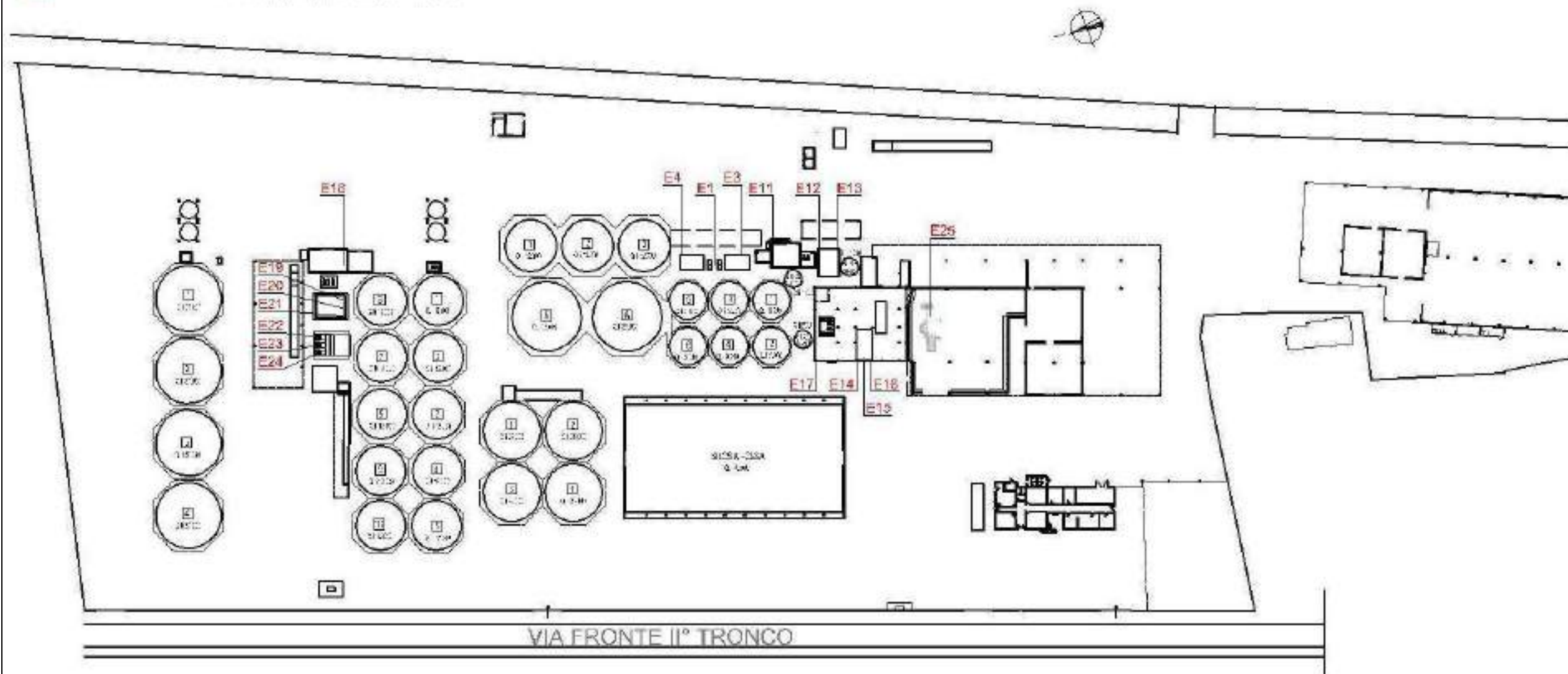


		<u>TAVOLA</u> 11
ASTOLFI ENGINEERING - Via Sacconi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel. 0532/191363 mail info@astolfi-engineering.it		<u>SCALA</u> 1:500
<u>COMUNE</u> Comune di Codigoro Provincia di Ferrara		<u>DATA</u> 02/01/2025
<u>PROGETTO</u> Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Essiccazione		
<u>TAVOLA</u> Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione	<u>REVISIONE</u> 00	
<u>UBICAZIONE</u> Via Fronte Pontelagorino, 109		
<u>COMMITTENTE</u> Cooperativa Maisoloni Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola		
<u>PROGETTISTA ARCHITETTONICO</u> Ing. Orazio Asolfi	<u>PROGETTISTA STRUTTURALE</u> Ing. Orazio Asolfi	
<u>TIMBRO E FIRMA</u>	<u>TIMBRO E FIRMA</u>	

MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

STRALCIO DELLA PLANIMETRIA GENERALE
CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE
E POTENZIALITA' TERMICHE DEGLI ESICCATORI
scala 1:1000

E1	Pulitore umido e secco a tamburo (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E3, E4	Punto di emissione essiccatoio "Zanini" - due bruciatori a metano da 400.000 kcal/h cadauno (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E11	Pulitore umido e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E12, E13	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano VDSYL 360 da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E14, E15, E16	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano YD 360 GMR da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E17	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E18	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E19, E20, E21	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 8000 - bruciatore a metano VDA / S30 da 5.400.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E22, E23, E24	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 11000 - bruciatore a GPL VDSA 480 GM da 5.600.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E25	Pulitore con selezionatrice ottica sola



Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

A - PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025 ha, in particolare, comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di

competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;

Il SUAP del Comune di Codigoro con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico per l'esercizio dell'attività derivante dalla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stabilimento aziendale, nel rispetto delle condizioni indicate nel parere di Arpae-Ferrara, Servizio Territoriale, indicate nel successivo paragrafo C, con, in particolare, la precisazione che, *pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativo, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali, al valore limite assoluto di emissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.*

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività con eventuale incremento del transito dei mezzi in entrata e uscita dall'impianto, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
2. Per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla ditta su via Fronte II° Tronco;
3. Per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;
4. Dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

arpae.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 24/10/2025.0188834.U





COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

OGGETTO: INVIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE, PRATICA SUAP 76/2025

Protocollo n. 9874 del 03/06/2025
Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

DET_ATMO_109_2025.pdf.p7m

1F72C7B7FA42A5AD88C226E8BA40D85DE5BF8CAD1FBEE98A333EDD63DC1EFC362FBB9C
4AAB210119D674254AE1D2D663B6AA8FDD64630A8F9783BA1348EF7EB0

SU_8642_2025_PROT.pdf

4012BC1ABA6DB56CE013ED6989E2EDB24BF670606F35B41C0381431D4C0EA6FF74346C2A
0DBFF9744F627D940B0C4B6545B88A03476415E5B1475A5EFBBD0198

SU_9007_2025_PROT.pdf

043CB3C62396A08D6927FFF5BBF64136C877AAEC38EBA17CB592FA8E19A94C0E6076792A5
A94E17B195C238CB4AA5E3C38A743F1273D78686F13C6B0DF8FE1B4

LETTERA_PROT_2025_9874.pdf.p7m

AE7EE61F9B1FEF6886B8F37E562A823793DB02CEBD97DD2639376A15BB1E98429EE2F7FB
47723529CD150A089A409CA784F89B0075A7409E5BC37A4759BFADBA

Il Dirigente

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROG
STRATEGICI, AREE INTERNE

MOLOSSI ANTONIO



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Spett.le
Arpae di Ferrara
Servizio Autorizzazioni e concessioni
Unità AUA ed autorizzazioni settoriali
aooe@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: INVIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE, PRATICA
SUAP 76/2025**

In riscontro alla Vostra nota, pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB, acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, lo scrivente SUAP Vi invia l'atto monocratico n. 109 del 3 giugno 2025 avente ad oggetto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, oggetto di interventi di ampliamento.

Distinti saluti.

Codigoro, 03/06/2025

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE,
SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE**
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Protocollo generale degli atti monocratici

ATTO MONOCRATICO N. 109 DEL 03/06/2025

OGGETTO:

RILASCIO, AI FINI DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E NEL CANALE CONSORZIALE "TRONCO" DELLE ACQUE DI SECONDA PIOGGIA ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE P.IVA 00347200388 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 – 44021 CODIGORO E IMPIANTO DI PRODUZIONE UBICATO AL CITATO INDIRIZZO, OGGETTO DI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, il procuratore speciale della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato, la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nella sede aziendale ubicata al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento

unico per l'approvazione del relativo progetto;

- contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il procuratore speciale della società in parola, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata dall'Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6891 del 22 dicembre 2017, per l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e lo scarico delle acque reflue;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, l'Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazioni e concessioni, Unità AUA e autorizzazioni settoriali, pratica Sinadoc n. 17148/2025, ha chiesto al Comune di Codigoro il parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, oggetto di modifica e/o di nuova realizzazione; il parere di carattere sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera; il parere sull'impatto acustico e/o la conferma delle prescrizioni già inserite nella vigente autorizzazione unica ambientale.

Verificato che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica legislativo 13 marzo 2013, n. 59 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3;

- ai sensi del citato articolo 3, comma 1, la domanda di autorizzazione unica ambientale è presentata dai gestori degli impianti per i quali, ai sensi della normativa vigente, occorre il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento di uno dei titoli abilitativi in materia ambientale indicati dallo stesso, tra cui alla lettera a) l'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 tutti gli scarichi devono essere autorizzati;

- ai sensi dell'articolo 112 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 compete al Comune il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria ed esso rilascia l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali nella rete fognaria mediante il gestore del servizio idrico integrato, il quale svolge l'attività istruttoria che comprende la verifica delle norme tecniche, delle prescrizioni regolamentari e dei valori limite di emissione da applicarsi agli scarichi delle acque reflue industriali, secondo quanto previsto dal vigente regolamento del servizio approvato dall'Agenzia territoriale d'ambito (ATO);

- ai sensi del paragrafo 3, punto 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 9 giugno 2003, al Comune compete il rilascio dell'autorizzazione allo

scarico di acque reflue industriali, compresa l'eventuale assimilazione, nelle reti fognarie. In tale ultimo caso il Comune autorizza lo scarico sulla base del parere di conformità del gestore del servizio idrico integrato; detto parere contiene le valutazioni di conformità rispetto alla tipologia degli impianti terminali di trattamento ed alle prescrizioni tecniche previste dalle norme regolamentari, fatte salve le prescrizioni contenute nel parere eventualmente espresso dall'Arpae.

Dato atto che:

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025, il CADF s.p.a ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, con nota acquisita al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, il Consorzio di Bonifica, Area progettazione, Settore Istruttorie tecniche, concessioni ed espropri, Unità operativa istruttorie tecniche ha inviato il proprio parere favorevole con prescrizioni, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del dirigente che adotta il presente atto, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 2003;
- il decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il d.P.R. n. 159 del 2013;

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 11 del 26 luglio 2023.

AUTORIZZA

1. per le motivazioni espresse in premessa, lo scarico nella rete fognaria delle acque di prima pioggia e nel canale consortile Fronte delle acque di seconda pioggia provenienti dallo stabilimento aziendale oggetto di interventi di ampliamento ed ubicato in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di proprietà della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale al medesimo indirizzo, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere del

CADF s.p.a., acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025 e di quelle indicate nel parere del Consorzio di Bonifica, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportate

§ prescrizioni del CADF s.p.a.

“...omissis...

- devono essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte secondo tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^a pioggia, mentre le acque di 2^a pioggia e quelle del bacino di laminazione devono essere convogliate al canale consorziale “Fronte”, previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;

- sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470;

- lo scarico è ammesso per la portata massima di 100lt/min, pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di 1^a pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;

- lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF di cui allegato 1 al presente atto;

- rispetto delle condizioni generali di fognatura;

- sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;

- lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1^a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico.”

§ prescrizioni del Consorzio di Bonifica

“...omissis...

- il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m³ 480, come riportato nell'apposita relazione;

- la portata di scarico nel condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto, tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola “Stato di progetto – planimetria generale fognature”, non sia superiore a 11l/s;

- tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;

- sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area per consentire le opportune operazioni di

controllo.”

2. la presente autorizzazione, ai sensi del citato articolo 124, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 156 è valida per quattro anni, a decorrere dalla data di rilascio e, un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.

3. qualsiasi modifica/variazione dell'attività autorizzata, qualora comporti il rilascio di nuovi atti autorizzatori o di assenso comunque denominati, nonché la modifica di quelli vigenti, deve essere prontamente comunicata al Comune;

4. il Comune si riserva di procedere, in qualsiasi momento, ad ispezioni e verifiche e di adottare, in caso di accertate violazioni della normativa vigente in materia e delle prescrizioni impartite, i provvedimenti che ne conseguono;

5. per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati, si applica la normativa vigente in materia.

Codigoro, 03/06/2025

Il Responsabile del Settore
MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 8642 del 16/05/2025

OGGETTO: 0007577-16/05/2025-CADF - SYSID:63574360 - TRASMISSIONE PARERE - PRATICA SUAP 76/2025 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI

Classificazione 10/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

Tabella per AUA b).pdf.p7m

B6F05EA2C2F4ADDD0B9EB0DA1EBE68A6A5BE833C57B289C3EF0E610A1ABAB62155D7CED770C36AD55FFB8617743D0816A77EA9DB77F8469D8F15490DBACC7258

Parere_Serv_tecnico_COOPERATIVA-MAISCOLTORI.pdf.p7m

23368A8CAA6750E5E7CDD678282F424F7ED217DB70F8F1974BAA43B66B1F46342CB43D6D31C5AB58FE32A6C9E0F6F275D4013DCA9F8060B84B9977154B2EDF09

TestodelMessaggio.txt

8B63B4E0A4EDE020B94F8104C13383CE10E55F0481C71E9976B6CD53AA7F5E5EB811E5BB A0D3C08513476A0B5009DF41C9B91045A5B43B287BB8FDFF0E84CA09

CADF_2025-0007577.pdf

13B13681FB38C92CF017B022B9BA3656CDEE5C874F055417FA1A2655B171C4696F805EB35 F971EDD1F14C839B0F19A55A65F1CF31A91B6DAB9D73AA201002A9F



CADF SpA

Via Vittorio Allievi, 3 - 44021 Codigoro FE
Capitale Sociale € 39.329.000
P.I./C.F./R.I. 01280290306
Centralino 0533 725111
PEC: info@cadf.pastorini.it
info@cadf.it

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- o Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- o Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- o Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le
Comune di Codigoro
TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA
PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI
1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l.. 0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l.....	0,01	
46 - Dieldrin mg/l.....	0,01	
47 - Endrin mg/l.....	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Segnatura: 0007577-5/16/2025-CADF

Messaggio:



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 9007 del 21/05/2025

OGGETTO: PROT. 10528/2025/PG COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC.COOP.A. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DISTOCCAGGIO COSTITUITO DA 10 SILOS METALLICI CON ANNESSA ZONA FILTRI E PULITORI NELLA SEDE AZIENDALE UBICATA IN VIA FRONTE IL TRONCO, 109 - 440

Classificazione 08/04
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

doc00967520250520124141.pdf
C65664D81A601F7B1D992166125409030278C7A213371B2C5362592CF6F6E6F2E725C1B1F8
FEF2D23410C9B93B726223828723B51BB6E29F65D1698EB405B07F



**CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA**

via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA PROGETTAZIONE
SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI // MB
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLU
Tel. 0532 218147 - 218134
e-mail: marco.lollu@bonificaferrara.it
e-mail: mila.blevatti@bonificaferrara.it

Spett.le
COMUNE DI CODIGORO
Terzo Settore – Urbanistica, Edilizia Privata,
Patrimonio, SUE, SUAP, Progetti strategici, Aree Interne
Servizio SUAP, Ambiente e Territorio
Piazza Matteotti, 60
44021 – Codigoro (FE)
Pec: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE Soc.Coop.A. - Realizzazione di un impianto di stoccaggio costituito da 10 silos metallici con annessa zona filtri e pulitori nella sede aziendale ubicata in Via Fronte Il Tronco, 109 - 44021 Codigoro (FE).
Parere di competenza.

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 6131 del 10/04/2025, assunta in pari data al prot. consorziale n. 7750, esaminata la documentazione allegata, si comunica che la stessa risulta, nel complesso, rappresentativa del sistema di gestione delle acque meteoriche derivanti dall'impianto in esame e dell'opera di accumulo prevista per il contenimento delle acque in eccesso ed in linea con quanto prescritto dal Regolamento consorziale in materia di invarianza idraulica.

Tutto il complesso agro-industriale è censito al Catasto Terreni del Comune di Codigoro nel foglio n. 43, ai mappali 606-16-163-605-210-3452 e 528.

L'oggetto del procedimento riguarda l'ampliamento del complesso agro-industriale per una superficie complessiva pari a 13.705 m².

Ciò premesso, si trasmette per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Consorzio a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto della documentazione tecnica inoltrata a questo Consorzio ed in particolare:

1. che il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m³ 480, come riportato nell'apposita relazione;
2. che la portata di scarico nel Condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di Progetto – Planimetria Generale Fognature", non sia superiore a 11 l/s.;
3. tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;
4. che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area geom. Lauro Gennari tel. 0533 728711 per consentire le opportune operazioni di controllo.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Si ricorda che per ottenere il rilascio della concessione per lo scarico nel Condotto Fronte, la Società dovrà provvedere a presentare specifica domanda, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a sistema consorziale (quote indicate in m s.l.m. incrementati del valore costante +10,00 m) e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

Per ogni utile chiarimento in merito alla presente nota potrà essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al p.i. Milla Biavati al n. 0532-218134.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

OGGETTO: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

Protocollo n. 8680 del 16/05/2025
Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

DET_ATMO_96_2025.pdf.p7m

02C646FBCF09B6412B21A50A3A01D8972CA26B562D03FDE310F1163BFC1717779E1B8242A
8721CECC8F51C022E7703401A9F0E54B41B719037ED9FFAF36F235E

LETTERA_PROT_2025_8680.pdf.p7m

D79E4AD49AFCEFD8B5E635632C57B3D1E781BA99B142EC9463A4104E34DB4860F95C3566
840FF47F23BE5E2FD0315411A82F076BA97E9693D0DEC016360075B7

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE

MOLOSSI ANTONIO



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Spett.le
Arpae di Ferrara
Servizio Autorizzazioni e concessioni
Unità AUA ed autorizzazioni settoriali
aoofo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

In riscontro alla Vostra nota, pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB, acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, lo scrivente SUAP Vi invia l'atto monocratico n. 96 del 16 maggio 2025 avente ad oggetto il rilascio del nulla osta alle emissioni in atmosfera alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, oggetto di interventi di ampliamento.

Distinti saluti.

Codigoro, 16/05/2025

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE,
SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE**
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Protocollo generale degli atti monocratici

ATTO MONOCRATICO N. 96 DEL 16/05/2025

OGGETTO:

RILASCIO, AI FINI DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE VIGENTE, DEL NULLA OSTA PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE P.IVA 00347200388 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 - 44021 CODIGORO E IMPIANTO DI PRODUZIONE UBICATO AL CITATO INDIRIZZO, OGGETTO DI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, il procuratore speciale della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nello stabilimento ubicato al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento

unico per l'approvazione del relativo progetto;

- contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il procuratore speciale della società in parola, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata dall'Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6891 del 22 dicembre 2017, per l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e lo scarico delle acque reflue;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, l'Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazioni e concessioni, Unità AUA e autorizzazioni settoriali, pratica Sinadoc n. 17148/2025, ha chiesto al Comune di Codigoro il parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, oggetto di modifica e/o di nuova realizzazione; il parere di carattere sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera; il parere sull'impatto acustico e/o la conferma delle prescrizioni già inserite nella vigente autorizzazione unica ambientale.

Verificato che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica legislativo 13 marzo 2013, n. 59 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3;

- ai sensi del citato articolo 3, comma 1, la domanda di autorizzazione unica ambientale è presentata dai gestori degli impianti per i quali, ai sensi della normativa vigente, occorre il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento di uno dei titoli abilitativi in materia ambientale indicati dallo stesso, tra cui alla lettera c) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ai sensi dell'articolo 269 comma 1, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere chiesta un'autorizzazione ai sensi della parte quinta del medesimo decreto, l'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento e i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni e, ai sensi del successivo comma 3, il Comune può esprimere il proprio parere in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti aventi sede nel proprio territorio;

- in attuazione dell'articolo 272 bis "Emissioni odorigene" del decreto legislativo n. 152 del 2006, il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28 giugno 2023 concerne gli indirizzi applicativi del citato

articolo in materia di emissioni odorigene di impianti e attività;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica, ha inviato, con nota acquisita al prot. comunale n. 7655 del 5 maggio 2025, il proprio parere favorevole con prescrizioni e recepito integralmente limitatamente alle emissioni indicate nella nota ed esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza, fatte salve le determinazioni dell'Arpae di Ferrara e degli altri enti competenti in materia ambientale.

Dato atto che per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del dirigente che adotta il presente atto, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- il decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il d.P.R. n. 159 del 2013;
- il decreto direttoriale n. 309 del 2023.

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 11 del 26 luglio 2023.

RILASCIA

ai sensi dell'articolo 269, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, il nulla osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento del citato stabilimento, alle condizioni indicate nel citato parere dell'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica e di seguito riportate:

“..omissis

in riferimento alla matrice aria, verranno installati due nuovi camini (E26 – E27) che convoglieranno le emissioni derivanti rispettivamente da camino E26: pulitori a tamburo rotante e a setaccio, da camino E27: fossa di scarico.

Considerato che:

- la ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;*
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;*
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda.*

*Si esprime **parere favorevole** limitatamente alle emissioni sopra definite, esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza fatte salve le determinazioni di ARPAE e degli altri Enti aventi competenza in materia ambientale.”*

Codigoro, 16/05/2025

Il Responsabile del Settore
MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 17770 del 03/10/2025

OGGETTO: NOTA PROTOCOLLO PG0061016/2025

Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

PG0061016_2025_frontespizio.pdf

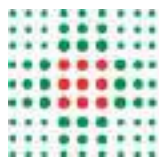
F769E29C497D31BF7BBBD4FCA9C421ACC175BC88314160D92B7B9C0738669B1D9116F18
DBBD60F370B2D79D3DE2C515AF7AA4B1291318FC677958BDFB0B36A6

TestodelMessaggio.html

11EEF26EB66EC469F48412AE7D5BF54543B1D5332B35F3718859F845A5F189E9D750E0D421
D815319AC4A2D4AC4CFDE4510DF51D25370CF0CD6FC4F528201DA3

PG0061016_2025_lettera.pdf

F0CFFB4E00886C7547732D421D0D4A182D589328FC30B361A0899FB542AA1852B11A3857B
F7EFB4F945825609ED7536E2F9698C64B0571C3E6F7A0E282F16A60



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Direttore Dott.ssa Clelia De Sisti

Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Codigoro
suap@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT) INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025

Prot. AUSL in entrata n. 23964 del 10/04/2025 - integrazioni PG 57356 del 16/09/2025

VS Riferimento: PG 6131 del 10/04/2025 – Pratica SUAP 76/2025 – integrazioni PG 16767 del 16/9/2025

Progetto di intervento edilizio per: impianto di stoccaggio costituito da dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

da realizzarsi in: Codigoro, loc. Pontelangorino, via Fronte Il Tronco n. 109

Concessionario: Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese - Soc. Coop. Agricola

Attività: Stoccaggio cereali

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione integrativa pervenuta in data 16/09/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

Valutato che trattasi di ampliamento di stoccaggio con realizzazione di dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

visto il DLgs 81/08;

visti i Reg.CE 852/2004, Reg.CE 1935/2004, Reg.UE 2023/2006.

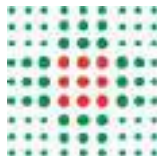
si esprime parere FAVOREVOLE

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi, Dott.ssa Cristina Saletti

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Bocacanal di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Tecnici della Prevenzione:

Gian Paolo Chiozzi, Carmelo Leopardi

Cordiali saluti

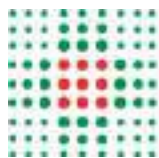
Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Il Responsabile comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:
Gian Paolo Chiozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Bocac canale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0061016
DATA: 03/10/2025
OGGETTO: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT) INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Alessandro Cucchi

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0061016_2025_Lettera_firmata.pdf:	Cucchi Alessandro	CA4F526F7B8DC8C84F6780DC18AF794E F27A3F1AFB7FEADDAFC662C6F561C38C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Si trasmette la nota riportata con oggetto: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT)
INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025.
 La trasmissione avviene in
automatico tramite il sistema di Protocollo PICO dell'Azienda USL di
Ferrara.

Cordiali saluti.

Le informazioni contenute in
questo messaggio e nei suoi eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo
del destinatario. Il ricevente se diverso dal destinatario, è avvertito che
qualunque utilizzazione, divulgazione o copia di questa comunicazione comporta
violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs
196/03 s.m.i e Regolamento UE 679/2016) ed è pertanto rigorosamente vietata e come
tale verrà perseguita anche penalmente. Se non siete i destinatari del messaggio o
lo avete ricevuto per errore, Vi preghiamo di darcene comunicazione e di rimuovere
il messaggio stesso e gli allegati dal Vostro sistema. Grazie per la
collaborazione.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 8642 del 16/05/2025

OGGETTO: 0007577-16/05/2025-CADF - SYSID:63574360 - TRASMISSIONE PARERE - PRATICA SUAP 76/2025 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI

Classificazione 10/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

Tabella per AUA b).pdf.p7m

B6F05EA2C2F4ADDD0B9EB0DA1EBE68A6A5BE833C57B289C3EF0E610A1ABAB62155D7CED770C36AD55FFB8617743D0816A77EA9DB77F8469D8F15490DBACC7258

Parere_Serv_tecnico_COOPERATIVA-MAISCOLTORI.pdf.p7m

23368A8CAA6750E5E7CDD678282F424F7ED217DB70F8F1974BAA43B66B1F46342CB43D6D31C5AB58FE32A6C9E0F6F275D4013DCA9F8060B84B9977154B2EDF09

TestodelMessaggio.txt

8B63B4E0A4EDE020B94F8104C13383CE10E55F0481C71E9976B6CD53AA7F5E5EB811E5BB A0D3C08513476A0B5009DF41C9B91045A5B43B287BB8FDFF0E84CA09

CADF_2025-0007577.pdf

13B13681FB38C92CF017B022B9BA3656CDEE5C874F055417FA1A2655B171C4696F805EB35 F971EDD1F14C839B0F19A55A65F1CF31A91B6DAB9D73AA201002A9F



CADF SpA

Via Vittorio Allievi, 3 - 44021 Codigoro FE
Capitale Sociale € 39.329.000
P.I./C.F./R.I. 01280290306
Centralino 0533 725111
PEC: info@cadf.pastorci.it
info@cadf.it

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- o Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- o Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- o Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI

LIMITI

1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l.. 0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l.....	0,01	
46 - Dieldrin mg/l.....	0,01	
47 - Endrin mg/l.....	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Segnatura: 0007577-5/16/2025-CADF

Messaggio:



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

FRONTESPIZIO LETTERA

OGGETTO: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

Protocollo n. 8680 del 16/05/2025
Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

DET_ATMO_96_2025.pdf.p7m

02C646FBCF09B6412B21A50A3A01D8972CA26B562D03FDE310F1163BFC1717779E1B8242A
8721CECC8F51C022E7703401A9F0E54B41B719037ED9FFAF36F235E

LETTERA_PROT_2025_8680.pdf.p7m

D79E4AD49AFCEFD8B5E635632C57B3D1E781BA99B142EC9463A4104E34DB4860F95C3566
840FF47F23BE5E2FD0315411A82F076BA97E9693D0DEC016360075B7

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PRO
STRATEGICI, AREE INTERNE

MOLOSSI ANTONIO



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Spett.le
Arpae di Ferrara
Servizio Autorizzazioni e concessioni
Unità AUA ed autorizzazioni settoriali
aoofo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: INVIO NULLA OSTA EMISSIONI IN ATMOSFERA, PRATICA SUAP 76/2025

In riscontro alla Vostra nota, pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB, acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, lo scrivente SUAP Vi invia l'atto monocratico n. 96 del 16 maggio 2025 avente ad oggetto il rilascio del nulla osta alle emissioni in atmosfera alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, oggetto di interventi di ampliamento.

Distinti saluti.

Codigoro, 16/05/2025

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE,
SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE**
SERVIZIO SUAP, AMBIENTE E TERRITORIO

Protocollo generale degli atti monocratici

ATTO MONOCRATICO N. 96 DEL 16/05/2025

OGGETTO:

RILASCIO, AI FINI DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE VIGENTE, DEL NULLA OSTA PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE P.IVA 00347200388 CON SEDE LEGALE IN VIA FRONTE SECONDO TRONCO, 109 - 44021 CODIGORO E IMPIANTO DI PRODUZIONE UBICATO AL CITATO INDIRIZZO, OGGETTO DI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. comunale n. 4330 del 13 marzo 2025, il procuratore speciale della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro, ha presentato la domanda di rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, nello stabilimento ubicato al citato indirizzo, con contestuale richiesta di convocazione preventiva della conferenza di servizi, al fine di acquisire gli atti di assenso necessari per il rilascio del permesso di costruire in variante agli strumenti urbanistici, intervento compreso tra i casi previsti dall'articolo 53, comma 1, lettera b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina il procedimento

unico per l'approvazione del relativo progetto;

- contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il procuratore speciale della società in parola, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale vigente, rilasciata dall'Arpae di Ferrara con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6891 del 22 dicembre 2017, per l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e lo scarico delle acque reflue;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota acquisita al prot. comunale n. 8548 del 15 maggio 2025, l'Arpae di Ferrara, Servizio Autorizzazioni e concessioni, Unità AUA e autorizzazioni settoriali, pratica Sinadoc n. 17148/2025, ha chiesto al Comune di Codigoro il parere riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, oggetto di modifica e/o di nuova realizzazione; il parere di carattere sanitario, riguardante le emissioni in atmosfera; il parere sull'impatto acustico e/o la conferma delle prescrizioni già inserite nella vigente autorizzazione unica ambientale.

Verificato che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica legislativo 13 marzo 2013, n. 59 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3;

- ai sensi del citato articolo 3, comma 1, la domanda di autorizzazione unica ambientale è presentata dai gestori degli impianti per i quali, ai sensi della normativa vigente, occorre il rilascio, il rinnovo, l'aggiornamento di uno dei titoli abilitativi in materia ambientale indicati dallo stesso, tra cui alla lettera c) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- ai sensi dell'articolo 269 comma 1, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere chiesta un'autorizzazione ai sensi della parte quinta del medesimo decreto, l'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento e i singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni e, ai sensi del successivo comma 3, il Comune può esprimere il proprio parere in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dagli stabilimenti aventi sede nel proprio territorio;

- in attuazione dell'articolo 272 bis "Emissioni odorigene" del decreto legislativo n. 152 del 2006, il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 309 del 28 giugno 2023 concerne gli indirizzi applicativi del citato

articolo in materia di emissioni odorigene di impianti e attività;

- in riscontro alla nota prot. comunale n. 6131 del 10 aprile 2025 concernente l'indizione della conferenza di servizi decisoria prevista dall'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica, ha inviato, con nota acquisita al prot. comunale n. 7655 del 5 maggio 2025, il proprio parere favorevole con prescrizioni e recepito integralmente limitatamente alle emissioni indicate nella nota ed esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza, fatte salve le determinazioni dell'Arpae di Ferrara e degli altri enti competenti in materia ambientale.

Dato atto che per il presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del codice di comportamento del Comune, non sussistono nei confronti del dirigente che adotta il presente atto, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.

Visti:

- gli atti citati in premessa;
- la legge n. 241 del 1990;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000;
- il decreto legislativo n. 152 del 2006;
- il d.P.R. n. 159 del 2013;
- il decreto direttoriale n. 309 del 2023.

Riconosciuta la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 11 del 26 luglio 2023.

RILASCIA

ai sensi dell'articolo 269, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese c.f./p.iva 00347200388 con sede legale in via Fronte Secondo Tronco, 109 – 44021 Codigoro e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, il nulla osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento del citato stabilimento, alle condizioni indicate nel citato parere dell'AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità pubblica, Unità operativa complessa Igiene pubblica e di seguito riportate:

“..omissis

in riferimento alla matrice aria, verranno installati due nuovi camini (E26 – E27) che convoglieranno le emissioni derivanti rispettivamente da camino E26: pulitori a tamburo rotante e a setaccio, da camino E27: fossa di scarico.

Considerato che:

- la ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;*
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;*
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda.*

*Si esprime **parere favorevole** limitatamente alle emissioni sopra definite, esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza fatte salve le determinazioni di ARPAE e degli altri Enti aventi competenza in materia ambientale.”*

Codigoro, 16/05/2025

Il Responsabile del Settore
MOLOSSI ANTONIO

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



Provincia di Ferrara

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 112 del 20/08/2026

Oggetto: COMUNE DI CODIGORO - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, CO. 1, LETT. B), L.R. 24/2017. AMPLIAMENTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI, V. FRONTE 2 TRONCO N. 109/A, FRAZ. PONTELANGORINO DI CODIGORO, IN VARIANTE AL PSC E RUE. PROPONENTE COOP. MAISCOLTORI BASSO FERRARESE. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14-BIS L. 241/90. ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio Dott. Andrea Aragusta;
Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Virgilio Mecca.

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 54 del 26/03/2026, recante «Nomina dei dirigenti sostituti», adottato ai sensi dell'art. 14, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con il quale sono stati nominati i dirigenti sostituti nei casi di assenza o impedimento dei dirigenti titolari e disposto che tale sostituzione operi anche nei casi di assenza programmata o di temporanea vacanza della figura dirigenziale.

Dato atto che il medesimo decreto individua il Dott. Andrea Aragusta, Dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio, quale sostituto in caso di temporanea vacanza del Dirigente Responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità.

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamate le valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica – Parte Generale, allegato parte integrante formale e sostanziale al presente atto (Allegato A – agli atti con PG n 29698 del 19/08/2026).

Richiamato, in particolare, l'art. 53, co. 1, lett. b) della L.R. 24/2017 secondo il quale *“1. (...) gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato*

del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività”.

Vista la nota del Comune di Codigoro (di seguito Comune), acquisita agli atti con PG n. 13776/2025 del 10/04/2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona relativa al Procedimento Unico ex art. 53, co. 1, lett. b), della L.R. 24/2017, per l'ampliamento di un impianto di stoccaggio cereali sito in v. Fronte 2 Tronco n. 109/a, fraz. Pontelangorino di Codigoro, da parte della Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese con valenza di Permesso di Costruire, in variante al PSC e al RUE vigenti, e contestualmente, è stata resa disponibile la documentazione relativa al progetto.

Tenuto conto che, nell'ambito del Procedimento Unico in oggetto, in considerazione delle valutazioni dell'ufficio SUE del Comune di Codigoro, la Provincia si esprime:

- sulla variante al PSC e al RUE del Comune connessa al progetto con funzione di piano attuativo, relativamente a:
 - Valutazione di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;
 - Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. Al riguardo, si precisa che la Provincia è l'autorità competente ad esprimere la Valutazione di cui all'art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008;
 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017. Al riguardo, si precisa che:
 - l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
 - in virtù della L.R. 24/2017, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, previa acquisizione del parere relativo alla sostenibilità ambientale reso da ARPAE - SSA, come meglio esplicitato nella DGR n. 1755/2023.
- sulle interferenze del progetto con la viabilità di competenza.

Evidenziato che:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti agli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini dell'espressione del parere di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, del parere sulla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico (art. 5, LR 19/2008) e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale – ValSAT

(D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 artt. 18 e 19) riportate nell'Allegato A, agli atti con PG n. 29698 del 19/08/2026, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

- per l'espressione del Parere Motivato sulla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) sono stati acquisiti i pareri degli Enti competenti in materia ambientale convocati nella Conferenza di Servizi di che trattasi (PG n. 22856 del 29/06/2026), riportati nell'Allegato B, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- gli uffici preposti del Servizio Mobilità e Viabilità hanno espresso parere positivo con prescrizioni di natura amministrativo-procedurale e patrimoniale riportate nell'Allegato C, agli atti con PG n. 29123 del 12/08/2026, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- il Servizio Associato Sismica, al quale sono state delegate le competenze in materia di rischio sismico dal Comune, ha evidenziato che nel modulo MUR A1/D1 i progettisti optano per un "deposito non contestuale", per il quale si rimanda la valutazione di competenza alla fase di deposito delle strutture da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del DPR 380/2001, come da nota del 10/08/2026 agli atti del presente procedimento.

Ricordato che con Determina n. 621 del 01/04/2026 è stato conferito all'arch. Manuela Coppari l'incarico di Elevata Qualificazione "Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica" comportante, tra l'altro, la responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990.

Dato atto, conseguentemente, che la Responsabile del procedimento è l'arch. Manuela Coppari, titolare di incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica.

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita.

Vista la propria competenza a provvedere.

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore IV Appalti, Gare e Patrimonio e del Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile.

DECRETA

1 – di esprimere **PARERE FAVOREVOLE in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica** sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro indotta dal progetto, facendo proprie le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 29698 del 19/08/2026 (Allegato A al presente atto - Parte I), cui si rimanda integralmente, dando atto che, stanti le caratteristiche e le finalità dell'intervento, tenuto conto delle valutazioni dell'ufficio SUE del Comune, **non risultano elementi di incompatibilità del progetto con la pianificazione provinciale vigente**, a condizione che:

- sia rispettato quanto previsto dall'art. 20, co. 7, delle Norme del PTCP, relativamente al divieto di *"movimentazioni di terreno, per qualsiasi fine eseguite, che portino alla modifica delle curve di livello del sistema dunoso rilevabile sul piano di campagna"*.

Resta inteso che il Comune dovrà:

- verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi;
- esprimere la propria posizione definitiva, in quanto Ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante, come previsto dall'art. 53, co. 5 della L.R. 24/2017; tale posizione definitiva è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare (Consiglio Comunale), ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro 30 giorni dall'assunzione della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;
- acquisire l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 a carico del proponente, come previsto dall'art. 53, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017;
- pubblicare la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sul proprio sito web e depositarla presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
- provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web, comprensiva della Dichiarazione di Sintesi ex art.17, co. 1, lett. b del D.lgs. 152/2006.

2 - di esprimere **PARERE FAVOREVOLE in merito alla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico** sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro indotta dal progetto, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 29698 del 19/08/2026 (Allegato A al presente atto - Parte II), cui si rimanda integralmente, dando atto che **l'intervento risulta compatibile con il rischio sismico, a condizione che:**

- in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Resta inteso che il Comune di Codigoro in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016 e nell'art. 75-ter della LR 24/2017, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

3 - di esprimere **PARERE MOTIVATO in merito alla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)** sulla variante al PSC e al RUE del Comune di Codigoro indotta dal progetto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica PG n. 29698 del 19/08/2026 (Allegato A al presente atto - Parte III), cui si rimanda integralmente, dando atto che, tenuto conto:

- dei contenuti del Rapporto Ambientale;
- delle valutazioni espresse dal Comune di Codigoro;

- dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale e dell'AUA rilasciata da Arpa-SAC;
- della Valutazione di Sostenibilità Ambientale di Arpa - SSA (Area Prevenzione Ambientale Centro), dalla quale emerge che non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento;
- delle valutazioni istruttorie riguardanti la compatibilità con la pianificazione di competenza – Parte I;
- delle valutazioni istruttorie riguardanti la compatibilità con il rischio sismico – Parte II;
- delle valutazioni istruttorie del Servizio Mobilità e Viabilità (Allegato C);

non sono attesi effetti ambientali e territoriali negativi significativi, a condizione che:

- siano rispettate le prescrizioni, raccomandazioni e condizioni espresse dagli Enti competenti in materia ambientale nell'ambito del procedimento, cui si rimanda integralmente (Allegato B), comprese le valutazioni di compatibilità con la pianificazione di competenza (Parte I), le valutazioni istruttorie riguardanti la compatibilità con il rischio sismico (Parte II) ed il Parere del Servizio Mobilità e Viabilità (Allegato C).

L'Autorità competente è tenuta a recepire e a dare puntuale riscontro, nella Dichiarazione di sintesi, alle prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché a quanto espresso nel Parere Motivato.

Riguardo l'assenza del Piano di Monitoraggio, considerato che nelle valutazioni condotte non sono attesi effetti ambientali significativi sulle componenti analizzate e che gli eventuali impatti nel Rapporto Ambientale residui risultano limitati e riconducibili essenzialmente alla fase di cantiere, nella Dichiarazione di sintesi se ne dovrà comunque dare conto.

4 - di esprimere **PARERE FAVOREVOLE sulle interferenze del progetto con la viabilità di competenza**, facendo proprie le risultanze istruttorie contenute nel Parere del Servizio Mobilità e Viabilità PG n. 29123 del 12/08/2026 (Allegato C al presente atto), cui si rimanda integralmente, **condizionato al rispetto della seguente prescrizione:**

- l'opera compensativa riguardante un marciapiede in affiancamento alla SP62, dal km 3+220 ca al km 4+000 ca in sinistra, potrà essere realizzata previa specifica convenzione tra Provincia di Ferrara, Comune di Codigoro e il proponente e conseguente rilascio di atto di concessione dalla Provincia al Comune per l'uso delle relative aree;

5 - di dare atto che nel modulo MUR A1/D1 i progettisti optano per un "deposito non contestuale", per il quale il Servizio Associato Sismica rimanda la valutazione di competenza alla fase di deposito delle strutture da effettuarsi, presso i Comuni competenti, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;

6 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

7 - di trasmettere il presente Decreto al Comune di Codigoro.

Sante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA, INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'art. 12, comma 9, dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
GARUTI DANIELE
con firma digitale**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025. PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Parere Servizio mobilità e Viabilità

Richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 con nota assunta al PG 13776/2025 in ultimo integrata con documentazione assunta al PG 22856/2026, esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, relativamente alla viabilità di competenza della Provincia di Ferrara si esprime **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

L'opera compensativa riguardante un marciapiede in affiancamento alla SP62, dal km 3+220 ca al km 4+000 ca in sinistra, potrà essere realizzata previa specifica *convenzione* tra Provincia di Ferrara, Comune di Codigoro e il proponente e conseguente rilascio di *atto di concessione* dalla Provincia al Comune per l'uso delle relative aree.

Il Responsabile del Servizio Mobilità e Viabilità
Ing. Dario Vinciguerra
F.to digitalmente



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Classificazione 06/03/01

Fascicolo 4 / 2025

Spett.le

UNIONE DEI COMUNE TERRE DEL DELTA

SUAP@CERT.UNIONE.TERREDELDELTA.-

FE.IT

Oggetto: PRATICA SUAP N.: 76/2025 PRATICA EDILIZIA N.: PC 4/2025 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA (ART. 14-BIS L. 241/90): CONVOCATA CON NOTA PROT. N. 6131 DEL 10/04/2025 - TRASMISSIONE PARERE TECNICO ISTRUTTORIO FINALE FAVOREVOLE CONDIZIONATO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PSC/RUE) COMPENSIVO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN AMPLIAMENTO A STABILIMENTO ESISTENTE. PROPONENTE: COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA (C.F./P.IVA 00347200388) - LOCALITA' FRONTE SECONDO TRONCO N. 109/A, PONTELANGORINO. CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CODIGORO AL FOGLIO 43, MAPPALI 210 E 3452 (AREE DI AMPLIAMENTO) E MAPPALE 606.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)

VISTA l'istanza presentata in data 13/03/2025 (acquisita agli atti con PG n. 4330 e 4333) dal procuratore speciale Ing. Orazio Astolfi per conto della ditta Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola, volta ad ottenere il rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione di un impianto di stoccaggio cereali in ampliamento stabilimento produttivo esistente in via Fronte secondo Tronco n. 109/A (uso d.6 : Attività di tipo industriale di conservazione, lavorazione e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici);

VISTO il progetto a firma dell'ing. Orazio Astolfi con studio in Riva del Po, via L. Scacerni n. 5 e iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Ferrara con n. 1068, allegato alla domanda che prevede l'ampliamento dell'impianto di essiccazione e stoccaggio cereali tramite:

- la realizzazione di:

Comune di Codigoro

Piazza Matteotti, 60 – 44021 Codigoro (FE)

Tel. +39 0533 729111

PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it



- n° 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. Cad.
- n° 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita.
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali.
- piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.
- la sistemazione della nuova area produttiva di progetto con integrazione del sistema antincendio, già presente nella parte esistente dello stabilimento e formazione di piazzali, rete di scarico delle acque, bacino di laminazione e installazione di serbatoio GPL dim 6000XØ 2170.

progetto che si compone dei seguenti documenti:

FILE	Impronta Hash SHA256:	PROTOCOLLO
1_Modulo_TITOLO_EDILIZIO_O_I STANZA_10-02-25.pdf.p7m	139af3494271e0680a19de68b1947d8258a4849-fd095d779b86955a5d4621dda	PROT 4330 DEL 13/03/2025
2_Modulo_ASSEVERAZIONE_DI_TITOLO_EDILIZIO_O_I STANZA_10-02-25.pdf.p7m	0049e70fa948b62fe88d2d53edc695-dca0238e923d436f463ef287c19d7b5931	PROT 4330 DEL 13/03/2025
01_PLANIMETRIA_GENERALE_AREE_30-01-25.pdf.p7m	4a1ba157b71c29e5d4e18dff36beacd-ba7636d8aa65005509258baec293f7b56	PROT 4330 DEL 13/03/2025
02_PLANIMETRIA_GENERALE_VINCOLI_30-01-25.pdf.p7m	6564fe07816bd9b94d53b3cfff8335c534a48412f97aea604b8418f0a4821627	PROT 4330 DEL 13/03/2025
03_PLANIMETRIA_COMPARATIVA_30-01-25.pdf.p7m	895a3f42a6f20ace1750ce67d8697fece5ce87050b-ce2899aebdca0c5a63ca1a	PROT 4330 DEL 13/03/2025
04A_PIANTE-SEZIONI-PLATEE_R0_30-01-25.pdf.p7m	44e454f60a2b0c4305f0355fe212f4b1afa2d0-ced3710793c9e520694c4a9d1b	PROT 4330 DEL 13/03/2025
04B_PIANTE-PROSETTI_R0_30-01-25.pdf.p7m	82cf224cf8614f67faa815bc2f6102284-fe8076613857a01b6c93b0b07c74eb9	PROT 4330 DEL 13/03/2025
05_PIANTE-SEZIONI_SILO_TIPO_31-01-25.pdf.p7m	9b8c043a63400f61cb16b5feb9e447308de656fd2e705-caca3da39ac1d062228	PROT 4330 DEL 13/03/2025
8A_PLANIMETRIA_AREE_FOGNATURE_30-01-25.pdf.p7m	7841ad98abf45445ebcc510629c9cbad671-dc89e2a4d9b6d69e87601451ca6f0	PROT 4330 DEL 13/03/2025
09_STRUTTURA_METALLICA_30-01-25.pdf.p7m	8ab7f967dedbb844e87e06ab6e0-daa9621283e61c6004ee24cfcde56e35ed784	PROT 4330 DEL 13/03/2025
010_DIAGRAMMA_FLUSSO_02-01-25.pdf.p7m	3f196b8480cb95a1a501846e623477a09546e-df253000166666ccf3403a140a7	PROT 4330 DEL 13/03/2025
A1_Documentazione_Fotografica.pdf.p7m	9f5b5d8bc460bc26f8daafa664ebe8214cd648237-fec30eac09bf1576eec068d	PROT 4330 DEL 13/03/2025

C_RELAZIONE_SISMICA_PRELI-MINARE_compressed.pdf.p7m	0c7cd82baffff62fb884a-da95e55d7a31f71819b7717f960b8b9ef7f2ef3b6e0	PROT 4330 DEL 13/03/2025
MODELLO_ISTAT.pdf.p7m	1de944741aae930581bd2236548a9a01f28a05d84eb04926e056e1e40ac5ed96	PROT 4330 DEL 13/03/2025
MUR_A1_D1.pdf.p7m	b3fca8a15c4a863b23ac56ee25a805598bb8d0-fa73cfc6a9060c42333af6d16b	PROT 4330 DEL 13/03/2025
dich_oneri.pdf.p7m	63180806ae1f63b3cd082-ce48b90b6c047b3f5619f4d104693e424f0833718e3	PROT 4330 DEL 13/03/2025
dich_oneri_versamento1.pdf.p7m	c649aaf62d86f088da6349abdc4102befd1-fcb0319f88767afa3eb33c6f6d388	PROT 4330 DEL 13/03/2025
ELENCO_ALLEGATI.pdf.p7m	b67d9619c8fbbe267743052ba6f2ffa7a2476-da8a67703cd9b401c1e1467d6c0	PROT 4330 DEL 13/03/2025
TAV_8B_ARPAE_INTEGRAZIONI_A_PDC_MAISCOLTORI.pdf.p7m	9d51a710e77b19f69f052a287a82fff2f24b8fdfe9a2b-dc530e273095b1e768	PROT 16722 DEL 16/09/2025
RELAZIONE_ECONOMICO_FINANZIARIA_PEF.pdf.p7m	Ec7fe6fb61665eba4c3934bf03467d227-ba67e01c9f3762192a5ad56fc819523	PROT 16722 DEL 16/09/2025
frontespizi_vidimati_dalla_proprietà.pdf.p7m	b2ead7f144b5cfdde-ba6d90a2ea079c6841b48013631374d141a215cf345-dc57	PROT 16722 DEL 16/09/2025
ALL_PDC_MAISCOLTORI_RELAZIONE_ILLUSTRATIVA_R1-15-09-2025.pdf.p7m	10d6c0abae72d5be18fd546fc46d83a7e5e301-fc93d0d29bf198e88e52f83b13	PROT 16722 DEL 16/09/2025
allegatoGRelazioneValsat11825.pdf.p7m	1d74c6035d84c274bd3156d7-dcacc7e36b89739af0cccd89d4cb47e499823aef	PROT 16722 DEL 16/09/2025
MAISCOLTORI_CRONOPROGRAMMA_ALL_INTEGRAZIONI_PDC_R1_15-09-25.pdf.p7m	48fb29c8923227ddcfd2be7b6a55a9c3576c7f29bd80-dcbba232e55f7aa4bd47	PROT 16722 DEL 16/09/2025
Relazione tecnica impianti elettrici.pdf.p7m	a747e66d9ce328db2-fee11ee2b1690f39b6e47811dd4d12866e-ce6623d2617b2	PROT 16722 DEL 16/09/2025
Schemi unifilarideiquadri elettrici.pdf.p7m	3eda37c23c3673a-de2ab17f43ef1b6587c29cfc2c08c0ec0a931f026e2d599ab	PROT 16722 DEL 16/09/2025
15-09-25_BOZZA_ACCORDO_OPERE COMPENSAZIONE_PU_MAISCOLTORI.pdf.p7m	6dea09fdd0dfe8177479d09f5d9beeb8-fc6cb66ddd9310b78ac6a7ecc0dfe20a8c	PROT 16722 DEL 16/09/2025

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Codigoro si trova in regime di salvaguardia transitoria ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 24/2017, essendo vigenti il PSC e il RUE e non ancora adottato il PUG;
- le particelle catastali interessate dall'ampliamento (Foglio 43, Mappali 210 e 3452) ricadono in parte entro gli "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" (Art. 5.9 PSC) e in parte entro le "Aree di compensazione ambientale" (Art. 2.8 PSC), mentre l'insediamento esistente (foglio 43 Mappale 606 e limitrofi) ricade negli "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti" (Art. 5.4 PSC / Titolo 3.6 RUE); l'intervento ricade in parte anche su questa area (mapp. 606);
- l'intervento di progetto ha determinato la necessità di procedere a variante cartografica al PSC e al RUE per l'estensione dell'ambito produttivo d6 ("attività industriale di conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli") sulle adiacenti aree rurali;
- ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, l'indizione della Conferenza di Servizi e la sua determinazione conclusiva positiva costituiscono proposta di variante urbanistica, la cui efficacia e il conseguente valore di Permesso di Costruire rimangono subordinati alla successiva ratifica da parte del Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 30 giorni e alla pubblicazione sul BURERT ;

VISTO il parere espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Codigoro nella seduta del 31/07/2025 (verbale n. 1/2025), Favorevole con la prescrizione di proseguire con la siepe perimetrale quale barriera di mitigazione.

EVIDENZIATO CHE l'intervento in oggetto, configurandosi come ampliamento e ammodernamento di un'attività economica e produttiva già insediata sul territorio, è **pienamente riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017**, in quanto finalizzato all'espansione di attività produttive ed economiche esistenti sul territorio, e pertanto le relative aree di variante sono **escluse dal computo del limite del 3% di consumo di suolo** ammissibile per questo Comune, come evidenziato anche nell' Attestazione di conformità urbanistica del Comune di Codigoro prot 7848 del 08/05/2026 che qui si richiama integralmente;

DATO ATTO dell'avvenuto espletamento delle procedure di pubblicità e partecipazione, con la **pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 157 del 17/06/2026** e sul sito web del Comune per 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 53, comma 6, termine decorso il quale non sono pervenute osservazioni od opposizioni ostative all'approvazione del progetto;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 112 del 20/08/2026, sottoscritto digitalmente dal Presidente Daniele Garuti, avente ad oggetto l'espressione dei pareri di competenza dell'Amministrazione Provinciale sul Procedimento Unico in variante di cui trattasi, il quale:

1. esprime parere favorevole in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica sulla variante al PSC e al RUE indotta dal progetto, facendo proprie le risultanze della Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica prot. n. 29698 del 19/08/2026, redatta dal Responsabile del Servizio Arch. Manuela Coppari;
2. esprime parere favorevole sul parere motivato di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, constatando che non sono attesi effetti ambientali negativi significativi dall'opera;
3. Esprime parere favorevole in ordine alle interferenze del progetto con la viabilità provinciale di competenza (SP 62), facendo proprie le risultanze istruttorie del Parere del Servizio Mobilità e Viabilità prot. n. 29123 del 12/08/2026 (allegato alla decreto);

PRESO ATTO degli esiti favorevoli e delle prescrizioni tecniche formulate da tutti gli Enti competenti convocati in Conferenza di Servizi decisoria, ed in particolare:

- del parere dell'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene Pubblica, prot. n. 23964 del 10/04/2025 e successive integrazioni), favorevole con prescrizioni igienico-sanitarie;
- dell'Atto di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) adottato da ARPAE Ferrara ai sensi del D.P.R. 59/2013 per le emissioni in atmosfera (nuovi camini E26 ed E27), l'impatto acustico e gli scarichi idrici;
- del parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (prot. n. 9007 del 21/05/2025) in ordine al rispetto del vincolo idraulico e alla gestione delle acque meteoriche;
- del parere del CADF S.p.A. (prot. n. 8642 del 16/05/2025) per lo scarico fognario delle acque di prima pioggia;

DATO ATTO CHE le prescrizioni degli enti di cui sopra, non comportano la modifica del progetto agli atti salvo per le caratteristiche dell'invaso di laminazione;

RILEVATO CHE non ricorrendo l'esecuzione diretta di opere pubbliche di urbanizzazione o cessioni di aree al Comune da parte del privato, si procede al superamento della Convenzione Urbanistica bilaterale, sostituendola con il deposito e la successiva trascrizione di un **Atto d'Obbligo Unilaterale** a cura e spese della ditta proponente; la bozza dell'atto d'obbligo sarà approvata dal Consiglio Comunale in sede di ratifica del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi.

VISTI:

- Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico dell'Edilizia);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;ù
- le Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna n. 15/2013, n. 23/2004 e n. 24/2017;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1577 del 08/07/2024 (Atto di coordinamento sul Procedimento Unico);
- Il PSC e il RUE del Comune di Codigoro vigenti;
- la DAL RER 186/2018;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica, edilizia, urbanistica e paesaggistica del progetto in variante ex art. 53 L.R. n. 24/2017 (di cui al procedimento SUAP 76/2025) ai fini della conclusione positiva della Conferenza di Servizi che assorbe il **Permesso di Costruire (parere PC 4/2025)** e della successiva trasmissione della proposta di variante (di PSC e di RUE) al Consiglio Comunale per la prescritta ratifica, **SUBORDINATAMENTE al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni vincolanti:**

1. Condizioni economico-finanziarie e monetizzazioni (da assolvere prima della seduta del Consiglio Comunale)

Il proponente è tenuto a corrispondere ed attestare il versamento al Comune di Codigoro dei seguenti importi calcolati ai sensi del RUE e delle DAL 186/2018:

- Contributo straordinario di costruzione **(CS)** per il maggior valore generato dalla variante urbanistica (Art. 16, co. 4, lett. d-ter D.P.R. 380/2001): **Euro 55.445,04;**
- Oneri di Urbanizzazione Primaria **(U1): Euro 46.431,58;**
- Oneri di Urbanizzazione Secondaria **(U2): Euro 13.505,82** (comprensivi della quota del 7% U2-SR pari ad Euro 945,41);

- Contributo **D** (contributo per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi) **Euro 9.157,34**;
- Contributo **S** (contributo per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche): **Euro 10.261,61**;
- Nota di esonero: Ai sensi della Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2020, la quota commisurata al Costo di Costruzione (QCC) è gratuita, trattandosi di ampliamento di stabilimento industriale (uso d.6 RUE).

Per un totale di contributo di costruzione (C.C.) pari ad **Euro 136.489,39**

- Monetizzazione degli Standard a Verde e Parcheggi Pubblici (Standard P1+U): **Euro 39.386,63**;
- Monetizzazione delle misure compensative (punto 1.5.6 e 1.5.7 della DAL 186/2018 e Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12/05/2020): versamento della somma concordata di **Euro 5.000,00**

Per un totale di Monetizzazioni. pari ad **Euro 44.386,63**.

2. Stipula e Trascrizione dell'Atto d'Obbligo Unilaterale:

Prima dell'inizio lavori la ditta dovrà **depositare l'Atto d'Obbligo Unilaterale** (la cui bozza verrà approvata contestualmente alla ratifica del Verbale della CdS) redatto in forma pubblica notarile. L'atto dovrà essere registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari a totali cure e spese del proponente, contenente:

- il vincolo permanente di asservimento urbanistico-fondario delle particelle di ampliamento (Mappali 210 e 3452) allo stabilimento produttivo esistente;
- l'obbligo di mantenere la destinazione d'uso industriale/stoccaggio (Uso d6) per almeno 10 anni senza variazioni;
- la sottomissione espressa al cronoprogramma dei lavori privati di cui al file denominato: MAISCOLTORI_CRONOPROGRAMMA_ALL_INTEGRAZIONI_PDC_R1_15-09-25.pdf.p7m prot 16722 del 16/09/2025 (codice hash 48fb29c8923227ddcfd2-be7b6a55a9c3576c7f29bd80dcbba232e55f7aa4bd47)
- Rispetto del Cronoprogramma (D.G.R. Emilia-Romagna n. 1577/2024)

3. Termini per inizio e ultimazione lavori:

Ai sensi dell'Atto di coordinamento regionale sul procedimento unico, l'efficacia della variante e del titolo abilitativo è vincolata ai seguenti termini perentori:

- Inizio dei lavori: entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta ratifica della variante;
- Ultimazione dei lavori: entro 36 mesi dalla medesima data di pubblicazione. La violazione di detti termini comporterà la decadenza automatica dei benefici della variante e l'incameramento delle somme versate a titolo di monetizzazione.

4. Sicurezza Sismica e Deposito delle Strutture (L.R. 19/2008 / D.P.R. 380/2001)

In conformità al Decreto del Presidente della Provincia n. 112/2026, si prende atto che i progettisti hanno optato per il "deposito non contestuale" nel modulo MUR A1/D1. Pertanto, a pena di inefficacia del titolo unico e prima dell'inizio effettivo di qualsiasi opera in cantiere, la ditta dovrà effettuare il regolare deposito del progetto strutturale sismico esecutivo presso lo Sportello Unico attività produttive che lo inoltrerà al competente SUE.

5. Piantumazione della siepe

In recepimento del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio sopra richiamato, che subordina l'assenso all'esecuzione di idonee opere di mitigazione, è fatto obbligo al titolare del presente titolo abilitativo di provvedere alla piantumazione di una siepe perimetrale di mascheramento, da porsi in perfetta continuità lineare, morfologica e strutturale con la barriera vegetale già esistente. L'opera è finalizzata alla mitigazione dell'impatto visivo e ambientale dell'impianto produttivo e alla schermatura delle relative strutture.

La nuova barriera arbustiva dovrà presentare caratteristiche dimensionali e densità d'impianto tali da garantire un'efficace e immediata funzione di mascheramento. Dovranno essere privilegiate specie autoctone o già presenti nella siepe esistente, prediligendo essenze sempreverdi per garantire l'effetto schermante durante l'intero arco dell'anno.

Il titolare del permesso e i suoi aventi causa sono tenuti a garantire l'attecchimento, la cura, l'irrigazione e la periodica manutenzione della siepe. Qualora si verifichi il disseccamento o il deperimento di porzioni della barriera vegetale, si dovrà procedere all'immediata sostituzione delle essenze con esemplari di pari caratteristiche.

L'avvenuta esecuzione delle opere di mitigazione di cui sopra dovrà essere esplicitamente attestata dal Direttore dei Lavori all'atto della presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità, mediante allegazione di idonea documentazione fotografica e planimetrica che comprovi il rispetto della presente prescrizione.

6. Completamento degli elaborati agli atti:

Contestualmente alla presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dovrà essere depositato l'elaborato as-built del bacino di laminazione, rispondente alle prescrizioni impartite dagli enti competenti.

7. Varie:

Per quanto non espressamente disciplinato si rimanda al parere degli enti competenti e alle normative vigenti.

Codigoro, 24/08/2026

Il Dirigente
TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE
ANTONIO MOLOSSI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Data Ricezione: 24/08/2026 18:31:30
Destinatari: SUAP@CERT.UNIONE.TERREDELDELTA.FE.IT
Mittente: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it
Oggetto: (Rif: 2026/14324 PROT) PRATICA SUAP N.: 76/2025 PRATICA EDILIZIA N.: PC
4/2025 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA (ART. 14-BIS L. 241/90): CONVOCATA CON
NOTA PROT. N. 6131 DEL 10/04/2025 - TRASMISSIONE P
Data Spedizione: 24/08/2026 18:26:27
Tipo Messaggio: PEC



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 7655 del 05/05/2025

OGGETTO: NOTA PROTOCOLLO PG0026581/2025 - RISPOSTA A: COMUNE DI CODIGORO PG . 2025/6131 INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELLA-"ARTICOLO 14-BIS DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALLA-"ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025 COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE CODIGORO.

Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

PG0026581_2025_Allegato1.pdf

7E9096A20D8E3A7D8C2941BC5D8C2BD5DE9714615C23FAC4CCCE8EDD84BA656EB268779
DF9C530B3761022E773D419444008E9A71C0C2AA4AEF18773A5CC710C

PG0026581_2025_frontespizio.pdf

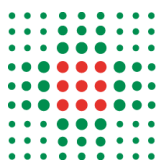
BCCA32874AA12D55BE433AD03B63B64E0740B8F6B3CBBE62E111635DFD584BAF3F90E7D4
9FCA08767AC9201B92E773C7CFFD5834F05CEE202AF3CA1101D1362F

TestodelMessaggio.html

BD192C825772C1C8E2D8139623634022AAC762F07231BF6B4B371EC6716153713355661CF7
AF0A8297917FE1D68AE6B182F731997DDBDCB558769F706434737F

PG0026581_2025_lettera.pdf

D2D5203795F2896EE107795227EC8A5D04B8AE45E1892459C75314EA9885ECB321E2C24F0
31C047DAAE7E0045DD74D1CD78920D19C555ECBFB0F8BA47C50BDCE



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
U.O.C. IGIENE PUBBLICA
Direttrice dott.ssa Clelia de Sisti

Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Codigoro
suap@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: Risposta a: COMUNE DI CODIGORO PG . 2025/6131 INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14-BIS DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025 Cooperativa Maiscoltori basso ferrarese CODIGORO

Prot. AUSL in entrata n. 23964 del 10/04/2025

VS Riferimento: PG 6131 del 10/04/2025 – Pratica SUAP 76/2025

Progetto di intervento edilizio per: impianto di stoccaggio costituito da dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

da realizzarsi in: Codigoro, loc. Pontelangorino, via Fronte Il Tronco n. 109

Concessionario: Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese - Soc. Coop. Agricola

Attività: Stoccaggio cereali

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione pervenuta in data 10/04/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

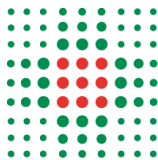
Valutato che trattasi di ampliamento di stoccaggio con realizzazione di dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti, non è possibile esprimere parere in merito in quanto la documentazione risulta carente delle seguenti informazioni:

UOC Igiene Pubblica

- La relazione "B1_Relazione_Tecnica_Scarichi.pdf" in riferimento al bacino di laminazione non contiene informazioni circa le protezioni anticaduta al suo interno, tempi di svuotamento e sistemi per il contenimento dell'arbovirus;

Dipartimento di Sanità Pubblica
U. O. C. Igiene Pubblica
Via Bocacanal S. Stefano, 14/E 44121 Ferrara
tel. 0532-235231
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



- Precisazioni circa il volume del bacino di laminazione in quanto sembra avere capacità minima inferiore a quanto previsto e indicato al punto 8 della “B1_Relazione_Tecnica_Scarichi.pdf”;
- Descrizione del sistema di “conservazione controllata a freddo” dei cereali indicata nella sezione “INTRODUZIONE” della “A_Relazione_Tecnico_Illustrativa.pdf”.

UOC Igiene Alimenti e Nutrizione

Tutta la linea produttiva (dalla ricezione allo stoccaggio) sia progettata nel rispetto dei Requisiti dettati dal Reg.CE 852/2004, dal Reg.CE 1935/2004 e dal Reg.UE 2023/2006. Più in particolare tutto l'impianto dovrà essere costruito utilizzando materiali idonei che consentano facili operazioni di pulizia, disinfestazione e disinfezione e vengano acquisite le dichiarazioni di conformità di tutti i M.O.C.A utilizzati/assemblati.

In riferimento alla richiesta di **modifica sostanziale di AUA- Emissioni in atmosfera**:

Si rileva quanto segue:

- l'attività è ubicata in zona artigianale e confina a nord e ad est con campi agricoli a seminativo. Le prime abitazioni si trovano a nord a circa 150 m (località Fronte Secondo Tronco Italba) e a sud ovest a circa 500 m (località Fronte Secondo Tronco Pontelangorino);
- non sono presenti punti sensibili nelle immediate vicinanze;
- non risultano pervenute recentemente alla scrivente UOC Igiene Pubblica segnalazioni relative all'attività esistente;
- in riferimento alla matrice aria, verranno installati n. 2 nuovi camini (**E26 – E27**) che convoglieranno le emissioni derivanti rispettivamente da:

camino E26: pulitori a tamburo rotante e a setaccio;

camino E27: fossa di scarico.

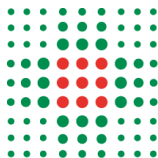
Considerato che

- la ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;
- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza dovrà essere quella riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto il filo di gronda

Si esprime **parere favorevole**, limitatamente alle emissioni sopra definite, esclusivamente per gli aspetti igienico sanitari di competenza fatte salve le determinazioni di ARPAE e degli altri Enti aventi competenza in materia ambientale.

Dipartimento di Sanità Pubblica
U. O. C. Igiene Pubblica
Via Boccacanalè S. Stefano, 14/E 44121 Ferrara
tel. 0532-235231
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi, Dott.ssa Cristina Saletti, Dott.ssa Diletta Pelloni

Tecnici della Prevenzione:

Gian Paolo Chiozzi, Gianni Di Marco

La presente valutazione richiede la corresponsione del pagamento di diritti sanitari per € 73,00 da effettuarsi collegandosi al sito web aziendale <https://ferrara.ausl.pluginpay.it/> seguendo le istruzioni di cui all'allegata guida.

- CAUSALE: Diritti Sanitari Parere N.I.P. - FE "Rif. Protocollo n. _____" (riportare il numero di protocollo indicato nel frontespizio del Parere).
- TOTALE: Importo da versare 73,00 Euro

Allegata: guida Pago Pa

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Diletta Pelloni
(Dirigente Medico U. O. C. Igiene Pubblica)

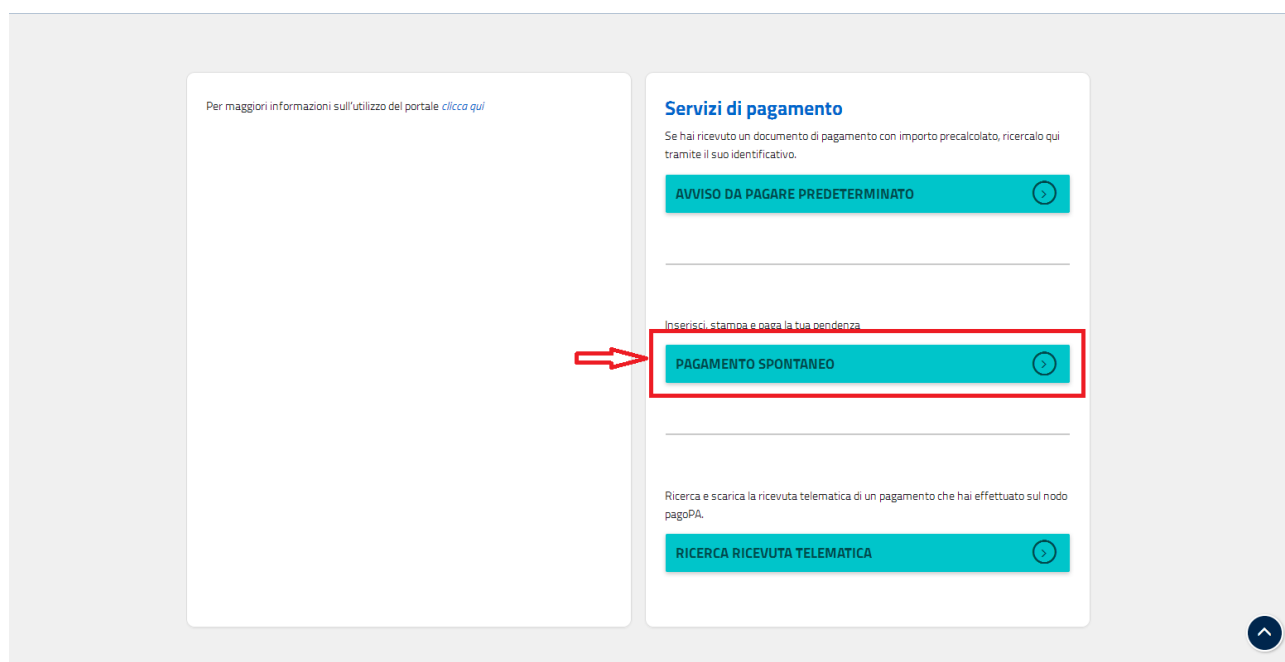
Responsabile procedimento:
Daniele Porzio

Dipartimento di Sanità Pubblica
U. O. C. Igiene Pubblica
Via Boccazanale S. Stefano, 14/E 44121 Ferrara
tel. 0532-235231
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387

UTILIZZO DEL PORTALE PAGOPA DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA PER IL PAGAMENTO SPONTANEO

- 1) Il cittadino può collegarsi al sito web <https://ferrara.ausl.pluginandpay.it/>
- 2) Fare clic su ACCEDI.
- 3) Selezionare il servizio di PAGAMENTO SPONTANEO.



- 4) Selezionare il servizio PRESTAZIONI DI SANITÀ PUBBLICA.
- 5) Inserire quindi i dati richiesti:

- CAUSALE: Tipologia del parere richiesto + n. di protocollo indicato nel frontespizio.
- TOTALE: Importo da versare.

Inserisci i dati del pagamento per il servizio di PRESTAZIONI DI SANITÀ PUBBLICA

DATI PAGAMENTO	IMPORTO
Causale 	Totale €

6) Inserire quindi i dati del soggetto che effettua il pagamento.

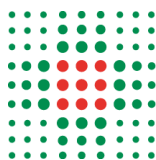
Inserire i dati del contribuente debitore verso la PA
I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Cognome/Denominazione*	Nome	Codice Fiscale/P.Iva*	Telefono
Email*	Indirizzo*	Civico*	CAP*
Comune*	Sigla Provincia*	Nazione* Seleziona... ▼	

STAMPA **AGGIUNGI AL CARRELLO** **PAGA ORA**

Una volta inseriti i dati richiesti, è possibile, in alternativa:

1. Fare clic su STAMPA per scaricare l'avviso di pagamento con il quale recarsi presso un soggetto abilitato (esercenti convenzionati, Uffici Postali, Istituti Bancari). L'elenco dei soggetti abilitati è disponibile al sito <https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare/>
oppure
2. Fare clic su PAGA ORA e seguire la procedura guidata per il pagamento on-line.



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0026581
DATA: 23/04/2025
OGGETTO: Risposta a: COMUNE DI CODIGORO PG . 2025/6131 INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 14-BIS DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990, PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025 Cooperativa Maiscoltori basso ferrarese CODIGORO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Diletta Pelloni

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0026581_2025_Lettera_firmata.pdf:	Pelloni Diletta	CE5F876FA7DEA19DCA4E1C1D30F88291 60315A9F85CEB32F5C6385FEFB542649
PG0026581_2025_Allegato1.pdf:		7D4BE389883553EB9F6FB57A032B6A5A E81F6D94923C8C4BE68B2EB3664FDE28



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Contratto di Codigoro prot. n. 7655 del 15/05/2025, conservato presso il Comune di Codigoro.



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 8642 del 16/05/2025

OGGETTO: 0007577-16/05/2025-CADF - SYSID:63574360 - TRASMISSIONE PARERE - PRATICA SUAP 76/2025 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI

Classificazione 10/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

Tabella per AUA b).pdf.p7m

B6F05EA2C2F4ADDD0B9EB0DA1EBE68A6A5BE833C57B289C3EF0E610A1ABAB62155D7CED770C36AD55FFB8617743D0816A77EA9DB77F8469D8F15490DBACC7258

Parere_Serv_tecnico_COOPERATIVA-MAISCOLTORI.pdf.p7m

23368A8CAA6750E5E7CDD678282F424F7ED217DB70F8F1974BAA43B66B1F46342CB43D6D31C5AB58FE32A6C9E0F6F275D4013DCA9F8060B84B9977154B2EDF09

TestodelMessaggio.txt

8B63B4E0A4EDE020B94F8104C13383CE10E55F0481C71E9976B6CD53AA7F5E5EB811E5BB A0D3C08513476A0B5009DF41C9B91045A5B43B287BB8FDFF0E84CA09

CADF_2025-0007577.pdf

13B13681FB38C92CF017B022B9BA3656CDEE5C874F055417FA1A2655B171C4696F805EB35 F971EDD1F14C839B0F19A55A65F1CF31A91B6DAB9D73AA201002A9F

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le

Comune di Codigoro

TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :



CADF
La Fabbrica dell'Acqua

CADF SpA

Via Vittorio Alfieri, 3 • 44021 Codigoro FE
Capitale Sociale € 39.329.000
P.I./C.F./R.I. 01280290386
Centralino 0533 725111
PEC: info@cadf.postecert.it
info@cadf.it

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

Codigoro, 15/05/2025
Ufficio Tecnico – EM/pc
Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le
Comune di Codigoro
TERZO SETTORE – URBANISTICA, EDILIZIA
PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI
STRATEGICI, AREE INTERNE, SERVIZIO SUAP,
AMBIENTE E TERRITORIO
Piazza Matteotti, 60 – 44021 – Codigoro (FE)

comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 2017. PRATICA SUAP 76/2025.
PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI PER LA COSTRUZIONE IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI

Trasmissione parere con prescrizioni

Esaminata la documentazione progettuale di cui all'oggetto, richiamata l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per quanto di competenza in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte II° Tronco (scarico S6) solo ed esclusivamente le acque di 1^ pioggia, mentre le acque di 2^ pioggia e quelle del bacino di laminazione, devono essere convogliate al canale Consorziale "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;
- Sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470 :

- Lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore.
- Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF, di cui allegato 1 al presente atto.
- Rispetto delle condizioni generali di fognatura.
- Sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel Parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;
- Lo scarico in fognatura pubblica delle acque di prima pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;

Si evidenzia altresì che nella relazione (pag.9) sono citati servizi igienici nella zona di progetto, che in planimetria non sono presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Settore Tecnico Servizio Idrico
Integrato C.A.D.F. S.p.A.

Ing. Edi Massarenti
(* firmato digitalmente)

“Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

**Maiscoltori Basso Ferrarese
Società Cooperativa Agricola
Pontelangorino – Codigoro (FE)**

Allegato 1

REGOLAMENTO DI FOGNATURA

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI
1 – pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l..0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l.....	0,01	
46 - Dieldrin mg/l.....	0,01	
47 - Endrin mg/l.....	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Segnatura: 0007577-5/16/2025-CADF

Messaggio:



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 9007 del 21/05/2025

OGGETTO: PROT. 10528/2025/PG COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC.COOP.A. - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DISTOCCAGGIO COSTITUITO DA 10 SILOS METALLICI CON ANNESSA ZONA FILTRI E PULITORI NELLA SEDE AZIENDALE UBICATA IN VIA FRONTE IL TRONCO, 109 - 440

Classificazione 08/04
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

doc00967520250520124141.pdf

C65664D81A601F7B1D992166125409030278C7A213371B2C5362592CF6F6E6F2E725C1B1F8
FEF2D23410C9B93B726223828723B51BB6E29F65D1698EB405B07F



**CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA**

via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA PROGETTAZIONE
SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI // MB
UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI
Tel. 0532 218147 - 218134
e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it
e-mail: milla.biavati@bonificaferrara.it

Spett.le
COMUNE DI CODIGORO
Terzo Settore – Urbanistica, Edilizia Privata,
Patrimonio, SUE, SUAP, Progetti strategici, Aree Interne
Servizio SUAP, Ambiente e Territorio
Piazza Matteotti, 60
44021 – Codigoro (FE)
Pec: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE Soc.Coop.A. - Realizzazione di un impianto di stoccaggio costituito da 10 silos metallici con annessa zona filtri e pulitori nella sede aziendale ubicata in Via Fronte Il Tronco, 109 - 44021 Codigoro (FE).
Parere di competenza.

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 6131 del 10/04/2025, assunta in pari data al prot. consorziale n. 7750, esaminata la documentazione allegata, si comunica che la stessa risulta, nel complesso, rappresentativa del sistema di gestione delle acque meteoriche derivanti dall'impianto in esame e dell'opera di accumulo prevista per il contenimento delle acque in eccesso ed in linea con quanto prescritto dal Regolamento consorziale in materia di invarianza idraulica.

Tutto il complesso agro-industriale è censito al Catasto Terreni del Comune di Codigoro nel foglio n. 43, ai mappali 606-16-163-605-210-3452 e 528.

L'oggetto del procedimento riguarda l'ampliamento del complesso agro-industriale per una superficie complessiva pari a 13.705 m².

Ciò premesso, si trasmette per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Consorzio a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto della documentazione tecnica inoltrata a questo Consorzio ed in particolare:

1. che il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m³ 480, come riportato nell'apposita relazione;
2. che la portata di scarico nel Condotta Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di Progetto – Planimetria Generale Fognature", non sia superiore a 11 l/s.;
3. tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;
4. che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area geom. **Lauro Gennari** tel. **0533 728711** per consentire le opportune operazioni di controllo.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Si ricorda che per ottenere il rilascio della concessione per lo scarico nel Condotto Fronte, la Società dovrà provvedere a presentare specifica domanda, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a sistema consorziale (quote indicate in m s.l.m. incrementati del valore costante +10,00 m) e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

Per ogni utile chiarimento in merito alla presente nota potrà essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al p.i. Milla Biavati al n. 0532-218134.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 17770 del 03/10/2025

OGGETTO: NOTA PROTOCOLLO PG0061016/2025

Classificazione 06/03/01
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

PG0061016_2025_frontespizio.pdf

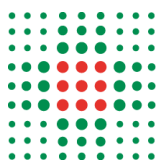
F769E29C497D31BF7BBBD4FCA9C421ACC175BC88314160D92B7B9C0738669B1D9116F18
DBBD60F370B2D79D3DE2C515AF7AA4B1291318FC677958BDFB0B36A6

TestodelMessaggio.html

11EEF26EB66EC469F48412AE7D5BF54543B1D5332B35F3718859F845A5F189E9D750E0D421
D815319AC4A2D4AC4CFDE4510DF51D25370CF0CD6FC4F528201DA3

PG0061016_2025_lettera.pdf

F0CFFB4E00886C7547732D421D0D4A182D589328FC30B361A0899FB542AA1852B11A3857B
F7EFB4F945825609ED7536E2F9698C64B0571C3E6F7A0E282F16A60



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Direttore Dott.ssa Clelia De Sisti

Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Codigoro
suap@cert.comune.codigoro.fe.it

OGGETTO: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT) INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025

Prot. AUSL in entrata n. 23964 del 10/04/2025 - integrazioni PG 57356 del 16/09/2025

VS Riferimento: PG 6131 del 10/04/2025 – Pratica SUAP 76/2025 – integrazioni PG 16767 del 16/9/2025

Progetto di intervento edilizio per: impianto di stoccaggio costituito da dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

da realizzarsi in: Codigoro, loc. Pontelangorino, via Fronte Il Tronco n. 109

Concessionario: Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese - Soc. Coop. Agricola

Attività: Stoccaggio cereali

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), ha effettuato l'esame della documentazione integrativa pervenuta in data 16/09/2025, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza in conformità a quanto indicato dal punto 1 e 4 della D.G.R. n. 193/2014.

Valutato che trattasi di ampliamento di stoccaggio con realizzazione di dodici silos metallici con annessa zona filtri e pulitori, magazzino a protezione della fossa di scarico cereali, piccoli prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti;

visto il DLgs 81/08;

visti i Reg.CE 852/2004, Reg.CE 1935/2004, Reg.UE 2023/2006.

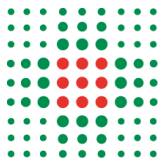
si esprime parere FAVOREVOLE

Alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Alessandro Cucchi, Dott.ssa Cristina Saletti

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Bocacanal di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Tecnici della Prevenzione:

Gian Paolo Chiozzi, Carmelo Leopardi

Cordiali saluti

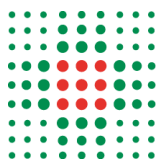
Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Il Responsabile comm.ne N.I.P.)

Responsabile procedimento:
Gian Paolo Chiozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica
Via Boccacanale di S.Stefano, 14/E - 44121 Ferrara
tel. 0532-235211
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ausl_fe
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0061016
DATA: 03/10/2025
OGGETTO: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT) INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Alessandro Cucchi

CLASSIFICAZIONI:

- [22-07]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0061016_2025_Lettera_firmata.pdf:	Cucchi Alessandro	CA4F526F7B8DC8C84F6780DC18AF794E F27A3F1AFB7FEADDAFC662C6F561C38C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Si trasmette la nota riportata con oggetto: Risposta a: (Rif: 2025/16767 PROT)
INVIO INTEGRAZIONI, PRATICA SUAP 76/2025.
 La trasmissione avviene in
automatico tramite il sistema di Protocollo PICO dell'Azienda USL di
Ferrara.

Cordiali saluti.

Le informazioni contenute in
questo messaggio e nei suoi eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo
del destinatario. Il ricevente se diverso dal destinatario, è avvertito che
qualunque utilizzazione, divulgazione o copia di questa comunicazione comporta
violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs
196/03 s.m.i e Regolamento UE 679/2016) ed è pertanto rigorosamente vietata e come
tale verrà perseguita anche penalmente. Se non siete i destinatari del messaggio o
lo avete ricevuto per errore, Vi preghiamo di darcene comunicazione e di rimuovere
il messaggio stesso e gli allegati dal Vostro sistema. Grazie per la
collaborazione.



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

DOCUMENTO PROTOCOLLO N. 19075 del 24/10/2025

OGGETTO: PROT. 24/10/2025.0188834.U - D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Classificazione 06/09
Fascicolo /

La presente è copia su supporto analogico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", formato e conservato presso il Comune di Codigoro in conformità al medesimo D.Lgs 82/2005, ed alle regole tecniche di cui ai DPCM 03/12/2013 e 13/11/2014.

E' possibile verificare la corrispondenza della presente copia all'originale, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D.Lgs 82/2005, mediante le impronte (codici *hash*) del documento informatico e dei suoi allegati indicate in calce.

IMPRONTE DEL DOCUMENTO ORIGINALE ED ALLEGATI

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato_timbrato.pdf
9D5A7363C7F3142B4F35F981F70166246EA1EE63B94EEB0BD958F967273DAFA9A1C03AE53
381D28E82AC63306E2B75239264F1E50FC00B828C03A6B87CA87FD2

17148_COOP_MAISCOLTORI_Trasm_Atto_firmato.pdf.p7m
8AD79E899307E6716B7B184E443B1B2877B829099749FACD641899E45E1CCF207116D6614F
6AF3BE0A0BD6F16E26A961F8EB440BCCE28894E4A6D090AD51B26E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_ACQUA_compl_firmato.pdf.p7m
17155BE62B3E2EB890ACC580BC2431889DA7A5F3196BBA374E46C8477EEC9E8D8F6DD73F
BB54BADEB64EB2DA07C1C8A127F3B5A5F9E42A31A9B4A1F667AE4E19

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_IMPATTO_ACUSTICO_firmato.pdf.p7m
837A7017A8752DE6667656A30FE7CBEADF42F2E998CA861E13F8751571448FFC121ADADBE
AB22437DF7CE815A5EA4E716A3EE2A8C7D2D4C8F776CBAFA42398BB

ATTO_COMPLETO_2025_6085_firmato.pdf.p7m

D470D929B38F50988AFE9ABFF0EB4F1C5B99A67470AA84535708159DD324D331CFB25B465
965F445C9FA288FAE8DCC644278ED7E7514E620135966EA3ADD8D0E

17148_COOP_MAISCOLTORI_Allegato_EMISSIONI_compl_firmato.pdf.p7m

F29DCA914754B2C3088B82AA258145D87A45A42F790C4DA1A96EF551B2E20B5A6FE0D41D3
1FAB5DF18735039092E41459E45A72B7561579C8D14148E2D27F199

TestodelMessaggio.html

168905C7AB1F80087706C4C3008CE344C6F2D810F0633F7A85E5B63989A07F1A89F1174463
D97F64A5731161634B7B2D7E7AEE941C32370A5A640689BEB4EE84

L'Amministrazione Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna [cod. arpa], Area Organizzativa Omogenea Arpae Emilia-Romagna [cod. A6D3F4A], invia in allegato la documentazione che è stata registrata a protocollo come **Prot. 24/10/2025.0188834.U** con oggetto:

D.P.R. N. 59/2013 - DITTA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.: MODIFICA SOSTANZIALE AUA - TRASMISSIONE ATTO

Cordiali saluti.

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6085 del 23/10/2025
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6330 del 23/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, richiesta dalla Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, per la **modifica sostanziale** dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
3. **Nulla osta di impatto acustico** di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11;

Il Dirigente del Servizio SAC di Arpae-Ferrara, Dott. Marco Roverati

VISTO CHE:

Il giorno 13.03.2025, la Società COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, attraverso il proprio Procuratore Speciale, ha presentato al SUAP del Comune di Codigoro la *domanda di rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici mediante procedimento unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori* nella sede aziendale ubicata nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109;

la documentazione presentata con la domanda sopra citata, ricomprende l'istanza di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento allo stabilimento ubicato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose autorizzata con l'atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da Arpae-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019;

con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017 sopra citato, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, la Ditta "COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA" con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose;

L'istanza di modifica è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Codigoro, al Prot. n. 4330 del 13.03.2025, trasmessa dallo stesso SUAP con la nota Prot. n. 2025/6131 del 10.04.2025 di *"Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241 del 1990, Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017. Pratica SUAP 76/2025 e acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/68363 del 10.04.2025, ma pervenuta a questa Unità A.U.A. soltanto in data 14.05.2025"*;

L'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel Provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

A far data dall' 01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/7904 del 06.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/83900 del 06.05.2025, ha trasmesso la nota di *"Sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi"*, con, in particolare, la richiesta di integrazioni e la trasmissione del parere favorevole dell'Azienda USL di Ferrara. con prescrizioni, per le emissioni in atmosfera, solo per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 avente ad oggetto il rilascio del Nulla Osta alle emissioni in atmosfera;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, oggetto di interventi di ampliamento;

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico, oggetto di interventi di ampliamento;

con la nota Prot. n. 2025/10624 del 16.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/108234 del 16.06.2025, ha trasmesso la "Richiesta integrazioni, proroga della sospensione dei termini di svolgimento della Conferenza di Servizi";

con la nota Prot. n. 2025/16767 del 16.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/163743 del 16.09.2025, ha trasmesso le integrazioni richieste;

con la nota Prot. n. 2025/17110 del 23.09.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/167580 del 23.09.2025, ha trasmesso la Tav. 08B, mancante nella documentazione integrativa presentata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la "Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici", Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025;

VISTI:

il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

la Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss.mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

in attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

la Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 Maggio 1999, n. 152;

con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

la Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*" alla parte V - "*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso Decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art. 272, c. 2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione. Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla Ditta richiedente l'AUA citata in premessa;

la Determinazione n. 4606 del 04.06.1999 la Regione Emilia-Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

la legge 26 Ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge Regionale 9 Maggio 2001, n. 15 stabilisce "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

Con la Delibera della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45, vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 Maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14.04.2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 Maggio 2001 n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI inoltre:

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE

fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-943 del 24.02.2017;

DATO ATTO CHE:

la responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

con la D.D.G. n. 12 del 31.01.2025, alla Dott.ssa Valentina Beltrame è stata confermata la Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di Arpae SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29.08.2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 01.09.2024;

che la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, secondo il Tariffario delle prestazioni Arpae di cui alla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di ADOTTARE la presente Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore della Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA**, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, Codice Fiscale e P.IVA n. 00347200388, per l'esercizio dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose** autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, nello stabilimento localizzato nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs n. 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. n. 227/11	COMUNE
--------	--	--------

con l'effetto di SOSTITUIRE la precedente Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, adottato da ARPAE-SAC Ferrara, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019, di cui si assume la scadenza;

2. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:
 - **"Allegato ACQUA"** con acclusa planimetria di riferimento e Tabella limiti accettabilità del C.A.D.F. S.p.A.
 - **"Allegato ARIA"** con accluse planimetrie di riferimento
 - **"Allegato IMPATTO ACUSTICO"**
3. di FARE SALVA l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A. dalla data di messa in esercizio delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici, nella configurazione autorizzata con il presente atto;
5. di DARE ATTO, che secondo la procedura per il sistema di gestione della qualità di Arpae (rif. P85008/ER), il rilascio del presente atto non modifica i termini di vigenza dell'A.U.A. definiti con la Determinazione n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, di cui si assume la scadenza e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di STABILIRE che gli Allegati "ACQUA", "ARIA" e "IMPATTO ACUSTICO" al presente atto sostituiscono le prescrizioni indicate negli atti n. 6891/2017 e n. 3345/2019, sopra citati;
7. di PRECISARE che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae- SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Codigoro (ex art.2, co.1, lett.b del D.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990, art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte dello stesso SUAP;
8. di INFORMARE che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 59/2013;
9. di INFORMARE che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia

ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

10. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'A.U.A. al SUAP del Comune di Codigoro ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
11. di INFORMARE che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
12. di INFORMARE che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
13. Di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Codigoro in materia di antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;
14. di INFORMARE che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ACQUA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue in corpo idrico superficiale <u>COMPETENZA ARPAE</u> Scarichi di acque di prima pioggia e dei servizi igienici, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue industriali in pubblica fognatura più acque reflue domestiche <u>COMPETENZA COMUNE</u>

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

Le acque raccolte dal sistema fognario sono di due tipi: una parte viene raccolta da aree nelle quali non viene svolta nessuna attività, quindi l'acqua meteorica risulterà pulita; l'altra comprende il piazzale dove passa tutto il traffico dei mezzi che trasportano i cereali al nuovo impianto, compresa una parte in cemento utilizzata per lo stoccaggio provvisorio (max. 12 ore), di cereali in attesa di essiccazione. L'acqua raccolta dal sistema prima pioggia, verrà inviata alla fognatura Comunale. La richiesta di autorizzazione vedrà interessati due enti: per le acque pulite al Consorzio di Bonifica e per le acque "sporche" al Comune di Codigoro".

Relativamente alla rete esistente, "non si prevedono modifiche all'impianto fognario autorizzato".

In merito allo scarico attualmente autorizzato "S4", viene dichiarato che "dall'anno 2018 l'attività di lavorazione delle carote è stata abbandonata e non esiste più lo scarico delle acque di lavaggio delle stesse". Per quanto attiene al progetto presentato, dalla suddetta relazione si evince che le modifiche daranno origine ad "uno scarico di acque di prima pioggia che recapiteranno nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco di tipo misto e una parte d'interesse del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Il progetto prevede di captare le acque ricadenti sulla Zona "F" indicata nella Planimetria Aree Fognature di superficie pavimentata pari a 4.890,00 mq costituita dalle aree individuate nella suddetta planimetria con i colori grigio scuro e giallo, denominate rispettivamente area di movimentazione e di scarico. Il tecnico dichiara che tale Zona "F" può essere temporaneamente occupata da prodotto in attesa di essiccazione. Le acque raccolte mediante canaletta verranno convogliate in una vasca di prima pioggia da 26 mc utili con recapito alla fognatura comunale

B – ISTRUTTORIA

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la "*Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione*", nella quale, relativamente agli scarichi idrici, lo stesso S.T.:

accoglie favorevolmente il progetto proposto dalla ditta che prevede il trattamento delle acque di dilavamento mediante sistema di prima e seconda pioggia;
tuttavia al fine di garantire la qualità delle acque di seconda pioggia che recapiteranno, previa laminazione, nello Scolo Consorziale "Fronte", si ritiene opportuno prevedere al fine di una maggiore tutela ambientale, per una superficie di dilavamento di 4.890 mq, oltre al volume utile pari a 24,45 mc come ha previsto il tecnico, anche un volume di sedimentazione dei fanghi che, sulla base di

coefficiente di quantità di fango elevato pari a 300, dovrà essere di almeno 8,22 mc e pertanto, un volume utile di vasca di prima pioggia di almeno 33 mc;

Il SUAP del Comune di Codigoro:

con la nota Prot. n. 2025/9874 del 04.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/101237 del 05.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 109 del 03.06.2025 riguardante il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, con il quale, in particolare, *autorizza lo scarico nella rete fognaria delle acque di prima pioggia e nel canale consortile Fronte delle acque di seconda pioggia provenienti dallo stabilimento aziendale oggetto di interventi di ampliamento ed ubicato in via Fronte II° Tronco, 109 – 44021 Codigoro, di proprietà della società cooperativa agricola Maiscoltori basso ferrarese [...] nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere del CADF s.p.a., acquisito al prot. comunale n. 8642 del 16 maggio 2025 e di quelle indicate nel parere del Consorzio di Bonifica, acquisito al prot. comunale n. 9007 del 21 maggio 2025, entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportate;*

Prescrizioni CADF:

- *devono essere convogliate alla pubblica fognatura di via Fronte secondo tronco (**scarico S6**) solo ed esclusivamente le acque di 1a pioggia, mentre le acque di 2a pioggia e quelle del bacino di laminazione devono essere convogliate al canale consortile "Fronte", previo ottenimento del consenso del Consorzio di Bonifica;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni del parere CADF per AUA n. 17/470;*
- *lo scarico è ammesso per la portata massima di 100 lt/min, pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di 1a pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;*
- *lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di accettabilità della tabella del regolamento CADF di cui allegato 1 al presente atto;*
- *rispetto delle condizioni generali di fognatura;*
- *sono confermate tutte le prescrizioni già indicate nel parere CADF n. 18113/13 del 06/08/2013;*
- *lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;*

Prescrizioni CONSORZIO:

- *il volume minimo di invaso del bacino di laminazione non sia inferiore a m3 480, come riportato nell'apposita relazione;*
- *la portata di scarico nel condotto Fronte delle acque meteoriche provenienti dall'impianto in oggetto, tramite il punto di scarico n. 8, evidenziato nella tavola "Stato di progetto – planimetria generale fognature", non sia superiore a 11 l/s;*
- *tale portata dovrà essere limitata tramite restringimento della sezione di scarico di adeguato diametro;*
- *sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area per consentire le opportune operazioni di controllo";*

Arpae – SAC Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/106495 del 12.06.2025, ha richiesto alla Ditta, di aggiornare la documentazione contenente i dati riguardanti la vasca di prima pioggia, con particolare riferimento alle planimetrie, al fine di soddisfarne le caratteristiche indicate nella Relazione Tecnica, con prescrizioni, formulata dal Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, Prot. n. PG/2025/99340, sopra citata;

Il Servizio Territoriale di Arpae – Ferrara, a seguito di richiesta del Servizio SAC con nota Prot. n. PG/2025/177147 del 07.10.2025, ha formulato la “Relazione Tecnica in merito agli scarichi idrici”, Prot. n. PG/2025/179332 del 10.10.2025, con la quale, valutata la documentazione integrativa pervenuta, accoglie favorevolmente il progetto presentato che prevede di realizzare una vasca prima pioggia di volume utile complessivo di almeno 33 mc, come rappresentato nella Tavola 8B;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

Considerato che gli scarichi esistenti contrassegnati con le sigle “S1”, “S3” ed “S7” e lo scarico “S8” di nuova realizzazione, derivanti dalla raccolta delle acque dei pluviali, della acque di seconda pioggia o di acque meteoriche di dilavamento nelle quali non viene svolta alcuna attività produttiva, non sono soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed i relativi recapiti rispettivamente nel condotto Fronte, non necessitano di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06.

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

A1) SCARICHI di acque reflue industriali e di prima pioggia in acque superficiali. (competenza Arpae).

1. Gli scarichi nel Canale Consorziale “Fronte”, autorizzati con il presente atto, sono quelli contrassegnati con le lettere:
 - “S2” **derivante dallo scarico delle acque di prima pioggia**
 - “S4” **derivante dallo scarico delle acque reflue industriali**
 indicati nella planimetria unita a questo “Allegato ACQUA”, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
2. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale “Allegato ACQUA”, di cui al precedente punto 1.;
3. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell'ambito della Tab. 3, colonna acque superficiali, dell'allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: **materiali grossolani, solidi sospesi totali ed idrocarburi totali**;
4. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3, colonna acque superficiali, dell'allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06:
 - **nel pozzetto di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali, ubicato subito a monte dello scarico “S2”;**

- **per i parametri indicati al precedente punto 3 del presente atto, nel pozzetto di ispezione e campionamento** delle acque di prima pioggia, **ubicato subito a monte dello scarico "S4"**; entrambi indicati nella planimetrie di cui al precedente punto 1;
- 5. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo;
- 6. Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto. Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi, ai sensi della normativa vigente;
- 7. Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza;
- 8. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
- 9. La società deve essere in possesso di Nulla Osta, rilasciato da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per ogni modifica della portata idraulica agli scarichi in acque superficiali, derivanti dallo stabilimento;
- 10. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
- 11. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- 12. Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
- 13. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
- 14. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate.

A2) SCARICHI di acque di prima pioggia e dei servizi igienici in Pubblica Fognatura (competenza Comune).

15. Gli scarichi nella pubblica fognatura di Via Fronte Il Tronco, del tipo "Mista con Depuratore", autorizzati con il presente atto sono quelli contrassegnati con la sigla **"S5" (acque di prima pioggia e acque provenienti dai servizi igienici)** ed **"S6" (acque di prima pioggia)**, nella planimetria unita a questo **"Allegato ACQUA"**, denominata **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**;
16. La rete fognaria deve corrispondere a quella rappresentata nella planimetria unita a questo **"Allegato ACQUA"**, di cui al precedente punto 15;
17. Gli scarichi sono ammessi per la portata massima totale di 100 lt/min., pertanto le pompe per il convogliamento delle acque di prima pioggia dovranno entrare in funzione in modo sequenziale ad una distanza temporale di almeno 3 ore;
18. **Gli scarichi "S5" ed "S6", devono rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla tabella del Regolamento CADF**, unita a questo **"Allegato ACQUA"** ed il controllo avverrà nei pozzetti di ispezione e campionamento, indicati nella planimetria di cui al precedente punto 15., e precisamente:
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **"S5a"**, per lo scarico **"S5"**;
 - nel pozzetto di ispezione e campionamento denominato **"S6a"**, per lo scarico **"S6"**;
19. Lo scarico in pubblica fognatura delle acque di 1a pioggia deve avvenire tra le 48 e le 72 ore dopo l'evento meteorico;
20. E' vietato lo scarico in siti diversi da quelli approvati;
21. E' vietato immettere materie solide e/o rifiuti liquidi ed altre sostanze vietate dal vigente regolamento di fognatura, nella fognatura ricettrice;
22. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura. In caso contrario devono essere messi in opera dispositivi atti ad evitare allagamenti per eventuali rigurgiti della pubblica fognatura;
23. La Ditta ha l'obbligo di denunciare a C.A.D.F. S.p.A., entro il 31 Gennaio di ogni anno, il volume di acqua prelevato nell'anno solare precedente da fonte diversa da pubblico acquedotto e la quantità di acqua scaricata in pubblica fognatura, per la determinazione della tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione, consapevole che per l'omessa o ritardata denuncia o per l'omesso o

ritardato pagamento della tariffa verranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente e dal regolamento di fognatura;

24. L'impianto di scarico deve essere mantenuto costantemente accessibile per il controllo nei punti assunti per gli accertamenti.

Si precisa che a C.A.D.F. S.p.A. ed agli organi di controllo competenti è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Allegati:

- **TAVOLA 08B Stato di Progetto-Planimetria Generale Fognature**
- **REGOLAMENTO DI FOGNATURA**
Parametri e limiti di accettabilità per scarichi industriali in fognatura servita da depurazione

Allegato 1

PARAMETRI E LIMITI DI ACCETTABILITA' PER SCARICHI INDUSTRIALI IN FOGNATURA SERVITA DA DEPURAZIONE.

PARAMETRI	LIMITI
1 - pH.....	5,5 - 9,5
2 - 3 -4 Temperatura , colore, odore :	non determinati
5 - Materiale grossolano	assente
6 - Solidi sospesi totali mg/l	1.000
7 - BOD5 mg/l	1.000
8 - COD mg/l	2.000
9 - Alluminio mg/l come Al	2
10 - Arsenico mg/l come As	0,5
11 - Bario mg/l	non determinato
12 - Boro mg/l come B	4
13 - Cadmio mg/l come Cd	0,02
14 - Cromo totale mg/l.....	4
15 - Cromo VI mg/l come Cr	0,2
16 - Ferro mg/l come Fe.....	4
17 - Manganese mg/l come Mn.....	4
18 - Mercurio mg/l come Hg.....	0,005
19 - Nichel mg/l come Ni	4
20 - Piombo mg/l come Pb	0,3
21 - Rame mg/l come Cu	0,4
22 - Selenio mg/l come Se	0,03
23 - Stagno mg/l	non determinato
24 - Zinco mg/l come Zn	1
25 - Cianuri totali mg/l come Cn	1
26 - Cloro attivo mg/l come Cl2	0,3
27 - Solfuri mg/l come H2S	2
28 - Solfiti mg/l come SO3	2
29 - Solfati mg/l come SO4	1.000
30 - Cloruri mg/l come Cl	3.000
31 - Fluoruri mg/l come F	12
32 - Fosforo totale mg/l come P.....	30
33 - Azoto ammoniacale mg/l come N.....	50
34 - Azoto Nitroso mg/l come N	5
35 - Azoto Nitrico mg/l come N	30
36 - Grassi e oli animali e vegetali mg/l	150

PARAMETRI

LIMITI

37 - Idrocarburi totali	10	
38 - Fenoli totali mg/l come C ₆ H ₅ OH	1	
39 - Aldeidi mg/l come H-COH	2	
40 - Solventi organici aromatici mg/l	0,4	
41 - Solventi organici azotati mg/l..0,2		
42 - Tensioattivi totali mg/l	20	
43 - Pesticidi fosforati mg/l	0,1	
44 - Pesticidi totali (esclusi i fosforati) mg/l	0,05	tra cui :
45 - Aldrin mg/l.....	0,01	
46 - Dieldrin mg/l.....	0,01	
47 - Endrin mg/l.....	0,002	
48 - Isodrin mg/l	0,002	
49 - Solventi clorurati mg/l	2	
50 - Escherichia coli	non determinato	
51 Saggio di tossicità acuta	non determinato	

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato ARIA

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE	ENTE COMPETENTE
ARIA	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE

A – PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

La ditta richiede l'autorizzazione per la realizzazione di n. 2 nuovi punti emissivi:

- **E 26** originata dai due sistemi di pulitura
- **E 27** a servizio della nuova fossa di carico posizionata all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich. Tale struttura copre la fossa e tutta l'area della zona ricevimento. Per agevolare l'entrata e l'uscita dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici su tre lati, verranno inseriti sistemi di apertura-chiusura realizzati con portoni del tipo a impacchettamento rapido. Nella zona sovrastante la fossa di carico verrà posizionato il sistema di aspirazione delle polveri con n° 9 bocche collegate con tubo collettore al sistema centralizzato di aspirazione e trattamento dell'aria con filtro a maniche.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025:

- ha comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;
- ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae - Ferrara, la Relazione Tecnica riguardante le matrici "Scarichi Idrici" ed "Emissioni in atmosfera";

il Servizio Territoriale (S.T.) di Arpae – Ferrara, con la nota Prot. n. PG/2025/99340 del 29.05.2025, ha formulato la *"Relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera (convogliate e diffuse) e scarichi idrici in corpo idrico superficiale oggetto di modifica e/o nuova realizzazione"*, nella quale, relativamente alle emissioni in atmosfera, valuta favorevolmente il progetto per il convogliamento dei due nuovi punti emissivi nel rispetto delle prescrizioni indicate nella Relazione stessa. Indicando, in particolare, quanto segue:

Emissione E26 (derivante dalla pulitura, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.13 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di pulitura. La portata indicata dalla ditta è pari a 20000 Nm3 /h;

Emissione E27 (derivante dalla nuova fossa di scarico, con sistema di abbattimento filtro a maniche).

Si valuta favorevolmente quanto proposto dalla ditta in relazione al parametro "materiale particellare" e si ritiene che dovrebbero essere rispettate le prescrizioni previste dal criterio CRIAER 4.1.1 applicando, in relazione al limite di parametro, quanto indicato al punto 4.20 della DGR 1769/2010 e smi per l'attività di carico, scarico, e movimentazione. La portata indicata dalla ditta è pari a 55000 Nm3 /h;

Emissioni diffuse

Per quanto concerne le emissioni diffuse, queste vengono prodotte principalmente all'atto dello scarico in fossa dei cereali in arrivo. Durante tale fase e le altre potenzialmente critiche da questo punto di vista (carico, trasporto) la ditta dichiara che verranno attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione e nello specifico il progetto di ampliamento in questione prevede che la fase di scarico avvenga all'interno di un capannone metallico tamponato con pareti in pannelli sandwich e sia presidiata da apposito sistema di aspirazione e filtraggio che darà luogo ad un nuovo punto di emissione (E27).

Il SUAP del Comune di Codigoro, con la nota Prot. n. 2025/8680 del 16.05.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/91331 del 16.05.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 96 del 16.05.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta per le emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio dell'attività a seguito della realizzazione degli interventi di ampliamento, alle condizioni indicate nel parere dell' AUSL di Ferrara, Dipartimento di Sanità Pubblica, Unità Operativa complessa Igiene pubblica, di seguito riportate:

- la Ditta al fine di non recare alcun nocumento, deve adottare tutti i sistemi e le migliori tecnologie atte al contenimento delle emissioni di qualsiasi natura, entro i limiti previsti dalla vigente normativa;

- deve essere garantita la manutenzione degli impianti di abbattimento per assicurare che i sistemi di trattamento funzionino correttamente e non si verifichino perdite o malfunzionamenti;
- i camini dovranno essere posizionati in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni, la loro altezza deve essere riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni e in ogni modo, al fine di garantire una migliore dispersione, dovrà essere più alta di almeno 1 metro rispetto al filo di gronda;

Ritenute ancora valide le istruttorie e i relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto di A.U.A. n. 6891/2017, come modificato con atto n. 3345/2019, non oggetto di modifica, che vengono riportate integralmente nel presente allegato, adeguandole qualora le prescrizioni una tantum siano già state ottemperate;

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "C"** e denominate **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24, E25, E26** ed **E27**;
2. La Ditta dovrà comunicare l'attivazione degli impianti ad ogni inizio campagna al Comune di Codigoro e all'Arpae di Ferrara;
3. Le emissioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E1 PULITORE RISONE UMIDO E SECCO	E3 ESSICCATOIO ZANIN	E4 ESSICCATOIO ZANIN	E11 PULITORE CEREALE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	15.000	33.000	33.000	15.000
Durata (h/giorno)	16	24	24	16
Altezza minima (m)	9,50	9,28	9,28	12,5

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	20	20	10
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	---	350	350	---
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	---	35	35	---
Sistema di abbattimento	CICLONE	SERRANDA	SERRANDA	F.T.

EMISSIONI	E12 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E13 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E14 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E15 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000	E16 ESSICCATOI O MINUTE FRT 6000
Portata (Nm ³ /h)	58.500	58.500	34.300	34.300	34.300
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	24
Altezza minima (m)	19,70	19,70	20,60	20,60	20,60

Inquinanti
(mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E17 PREPULITORE UMIDO E SECCO	E18 PREPULITORE UMIDO E SECCO
Portata (Nm ³ /h)	6.000	2.600
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	10,20	7,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10	10
Sistema di abbattimento	CICLONE + F.T.	CICLONE + F.T.

EMISSIONI	E19 ESSICCATOI MINUTE FRT 8000	E20 ESSICCATOI MINUTE FRT 8000	E21 ESSICCATOI MINUTE FRT 8000
Portata (Nm ³ /h)	46.800	46.800	46.800
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,20	25,20	25,20

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E22	E23	E24
	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000	ESSICCATOIO MINUTE FRT 11000
Portata (Nm ³ /h)	48.300	48.300	48.300
Durata (h/giorno)	24	24	24
Altezza minima (m)	25,44	25,44	25,44

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	20	20	20
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	350	350
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35	35	35
Sistema di abbattimento	SERRANDA	SERRANDA	SERRANDA

EMISSIONI	E25
	PULITORE CON SELEZIONATRICE SOIA
Portata (Nm ³ /h)	9.000
Durata (h/giorno)	8
Altezza minima (m)	6,00

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali	10
Sistema di	CICLONE

abbattimento	
--------------	--

EMISSIONI	E26 PULITORE A TAMBURO ROTANTE	E27 FOSSA DI SCARICO
Portata (Nm ³ /h)	20.000	55.000
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	13,80	13,80

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particellare	10	10
Sistema di abbattimento	FILTRO A MANICHE	FILTRO A MANICHE

Si precisa che per l'espressione dei risultati degli autocontrolli, il tenore di ossigeno cui riferirsi è quello normalmente presente nell'aria ambiente.

4. La Ditta è tenuta ad effettuare gli autocontrolli alle emissioni **E1, E3, E4, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23, E24** ed **E25** con **frequenza almeno annuale**;
5. **Per le nuove emissioni E26 ed E27**, dovranno essere osservate le procedure di cui all'art. 269, comma 6, del D.Lgs 152/06, e precisamente:
 - a) la data di **attivazione** (prove funzionali, collaudo e messa a punto) dell'impianto di cui al presente atto, deve essere comunicata con **almeno 15 giorni** di anticipo all' Arpae di Ferrara e al SUAP del Comune di Codigoro;
 - b) entro un termine **massimo di 30 giorni** dalla data indicata al precedente punto a), l'impianto deve essere **messo a regime**;
 - c) dalla data di messa a regime dell'impianto, ed **entro 10 giorni** dalla stessa, l'impresa dovrà effettuare **almeno tre controlli** sulle emissioni in tre giorni distinti e precisamente un prelievo il primo giorno della messa a regime, un prelievo in un giorno intermedio a scelta ed un prelievo il decimo giorno; **entro 30 giorni** dalla stessa data l'impresa è tenuta a trasmettere i dati rilevati nel corso dei tre controlli all'Arpae di Ferrara-Servizio Territoriale e al SUAP del Comune di Codigoro;
6. Per quanto riguarda le eventuali emissioni diffuse generate dalle fasi di produzione, trasporto, carico/scarico e stoccaggio di materiale polverulento, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti e le cautele possibili al fine di limitarne la dispersione;
7. Durante la campagna, la Ditta deve provvedere alla pulizia delle aree pavimentate dei piazzali, in modo da evitare che dagli stessi si generino emissioni diffuse;
8. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data dell'ultimo autocontrollo. Per questo intervallo viene inoltre definito un

range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed Arpae, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;

9. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
10. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41;
11. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza per i quali l'incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli;
12. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con Arpae che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.
13. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate nei controlli di competenza del gestore devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, entro 24 ore dall'accertamento;
14. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale;
15. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, e l'Arpae. che dispongono i provvedimenti necessari;

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

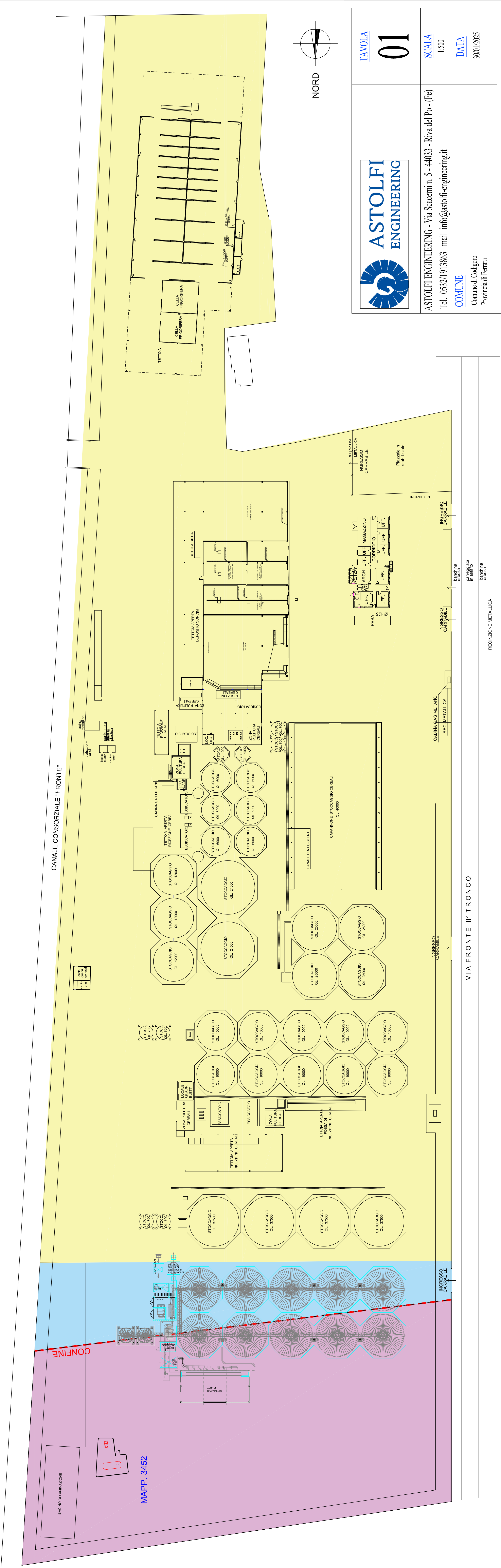
Allegati:

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Generale Tipologia di Aree

TAVOLA Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione (Estratto nuovi punti di emissione)

PLANIMETRIA Punti di emissione esistenti e autorizzati con A.U.A. (atto n. 6891/2017)

PLANIMETRIA GENERALE TIPOLOGIA DI AREE
SCALA 1:500

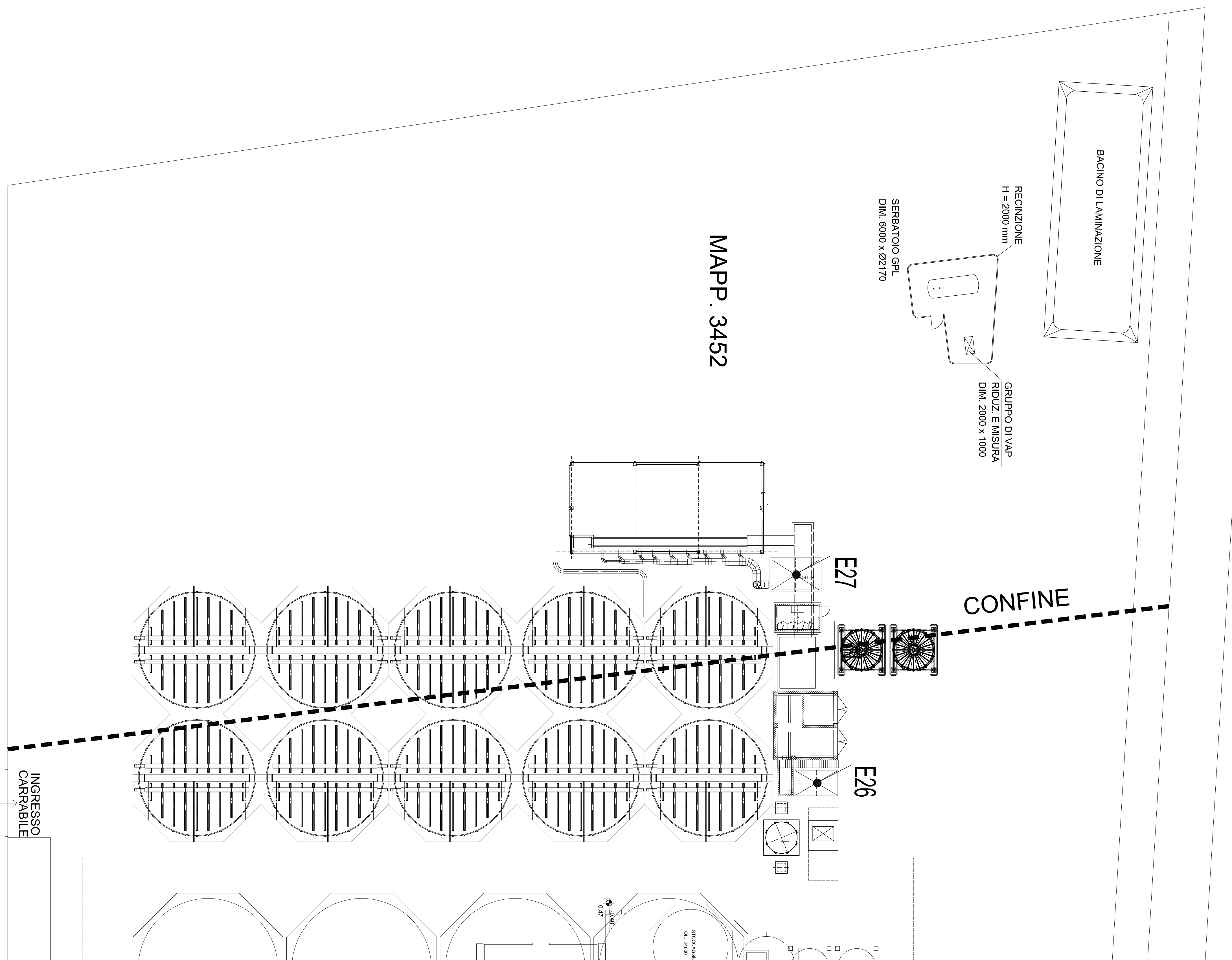


LEGENDA SUPERFICI AREE D'INTERESSE

- Area esistente che non subirà alcuna modifica 45.786,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area esistente su cui insisterà parte del nuovo impianto 2.812,00 m² ricadente in "Ambiti specializzati per attività produttive"
- Area nuovo acquisto su cui insisterà parte del nuovo impianto 10.808,00 m² Ricadente in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico"

 ASTOLFI ENGINEERING	TAVOLA 01		
	ASTOLFI ENGINEERING - Via Scacerni n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel. 0532/913863 mail info@astolfi-engineering.it	SCALA 1:500	
	COMUNE Comune di Codigoro Provincia di Ferrara	DATA 30/01/2025	
	PROGETTO Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Essiccazione		
TAVOLA	REVISIONE 00		
UBICAZIONE Via Fronte Pontelangorino, 109			
COMMITTENTE Cooperativa Maiscoltori Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola			
PROGETTISTA ARCHITETTONICO Ing. Orazio Asolfi	PROGETTISTA STRUTTURALE Ing. Orazio Asolfi		
	TIMBRO E FIRMA	TIMBRO E FIRMA	

ESTRATTO NUOVI PUNTI DI EMISSIONE
SCALA 1:1000

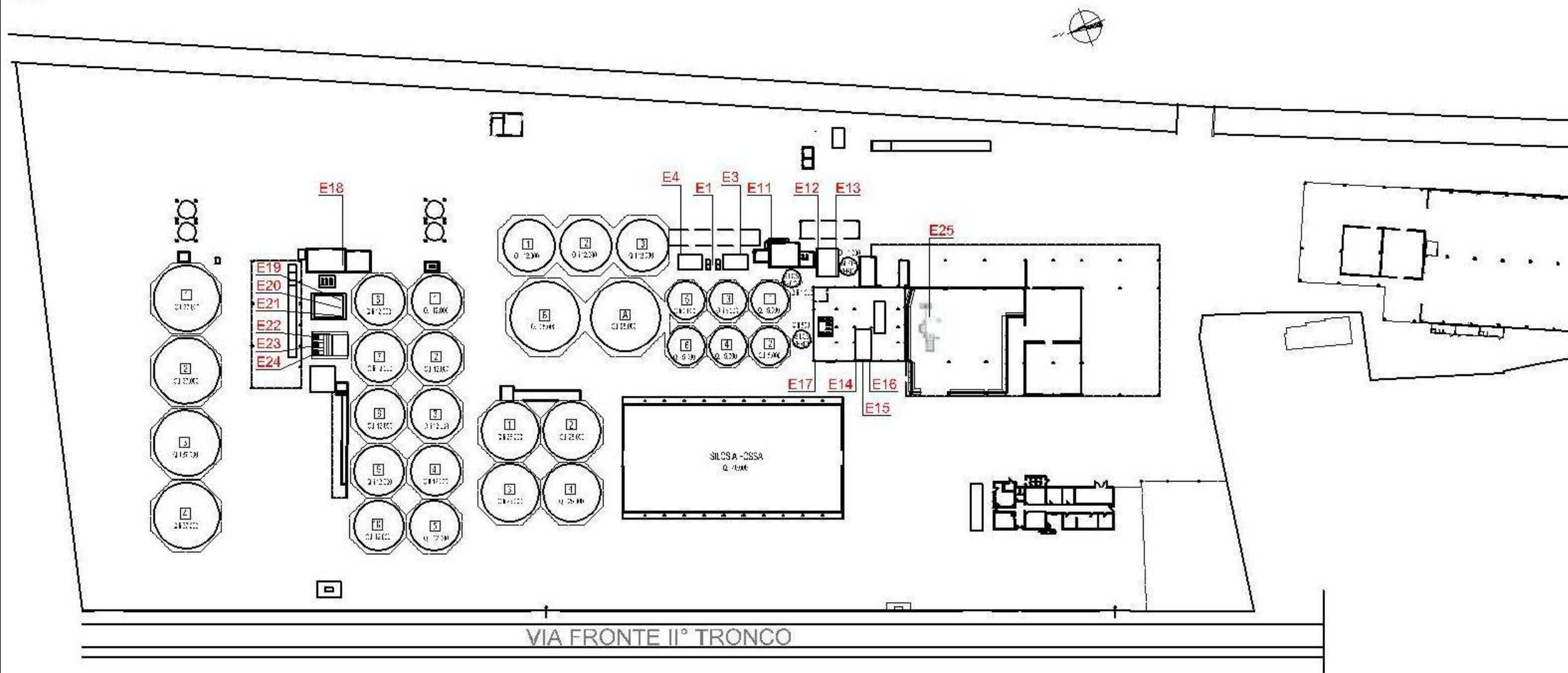


		<u>TAVOLA</u> 11
ASTOLFI ENGINEERING - Via Sacconi n. 5 - 44033 - Riva del Po - (Fe) Tel. 0532/191363 mail info@astolfi-engineering.it		<u>SCALA</u> 1:500
<u>COMUNE</u> Comune di Codigoro Provincia di Ferrara		<u>DATA</u> 02/01/2025
<u>PROGETTO</u> Permesso di Costruire Nuovo Impianto di Essiccazione		
<u>TAVOLA</u> Stato di Progetto - Planimetria Punti di Emissione	<u>REVISIONE</u> 00	
<u>UBICAZIONE</u> Via Fronte Pontelagorino, 109		
<u>COMMITTENTE</u> Cooperativa Maisoloni Basso Ferrarese Soc. Coop. Agricola		
<u>PROGETTISTA ARCHITETTONICO</u> Ing. Orazio Asolfi	<u>PROGETTISTA STRUTTURALE</u> Ing. Orazio Asolfi	
<u>TIMBRO E FIRMA</u>	<u>TIMBRO E FIRMA</u>	

MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

STRALCIO DELLA PLANIMETRIA GENERALE
CON L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE
E POTENZIALITA' TERMICHE DEGLI ESSICCATOI
scala 1:1000

E1	Pulitore umido e secco a tamburo (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E3, E4	Punto di emissione essiccatoio "Zanin" - due bruciatori a metano da 400.000 kcal/h cadauno (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E11	Pulitore umido e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E12, E13	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano VDSVL 360 da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E14, E15, E16	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 6000 - bruciatore a metano VD 360 GMB da 4.200.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E17	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E18	Pulitore umido a tamburo e secco a setaccio (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E19, E20, E21	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 8000 - bruciatore a metano VDA / S30 da 5.400.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E22, E23, E24	Punto di emissione essiccatoio "Minute" FRT 11000 - bruciatore a GPL VDSA 480 GM da 5.600.000 kcal/h (P.G. 069566/02 e P.G. 8801/13)
E25	Pulitore con selezionatrice ottica soia



Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA** con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, n. 109 dove svolge l'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

A - PARTE DESCRITTIVA

L'intervento in oggetto viene determinato dalla necessità di sostituire l'attuale sistema di stoccaggio in silobag con un potenziamento della capacità complessiva di immagazzinaggio di cereali ed oleaginose con sistemi più razionali (silos metallici), che amplieranno la possibilità di suddividere i tipi e le qualità dei cereali, anche alla luce delle problematiche che periodicamente si ripresentano, circa la qualità di ciò che viene immagazzinato, permettendo, con sistemi di conservazione controllata (uso del freddo al posto di fitofarmaci) di valorizzare i cereali e le oleaginose stoccati.

L'istanza è relativa a "Procedimento Unico per realizzare un impianto di stoccaggio costituito da dieci silos metallici con annessa zona filtri e pulitori" nella sede aziendale ubicata all'indirizzo in oggetto. In particolare, il progetto, prevede la realizzazione di:

- n. 10 silos della capacità di circa 2.800,00 Tonn. cad;
- n. 2 silos della capacità di 100,00 Tonn. cad. per il carico rapido dei mezzi in uscita;
- magazzino chiuso su quattro lati, a struttura metallica, della lunghezza di mt. 22,80 ed una larghezza di mt. 11,00, altezza media mt. 8,25, a protezione della fossa ricevimento cereali;
- prefabbricati per l'alloggiamento delle macchine per la pulizia di quadri elettrici e dei filtri, oltre all'immagazzinaggio temporaneo degli scarti.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

Si è esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Arpae-SAC Ferrara con la nota Prot. n. PG/2025/89528 del 14.05.2025 ha, in particolare, comunicato al SUAP del Comune di Codigoro, l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, precisando di rimanere in attesa di acquisire, da parte dello stesso SUAP, il parere di

competenza del Comune di Codigoro riguardante gli scarichi in pubblica fognatura, di carattere sanitario riguardante le emissioni in atmosfera e sull'impatto acustico al fine del proseguimento dell'istruttoria;

Il SUAP del Comune di Codigoro con la nota Prot. n. 2025/10492 del 12.06.2025, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2025/107219 del 13.06.2025, ha inviato l'Atto Monocratico n. 112 del 11.06.2025 riguardante il rilascio del Nulla Osta acustico per l'esercizio dell'attività derivante dalla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stabilimento aziendale, nel rispetto delle condizioni indicate nel parere di Arpae-Ferrara, Servizio Territoriale, indicate nel successivo paragrafo C, con, in particolare, la precisazione che, *pur rilevando che la valutazione presentata è stata impostata con un approccio cautelativo, si riscontra che i valori previsti presso i confini posti a ridosso della classe acustica III, rimangono critici essendo prossimi, se non uguali, al valore limite assoluto di emissione imposto dalla classe acustica in orario notturno, rimane quindi che dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.*

C – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività con eventuale incremento del transito dei mezzi in entrata e uscita dall'impianto, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
2. Per le fasi di entrata/uscita degli automezzi, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni anche tramite idonea organizzazione dell'attività, in considerazione dei tre cancelli di accesso alla ditta su via Fronte II° Tronco;
3. Per la sosta degli automezzi di trasporto dei vari prodotti in aree esterne alla recinzione della ditta, ma di spettanza della stessa, dovrà essere predisposto lo spegnimento dei motori dei mezzi;
4. Dalle ore 22:00 alle ore 06:00 non si potrà attuare il carico/scarico di merci e la loro movimentazione.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

Inviata via PEC

Pratica Sinadoc n. 17148/2025/MB

Al SUAP del COMUNE DI CODIGORO

e p.c. All'ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L.**, con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109. **Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017: **TRASMISSIONE ATTO.**

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'**atto n. DET-AMB-2025-6085 del 23.10.2025 di Autorizzazione Unica Ambientale** per la modifica sostanziale dell'attività di essiccazione e stoccaggio di cerealicole e oleaginose, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2017-6891 del 22.12.2017, come modificato con atto n. DET-AMB-2019-3345 del 11.07.2019 per la Ditta COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE SOC. COOP. AGRICOLA S.R.L., con sede legale e stabilimento nel Comune di Codigoro (FE), Via Fronte Il Tronco, 109, firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio SAC, in data 23.10.2025.

Si precisa che sarà cura di codesto SUAP provvedere al rilascio dell'atto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede al SUAP di inviare alla scrivente Agenzia una comunicazione della data di effettivo rilascio.

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente nota è possibile rivolgersi a Monica Bergamini (tel. 331/4011126, e-mail: mbergamini@arpae.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

arpae.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 24/10/2025.018834.U





COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

Proposta N. 2026 / 925
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: RATIFICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/90 SUL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI (PSC E RUE), PRESENTATO DALLA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE, CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MITIGAZIONE MEDIANTE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 27/08/2026

IL DIRIGENTE
MOLOSSI ANTONIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

Proposta N. 2026 / 925
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: RATIFICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/90 SUL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI (PSC E RUE), PRESENTATO DALLA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE, CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MITIGAZIONE MEDIANTE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000n, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente esprimendo parere *FAVOREVOLE*

Lì, 27/08/2026

IL DIRIGENTE
(IN SOSTITUZIONE)
IL SEGRETARIO GENERALE
BRIGNOLA VALERIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Deliberazione del Consiglio comunale N. 22 del 28/08/2026

Oggetto: RATIFICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/90 SUL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI (PSC E RUE), PRESENTATO DALLA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE, CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MITIGAZIONE MEDIANTE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva alla data di adozione della stessa, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Codigoro, 01/10/2026

**IL SEGRETARIO GENERALE
BRIGNOLA VALERIO**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA



COMUNE DI CODIGORO

(PROVINCIA DI FERRARA)

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22 del 28/08/2026

Oggetto: RATIFICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/90 SUL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO CEREALI IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI (PSC E RUE), PRESENTATO DALLA COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE, CONTESTUALE PRESA D'ATTO DELL'ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MITIGAZIONE MEDIANTE MONETIZZAZIONE E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DELL'ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 28/08/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 01/10/2026

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BRIGNOLA VALERIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CODIGORO

(PROVINCIA DI FERRARA)